STERPO DI BERTIOLO *(presso Agristella)*

30ª Festa dei BAMBINI per i BAMBINI

DOMENICA 7 GIUGNO 2009

Mercato floreale ditta Altieri Nillo
(Il ricavato della vendita verrà devoluto interamente a "La nostra famiglia")

dalle ore 8.00 alle ore 17.00
GARA DI PESCA per ragazzi e bambini dai 2 ai 15 anni
(numero di catture: 4 trote per tutti, seguirà pesatura). Iscrizioni sul posto.

Nel corso della giornata verranno organizzati giochi dai giovani del **PROGETTO WALKING "Ambaradan di Bertiolo.**

Spettacoli per bambini e ragazzi con marionette.

dalle ore 14.30 alle ore 18.00
Sarà presente lo stand della Biblioteca Civica del Comune di Bertiolo con attività di promozione ed invito alla lettura per grandi e piccini e per tutti coloro che desiderano un momento di relax in compagnia dei libri.

ore 9.30
S. Messa al campo cantata da **DARIO ZAMPA** e la **"CORÂL FOGOLÂR"** di Corno di Rosazzo.

dalle ore 10.00 alle ore 12.00
L'ASSOCIAZIONE FRIULANA AMICI DEL CAVALLO nell'ambito dell'iniziativa **"Un cavallo per amico"** propone per i bambini presenti un percorso guidato a cavallo.

dalle ore 18.00
PREMIAZIONE per tutti i **BAMBINI** e **RAGAZZI** della gara di pesca, con la partecipazione del cantautore **DARIO ZAMPA**.

ore 19.00
Concerto della Banda Musicale **"PRIME LÛS DI BERTIOLO"**.

Gran finale con i **FUOCHI PIROTECNICI** offerti dalla **Pirotecnica Mattioni** di Tarcento.

Funzionerà un chiosco con ottimi vini e specialità gastronomiche

Il ricavato della manifestazione verrà impiegato per l'acquisto di attrezzature specialistiche per l'attività riabilitativa svolta dal centro "La Nostra Famiglia" di Pasian di Prato. Intervenite per una giornata di serena allegria anche per dare una mano in aiuto dei nostri bambini meno fortunati. ***Per informazioni rivolgersi al Sig. EZIO VIRGILI - Tel. 0432 917229***

Guida alla Buona Cucina

Bar-Trattoria Savorgnan
di Mariangela Pinzin
Specialità tipiche friulane

Ricevitoria Superenalotto e ricariche telefoniche

Menù prezzo fisso
Ampio parcheggio

Sala per banchetti e cerimonie

Grigliate di carne su ordinazione

Camino al Tagliamento
Via S. Vidotto,5/A
Gradita la prenotazione
Tel. 0432.919071

Osteria all'Antica

Renata nella nuova gestione dell'Osteria all'Antica, propone:
Specialità di carne e pesce
Menu a prezzo fisso
Piatti per asporto
È gradita la prenotazione

Tel. 336.1672086
Camino al Tagliamento
Via Roma, 4

Aperto tutti i giorni, bar chiuso martedì mattina

Trattoria da Nino

Dal lunedì al venerdì pranzo fisso per operai

NOVITÀ

Venerdì e sabato:
cene a base di costata di Angus/Aberdeen (Scozia) con contorni di verdure cotte, bevande e caffè **euro 22,00**
(+ dolce euro 25,00)

Venerdì e sabato:
cene a base di maialino da latte con patate, insalata, ½ litro di vino o birra **euro 15,00**

Bertiolo - Piazza Plebliscito, 1/2
È gradita la prenotazione
Tel. 0432.917006
Chiuso Domenica

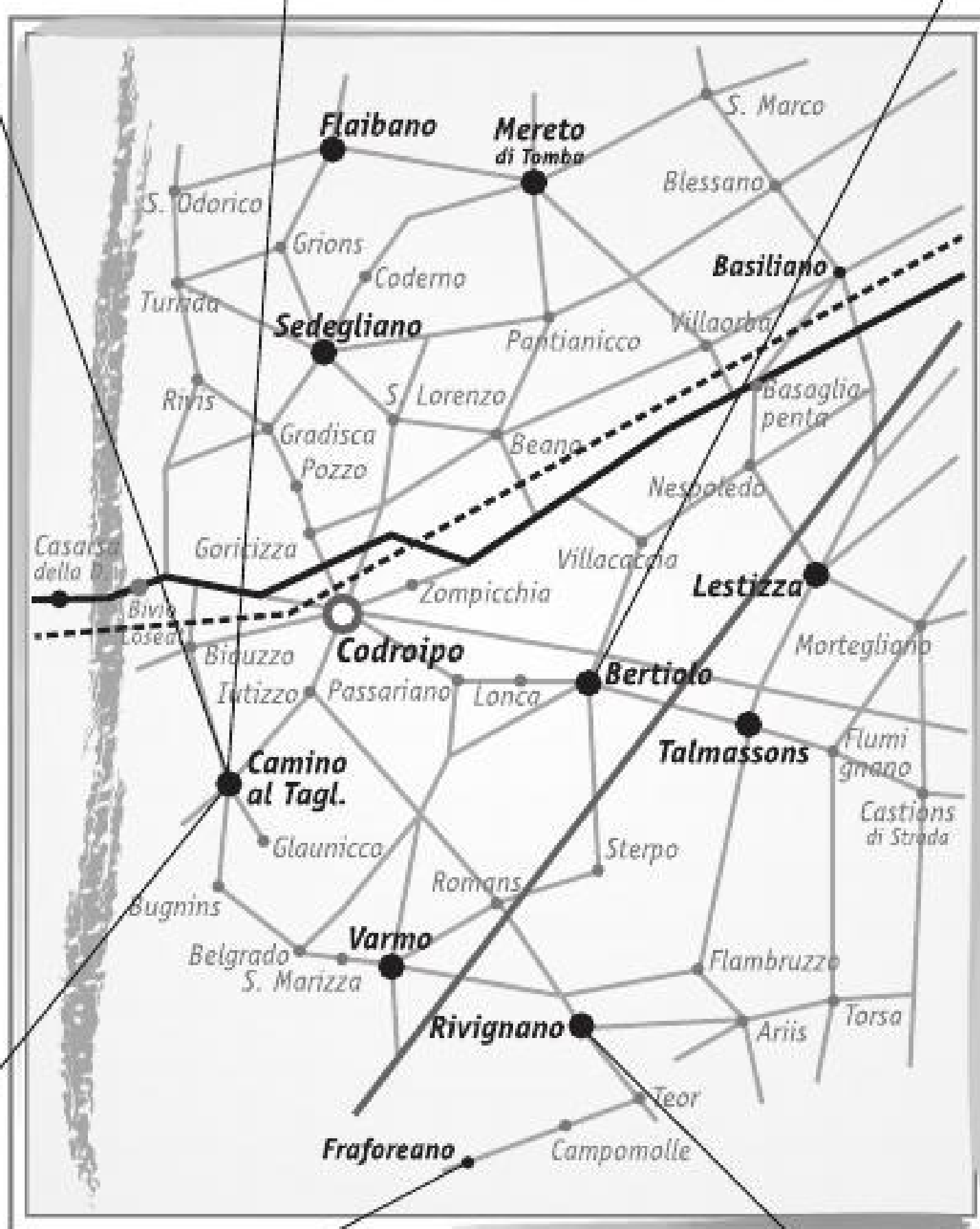
Agr. La di Salvestri

(Azienda Panigutti)
Tipico locale rustico Friulano con degustazione e vendita vini al minuto

Spuntini dalle 17:00 alle 21:00

Pranzi e cene gradita la prenotazione
Camino al Tagliamento
Via Chiesa, 12
Tel. 0432.919066
Cell. 338.8666637
Chiuso il Lunedì, Martedì e Mercoledì

FESTA DEL VINO

Vi aspettiamo per provare il nostro frico il 29-30-31 maggio, il 1°-2-6-7 giugno alla Festa del Vino di Camino al nostro chiosco.

Agr. Casali Leonischis

Specialità oca e anatra

Fraforeano di Ronchis (Ud)
Via della Levata, 10 - Tel. 0431.567167

Spuntini al pomeriggio ***NON SOLO OCA...***

Apertura cucina: Mar-Mer-Gio: su prenotaz.
Ven-Sab: 19/22 Dom: 12/14 e 19/22
Chiuso il Lunedì

LA TARABANE
PIZZERIA - TRATTORIA

La Tarabane

di Corradini Marco e Fasci Clara
A pranzo menù a prezzo fisso e pizza con forno a legna

Terrazza esterna

Locale climatizzato

Chiuso per ferie dal 25 giugno all'8 luglio

Rivignano - Via Umberto I°, 22
Tel. 0432.773838 - Chiuso il Mercoledì

Periodico - **Anno** XXXVI - N. 4
maggio 2009

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432/905189
internet: http://friuli.qnet.it/ilponte
E-mail: ilponte@qnet.it

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali *escluso il sabato*
dalle ore 18,00 alle 19,00
Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00
è presente un rappresentante del comitato
di redazione
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n. 13237334

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÁ
Per la vostra pubblicità su questo
periodico telefonare allo
0432.907752 - 339.5744086

Stampa: **Alpha Print - Ud**

"Il Ponte" esce in 15.000 copie ed è inviato
gratuitamente o in abbonamento alle
famiglie dei Comuni di Codroipo,
Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento,
Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba,
Rivignano, Sedegliano, Talmassons,
Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti.
Gli articoli per la pubblicazione devono
essere recapitati alla sede de "il Ponte" o
inviati per e-mail a: ilponte@qnet.it o
marco.ilponte@libero.it
"Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto
di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.
Manoscritto e foto, anche se non
pubblicati, non si restituiscono.

Associato all'USPI

Territorio e turismo

Codroipo non potrà vantare la ricchezza di un centro storico ricco di vestigia antiche come Cividale e Aquileia ma è felicemente collocato nel cuore della pianura friulana lungo la linea naturale delle "risorgive" e presenta sul proprio territorio due rarità assolute che gli altri centri della nostra Regione non hanno.
Si tratta della sontuosa presenza della residenza dogale di Passariano e quella della Pattuglia Acrobatica Nazionale delle Frecce Tricolori nella base di Rivolto. Due punti d'attrazione che da soli possono calamitare per la nostra zona un interesse notevole e un flusso costante di persone provenienti non solo dall'Italia ma se opportunamente reclamizzate da ogni parte del mondo.
Basti ricordare che per assistere all'esordio stagionale della Pan il primo maggio a Rivolto si è registrata la bellezza di 50 mila persone. Nel corso di questo mese, per l'edizione di Sapori Pro Loco, nei due week end del 16-17 e 23 -24 maggio, se il tempo sarà favorevole, sulla piazza tonda dell'esedra di Villa Manin , i 47 gazebi di altrettante pro-loco regionali saranno presi d'assalto per le specialità gastronomiche da non meno di 120 mila persone. Il 2 giugno, nell'abbraccio delle barchesse, si svolgerà la seconda giornata del rispolverato Mercatino dell'antiquariato, capace di attrarre a Passariano visitatori da ogni dove. Finalmente è diventata concreta la linea di politica regionale che intende far vivere Villa Manin con iniziative culturali che abbracciano l'intero arco dell'anno. Attualmente nel quadro delle grandi mostre i saloni della storica villa ospitano dal 21 marzo fino al 30 agosto le opere 1942-2009 di Zigaina. Successivamente è in programma dal 26 settembre 2009 al 7 marzo 2010 nel complesso dogale un'altra esposizione di richiamo: "L'età di Courbet e Monet"che comprenderà la diffusione del realismo e dell'impressionismo nell'Europa centrale e orientale. Le iniziative anche di spessore legate a Villa Manin dunque non mancano. In questo contesto il Comune di Codroipo è chiamato a svolgere un'azione più incisiva nell'accogliere il flusso di visitatori, attratti dai ricami acrobatici nel cielo della Pan o dalle grandi mostre di Villa Manin, inserendo nel circuito di queste iniziative la valorizzazione di quello che il territorio è in grado di offrire in maniera più significativa: il museo archeologico e il parco delle risorgive nel capoluogo e il museo delle carrozze d'epoca a Villa Kechler.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI IN CODROIPO

Dott. TOSO - Tel. 0432.906101:

Dal 1° al 7 giugno.

Dott.ssa FORGIARINI - Tel. 0432.906048:

Dal 18 al 24 maggio; dall'8 al 14 giugno.

Dott.ssa GHIRARDINI - Tel. 0432.906054:

Dal 25 al 31 maggio; dal 15 al 21 giugno.

TURNI ALTRI COMUNI

DAL 15 AL 21 MAGGIO

Bertiolo - Tel. 0432.917012

DAL 29 MAGGIO AL 4 GIUGNO

Varmo - Tel. 0432.778163

Basiliano - Tel. 0432.84015

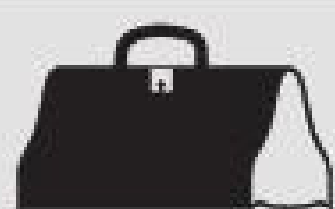
DAL 5 ALL'11 GIUGNO

Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004

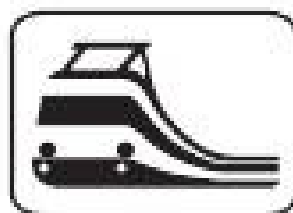
DAL 12 AL 18 GIUGNO

Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431***/***529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

IN VIGORE fino al 13 giugno 2009*

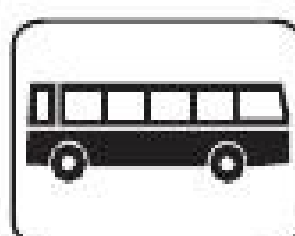
PARTENZE PER UDINE

R ore 0.42 - R ore 1.28 - R ore 6.00 *(feriale per Trieste)*- R ore 7.03 *(feriale, sospeso il sabato)* - R ore 7.03 *(feriale, per TS il sabato)*- R ore 7.13 *(feriale, sospeso il sabato, per TS)*- R ore 7.32 *(feriale)*- R ore 7.32 *(festivo)*- ICN ore 7.46 (da Napoli) - R ore 8.10 *(feriale)*- R ore 8.36 *(per TS)*- R ore 9.11 *(feriale per TS)*- R ore 9.46 *(feriale)*- R ore 10.36 *(feriale)*- R ore 10.52 *(festivo)*- R ore 11.36 *(per TS)*- R ore 13.36 *(per TS)*- R ore 14.13 *(feriale)*- R ore 14.32 *(festivo)*- R ore 14.45 *(feriale)*- R ore 14.56 *(feriale, periodico del venerdì)*- R ore 15.19 *(feriale)*- R ore 15.36 *(per TS)*- R ore 16.13 *(feriale)*- R ore 16.39 *(feriale per TS)*- R ore 16.39 *(festivo per TS)*- R ore 17.25 *(feriale)*- R ore 17.25 *(festivo)*- R ore 17.36 *(per TS)*- R ore 18.19 *(feriale)*- R ore 18.19 *(festivo)*- R ore 18.39 *(per TS)*- R ore 19.19 *(feriale)*- R ore 19.19 *(festivo)*- R ore 19.36 *(per TS)* - R ore 20.19 - R ore 20.38- R ore 21.19 *(feriale)*- R ore 21.36 *(per TS)* - R ore 22.36 - R ore 23.36 *(per TS)*.

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 4.46 *(feriale)*- R ore 5.28 *(festivo)*- R ore 5.28 *(feriale)*- R ore 6.16 *(feriale)*- R ore 6.44 *(feriale)*- R ore 6.44 *(festivo)*- R ore 7.05 *(feriale)*- R ore 7.25 *(feriale)*- R ore 8.00 *(feriale)*- R ore 8.00 *(festivo)*- R ore 8.10 *(feriale fino a Sacile)*- R ore 8.23 - R ore 8.47 *(festivo)*- R ore 9.27 *(festivo)*- R ore 10.23 - R ore 11.01 *(festivo)*- R ore 11.18 *(feriale)*- R ore 11.47 *(feriale)*- R ore 12.23 *(feriale)*- R ore 12.23 *(festivo)*- R ore 12.44 *(feriale)*- R ore 13.02 *(festivo)*- R ore 13.14 *(feriale)*- R ore 13.47 *(feriale)*- R ore 14.23 *(feriale)*- R ore 14.23 *(festivo)* - R ore 14.41 *(feriale)*- R ore 15.18 - R ore 15.47 *(feriale)*- R ore 16.23 *(feriale)* R ore 16.23 *(festivo)*- R ore 16.47 *(feriale)*- R ore 17.18 *(feriale)*- R ore 17.47 *(feriale)*- R ore 18.23 - R 18.47 *(festivo)*- R 18.47 *(feriale)* - R ore 19.24 *(feriale)*- R ore 19.24 *(festivo)*- R ore 20.07 *(soppresso 12/04)*- R ore 20.23 - ICN ore 21.37 *(per Napoli)*- R ore 22.23.

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

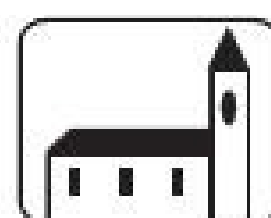
DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 - 13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde **800.423445**
Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102
Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tranne mercoledì 0432.909180
Vaccinazione bambini e adulti
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 0432.909180
Prenotazioni certificati vari per il Servizio di Prevenzione Codroipo e Mortegliano:
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde **800.423445**
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146
Centro Salute Mentale:
Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 18.00
Sabato dalle 8.00 alle 14.00 0432.909190

Funzioni religiose in Codroipo

FERIALE: Duomo - ore 7.15 - ore 19
San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 16

PREFESTIVO: Duomo - ore 7.15 - ore 19
San Valeriano - ore 18

FESTIVO: Duomo - ore 8 - ore 10 - ore 11.30 - ore 19
San Valeriano - ore 11 - Rosa Mistica - ore 9

PICCOLA PUBBLICITÁ

CODROIPO affitto nuovo bicamere, non arredato, zona semicentrale ben servita, con giardino e posto auto, termoautonomo, no spese condominiali. Solo referenziati 333-7914380

30-31 MAG / 20-21 GIU

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

BLASON Luca e C sas
SP. 95 Km. 11+740 (BAR)
Virco di Bertiolo - Tel. 917965

6-7 GIUGNO

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP **TONIZZO - GPL**
CODROIPO Via Lignano, 10

CASSIN
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

2 GIUGNO

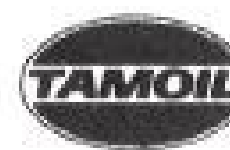
CITA DAVIDE Tel. 900369
CODROIPO - Via Pordenone

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

Q8 **CIOFFI ANTONINO**
BERTIOLO S.S. Napoleonica Tel. 914063

23-24 MAG / 13-14 GIU

Distributore Off. Rinaldi
SEDEGLIANO - Via Umberto I, 2 - Tel. 916046

SNAIDERO LORIS
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

TIGI S.A.S. *SELF SERVICE 24 h*
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

F.lli SAMBUCCO
CODROIPO Viale Duodo - Tel.906192

IMPORTANTE

Coloro che **non hanno ancora ricevuto il ponte** possono recarsi in redazione dalle ore **18 alle 19** escluso il sabato in Via Leicht, 6 Codroipo a ritirarlo.

Comuni al voto il 6 e 7 giugno - Le liste e i candidati sindaci

BASILIANO:

- *Il Popolo della Libertà Berlusconi per Peressoni:* Renzo Peressoni (candidato sindaco), Marco Monai, Gianluca Rosso, Isa Bertuzzi, Marco Angelini, Marta Lant, Giovanni Cozzi, Michela Pavan, Francesco Dagosta, Adriana Roiatti, Faustino Dal Maso, Maria Romana Zuliani, Marco Greatti, Massimo Nobile, Renato Pizzamiglio, Alviero Scrignar, Sandro Zanini.
- *Uniti per Basiliano:* Renzo Peressoni (candidato sindaco), Guerrino Novelli, Willer Zilli, Gianpiero Buzzolo, Jessica Fasan, Lorenzo Cecchini, Emilio Cuppo, Alberto Del Giudice, Denis Della Savia, Giancarlo Giacomini, Andrea Marcos, Luciano Mattiussi, Simone Mauro, Geraldina Micelli, Fabio Totis.
- *Lega Nord Bossi:* Renzo Peressoni (Candidato sindaco), Nicola Pascolo, Katia Mattiussi, Giovanni Bozzetto, Cinzia Cantarutti, Paolo Zanzero, Carlo D'Odorico, Renato Ferro, Samantha Miotti, Fedora D'Angelo, Sabrina Sian, Severino Del Giudice, Alessandro Aris, Lucio Romano.
- *Impegno al Centro:* Roberto Micelli (candidato sindaco), Alessandro Aita, Gabriele De Magistra,, Roberto Dalla Torre, Maurizio Fabris, Valentino Fontanini, Renzo Mattiussi, Marco Olivo, Ruggero Panigutti, Carlo Pertoldi, Luca Pulina, Agostino Rognoni, Monica Sacco, Marisa Sar, Marco Tavano, Reginio Visano.
- *Lista Progetto:* Roberto Micelli (candidato sindaco), Marzia Aldrigo, Luca Basaldella, Erika Del Giudice, Luca Del Guerzo, Marco Del Negro, Marco Donato, Federica Fabbro, Serena Gallo, Emanuele Mauro, Alessandro Pascolo, Moira Petris, Nicola Talotti, Annalisa Venir, Marco Venturini.

CAMINO AL TAGLIAMENTO:

- *Insieme per Camino:* Giuseppe Giavedoni (candidato sindaco), Giorgio Del Negro, Stefano Domenicali, Francesco Finos, Bruno Gasparini, Manuel Liani, Michele Moletta, Laura Montico, Ilva Panigutti, Veronica Panigutti, Massimo Tuppin, Sergio Turolo, Ennio Zorzini.
- *Lega Nord:* Giuseppe Giavedoni (candidato sindaco) Elisabetta Beltramini, Moira Del Negro, Consuelo Di Masi,Federico Fasulo, Fulvio Gani, Silvano Pellegrini, Dario Pegolo, Vittorio Peresan, Francesco Stroili, Speranza Zamparini, Valentino Zanin, Fabrizio Zanini.
- *Il patto per la nostra terra:* Beniamino Frappa (candidato sindaco), Serena Bagnarol, Claudio Bravin, Claudio De Giusti, Bruno Ferrin, Elisa Gasparini, Giuseppe Leonarduzzi, Giuseppe Liani, Nicola Locatelli, Loris Masatti, Cristina Pilutti, Simone Piva, Micaela Tuppin.

FLAIBANO:

- *Lista democratica Flaibano:* Stefano Fabbro (candidato sindaco), Luca Picco, Valdi De Michieli, Michele Bevilacqua, Giada Cepparo, Maria Mattara, Anita Michelutti, Alessandro Pandolfo, Eros Pecile, Amo Picco, Germana Picco, Ivano Picco, Ivan Rota.
- *Lista insieme per Flaibano:* Stefano Fabbro (candidato sindaco), Renato Gubian, Franco Ceroi, Monica Della Mea, Giulio Cipone, Moris Cruciatti, Riccardo Curridor, Federico Fabbro, Alessandra Giandomenico, Mauro Pettoello, Martina Pigoni, Svletana Tretiyakova.

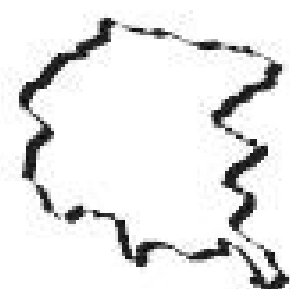
LESTIZZA:

- *Sis par un:* Geremia gomboso (candidato sindaco), Andreina Cossetti, Giuditta Cossio, David Emmi, Flavio Gomboso, Eva Greatti, Francesca Nadalini, Ilmo Novello, Glauco Pertoldi, Daniele Rossi, Kelly Tavano, Marica Tavano, Omar Tavano.
- *Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Lestizza:* Geremia Gomboso (candidato sindaco), Luisa Borghi, Sandro Virgili, Massimo Tavano, Cristian Ferino, Ilario Marangone, Elisa Pertoldi, Silvano Grigolon, Maurizio Stocco, Sara Franciosa, Adriano Dreolini, Francesco Valentinuz, Maria Assunta Savani.
- *Lega nord-Bossi:* Geremia Gomboso (candidato sindaco) Elsa Cossio, Pier Luigi Bergonzi, Lucio Merlo, Giulio Moretti, Renato Pagani, Matteo Plasente, Alan Truccolo, Matteo Valentino, Eliano Garzitto, Luigi Ferro, David Moro.
- *Lista civica democratica:* Amleto Tosone (candidato sindaco), Marilena Beltrame, Paolo Casoto, Vania Castagnaviz, Elisamaria Degano, Antonio Faletti, Andrea Hasmer Zambelli, Franco Marnich, Martina Pillino, Sara Salvadori, Matteo Tavano, Edi Tomada, Cornelio Tosone, Luca Zanuttini.
- *Per il bene comune:* Dante Savorgnan (candidato sindaco), Sabrina Burlon, Laura Comuzzi, Nilo Coppino, Antonio Degano, Alberto Emmi, Francesca Ferro, Marco Garzitto, Mauro Garzitto, Barbara Gremese, Veronica Marangone, Orianna Paolitti, Luigi Paroni, Monica Pertoldi, Simone Rossit, Elvio Sgrazzutti, Sisto Tavano.
- *Partito democratico:* Gianfranco Nardini (candidato sindaco), Irene Bassi, Mario Bassi, Davide Bon, Fulvio Bordignon, Alberto Bortolin, Mattia Braida, Adriano Bravin, Ermano Casco, Flavia Della Negra, Gilberto Ecoretti, Renato Ecoretti, Monica Gratiela Jonescu, Agnese Moretti, Anna Maria Paravn, Samantha Passone, Vittorio Rossi.
- *Giovani per Lestizza:* Valeria Grillo (candidata sindaco) Cristian Barel, Michele Bassi, Ilario Gallo, Laura Gallo, Lucia Garzitto, Marco Infanti, Roberta Martinuz, Raffaele Pertoldi, Omar Piticco, Riccardo Romanin, Walter Sgrazzutti, Elena Stocco, Ermes Zanello.
- *Dinsi une mote:* Valeria Grillo (candidata sindaco), Elvino Bassi, Pasquale Boromeo, Paolo Brustolon, Loris Degano, Giuliano D'Osualdo, Salvatore Frattalone, Paolo Orlando Loglio, Daniele Martinuz, Elena Molaro, Giorgio Peresani, Gianni Pertoldi, Marco Roman, Loreno Stocco.
- *La svolta:* Valeria Grillo (candidata sindaco), Massimo Bassi, Roberto Beltrame, Paolo Corazzi, Innocenzo Di Mauro, Andrea Fongione, Riccardo Fortunato, Luca Garzitto, Maurizio Marabini, Angelo Milan, Roberta Paiani, Patrizia Sottile, John David Howard Yeadon, Angelino Zaupa.
- *Lavoro per Lestizza:* Valeria Grillo (candidata sindaco) Paolo De Boni, Enric Cammarata, Renata Ecoretti, Giuseppe Gatteri, Adriano Gomba, Stefano Gomboso, Franco Marangone, Dario Nardini, Annibale Pagani, Sandro Pertoldi, Norma Pizzolitto, Maximilian Raffi, Fiorentino Sgrazzutti.

MERETO DI TOMBA:

- *Paesi vivi-Lista civica:* Andrea Cecchini (candidato sindaco) Marco Bernardis, Alberto Cisilino, Eros Cisilino, Paola Fabello, Franco Ferino, Rita Michelin, Vittoria Miotti, Antonio Moretuzzo, Deniso Nicoletti, Michele Pecile, Alessia Rovere, Angela Someda De Marco.
- *Il Popolo della libertà Berlusconi per Mereto:* Rino De Giorgio (candidato sindaco), Luca Bertolissi, Vincenzo Cannelonga, Silvio Cisilino, Andrea D'Antoni, Luca D'Antoni, Liliana Di Bernardo, Diego Mestroni, Daniele Nigris, Raffaella Tomada, Mauro Tonassi, Germano Uliana, Geatano Moretton.
- *La rinascita per Mereto di Tomba:* Rino De Giorgio (candidato sindaco), Cristian Cisilino, Annita Matto, Luigi De Cillia, Mario Eletto, Ido Todone, Ivan Rizzato, Flavio Rizzo, Tatiana Merlino,Ivan Cisilino, Giacomo Romagnano, Francesco D'Aronco.

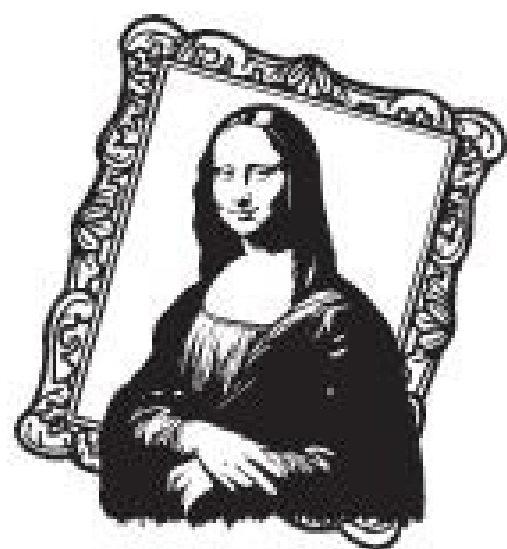
RIVIGNANO:

- *Famiglia&Ambiente:* Mario Anzil (candidato sindaco), Edi Baron Toaldo, Marco Gino Bertoli, Sebastiano Bolzonella, Antonio Salvatore Caputo, Carmen Collavini, Luana Cattano in De Colle, Diego Comuzzi, Renata Doplicher in Cosmi, Gianfranco Drigo, Marzio Giau, Mario Macor, Aurelio Meret, Carlo Paron, Luciano Scatton, Marco Stampetta, Alessandro Tabacchi.

- *Lega Nord:* Mario Anzil (candidato sindaco) Roberta Battistutta, Maurizio Bavaresco, Gabriele Comuzzi, Giovanni D'Orlando, Gian Battista Ferrarin, Marco Malisan, Rud Pampagnin, Andrea Paravano, Nicola Paron, Roberto Pestrin, Igor Pilutti, Ottorino Pittoni, Mario Pizzolla, Daniela Tassi, Massimo Tonizzo.
- *Lista giovani:* Mario Anzil (candidato sindaco) Andrea Odorico, Mauro Meret, Federico Odorico, Elsa Zatti, Michele Del Negro, Giulia Guatto, Luca De Biasio, Flavia Motta, Alessandro Fraulin, Micaela Valent, Daniele Sirtoli, Nicola Paravano, Latterio Galletta, Fabio Zoratto.
- *Pdl:* Mario Anzil (candidato sindaco), Vanessa Vello, Angelo Bertoli,Bruno Zoratti, Paolo Fioravanzo, Damiano Odorico, Claudio Tonizzo, Gioacchino Zoccolon, Milena Nonis in Scussolin, Cesare Bertoli, Stefano Zignin, Alessandro Gazziola, Manuel Odorico, Stefano Castagna, Andrea Pertoldeo, Sandro Cengarle, Stefano Fabris.
- *Democrazia vera-Progetto Stella:* Paolo Battistutta (candidato sindaco), Elisabetta Villano, Gianfranco Odorico, Rosella Cosmi, Moreno Papais, Giovanni Colle, Roberto Sgrazzutti, Jeannine Collavini, Nicla Del Zotto, Manuel Macor, Mario Masolin, Paolo Mariuzzo, Federica Meneguzzi, Marco Michelutti, Daniele Odorico, Daniela Parussini. Elena Tabacchi.

SEDEGLIANO:

- *Lega Nord e Progredire nell'autonomia:* Dino Giacomuzzi (Candidato Sindaco), Simone Benedetto, Eugenio Busolini, Claudio Cecconi, Luca Gasperoni, Luciana Giacomuzzi, Claudio Marigo, Benigno Moratti, Patrizia Agnese Pozzo, Daniele Prenassi, Paolo Pressacco, Giovanni detto Gianguido Trevisan, Renzo Truant, Alessandro Valoppi, Lara Vatri, Andrea Zamarian, Elena Zanussi.
- *Il Guado:* Roberto Zanini (Candidato Sindaco), Loris Di Fant, Luigino Di Lenarda, William Di Lenarda, Ivan Donati, Michele Ervoni, Claudio Giacomuzzi, Luigi Giombetti, Maurizio Lucchitta, Luigi Masutti, Andrea Meneguzzi, Gian Piero Morelli, Martina Pressacco, Michele Pressacco, Fabiano Turoldo, Edoardo Venier, Eris Zoratto.
- *Sedegliano vive nel rinnovamento:* Maurizio Rinaldi (Candidato Sindaco), Fabio Castellani, Daniele Dolso, Gabriele Donati, Maurizio Linzi, Maurizio Masotti, Guerino Molaro, Marco Molaro, Giancarlo Montina, Fabiano Pasqualini, Gloria Quagliaro, Quinto Venier, Giorgio Zappetti, Valerio Zoratto.

TALMASSONS:

- *Lista civica Insieme:* Anna Maria Toneatto (Candidato Sindaco), Gianfranco Baldan, Vincenzo Bonasia, Daniele Degano, Stefania Dri, Licio Driussi, Manuela Mattiussi, Cristina Nazzi, Renato Pertoldi, Claudio Piani, Manuela Tassile, Cristian Toneatto, Fabiano Valussi, Ivan Zanin, Luciano Zanin.
- *Punto di incontro:* Piero Mauro Zanin (Candidato Sindaco), Giovanni Deana, Teresa Deana, Andrea Degano, Gianni Emmi, Antonella Gattesco, Livio Mastrorosa, Chiara Paravan, Fabrizio Pitton, Denis Ponte, Gianni Ponte, Guerrino Zanello, Danilo Zanet.
- *Lista Civica Presente per Talmassons:* Piero Mauro Zanin (Candidato Sindaco), Beppino Turco, Nicola Monte, Michele Zanin, Katia Persello, Antonio Olivo, Ilva Zanello, Pierino Agnoletti, Attilio Ganis, Claudia Cecchin, Franco Zanin, Mauro Zanello, Luciano Bon.
- *Il Popolo della Libertà Berlusconi per Talmassons:* Piero Mauro Zanin (Candidato Sindaco), Daniele Cinello, Ilario Cinello, Raffaele Cossaro, Valter Deana, Bruna Del Zotto, Stefano Garon, Roberto Grassi, Clara Mantoani, Fabrizio Musiani, Moreno Pedna, Elena Ponte, Marzio Sioni, Giordano Turco.

ARTE

a cura di
Franco Gover

A Codroipo un S. Francesco "d'autore"

Il 2009 segna per il movimento francescano un anno importante: si ricordano gli 800 anni dell'approvazione della Regola di S. Francesco d'Assisi, da parte del Papa Innocenzo III. E questa ricorrenza è molto significativa ed importante nei molteplici aspetti, a prescindere dall'autentico e scomodo messaggio del serafico. In tal senso, sarebbe interessante e sorprendente una rilettura in ambito locale. Ecco che scopriremmo antichi insediamenti monastici, personaggi, ma anche retaggi esteriori delle devozioni ad esse collegate, tradizioni, costumi ed aspetti sociali insospettabilmente consolidati (ad esempio la "Fieste dai omis" di Belgrado, trasposizione laica del "Perdòn della Porziuncola"). Tutt'oggi, si segnala l'attiva presenza operativa dei Frati Minori di Madonna di Rosa, a S. Vito al Tagliamento. Dal punto di visto prettamente storico-artistico, nelle nostre chiese troviamo contenute ma interessanti testimonianze pittoriche e plastiche. A mio avviso, l'esempio iconografico più qualificante nel territorio è senza dubbio il quadro olio su tela, di piccole dimensioni, raffigurante "S. Francesco" di Michelangelo Grigoletti (1801-1870), conservato nel Duomo di Codroipo, commissionato nel 1838 dall'Arciprete Mons. Ostermann, e che venne a costare complessivamente 212 £ire austriache (Zoratti 1977, p. 307). Contrariamente alla ben nota produzione del Grigoletti, talvolta anche di enorme formato, quest'opera si dimostra in un certo qual modo irrigidita, forse a causa delle imposizioni della committenza, con le limitazioni e pedanterie che ne ebbero a derivare, tanto da essere definito come "patetico" dal Goi (2002, p. 58). E' un quadro di devozione privata. Tuttavia, non gli si può negare il disinibito piacere del colore, insito nel pittore, che proprio nel S. Francesco trova naturale, efficace sensibilità.

Convengo che è manchevole della proverbiale capacità interpretativa e della fresca immediatezza del grande pittore pordenonese: l'artista che dal purismo neoclassico approdò con smagliante rigore calligrafico alle forme di un romanticismo narrativo e alle grandi "macchine" del melodramma di storia. Il pittore, nato a Roraigrande – PN, dopo l'assillo iniziale dovuto alle precarie condizioni economiche familiari, che condizionarono pure la frequenza stessa all'Accademia di Venezia (allievo del Matteini e del Politi), come ci informano i biografi, per mantenersi prese a riprodurre in litografie e disegni opere di Tiziano e del Veronese. Ebbe modo così di pubblicizzarsi, ottenendo ben presto commesse per diverse chiese venete e friulane. Dopo il soggiorno romano del 1835, nel '37 vinse il concorso per una pala d'altare in S. Antonio Nuovo a Trieste. Successivamente, ebbe importanti lavori dall'imperatore Ferdinando I d'Asburgo, a Londra, Costantinopoli, dall'Ungheria (le pale d'altare di grandi dimensioni, dal patinato rigore accademico), tanto che ottenne l'ambito incarico di docente all'Accademia di Belle Arti, rimanendovi per circa quarant'anni, fino alla morte nel 1870. Si segnala che nel 1848-49 fu combattente nella Guardia Civica, alla difesa di Venezia. Negli ultimi anni di vita, attorno a lui, soprattutto nell'ambiente accademico, si manifestò un clima d'incomprensione e di ostilità, procurandogli un'accorata tristezza ed in ultimo profonde crisi depressive. Ben presto ci fu anche uno scadimento di popolarità e l'oblio dopo la morte; la ragione, osserva Bergamini (1984, p. 530), è motivata forse perché i suoi quadri storici o religiosi rispondevano esclusivamente ai dettami di una moda, …in un intellettualismo fine a se stesso. La sua dimensione (scrive Pilo 1970, p. 391) valica i limiti regionali, per inserirsi attivamente nel contesto storico del suo tempo, partecipe, insieme, dell'eredità neoclassica e delle nuove istanze romantiche. Soprattutto nel campo del ritratto, il Grigoletti esprime cordiale e schietta adesione alla realtà, con intensa e raffinata vitalità, influendo sulla formazione di alcuni tra i maggiori artisti del secondo Ottocento italiano.

Franco Gover

LE NOSTRE RADICI

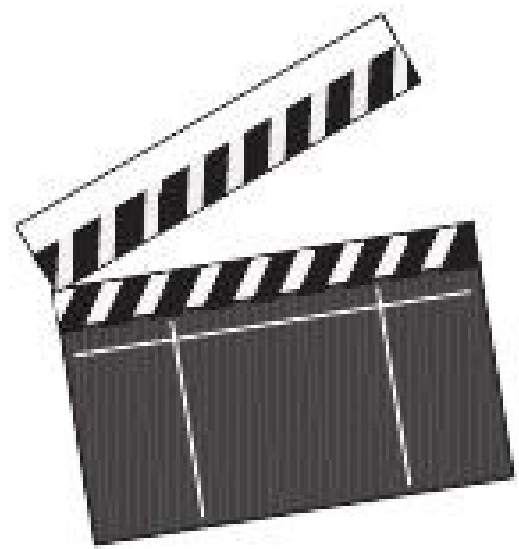
a cura di Don Luigi Del Giudice

Figli nel Figlio

"Dio solo è; tu sei se divieni il Figlio. Dio non è infatti l'abisso insondabile della divinità, egli è il Padre nella generazione eterna del Figlio e tu sei uno con il Figlio" (D. Barsotti 1914-2006). È il mistico toscano, consapevole di essere un testimone della divina presenza; si sofferma a meditare su ciò che significa per l'uomo essere in rapporto con Dio. In ogni secolo la Chiesa ha avuto i suoi santi, i suoi martiri e suoi apostoli e i suoi mistici. Essi sono necessari come il pane nell'epoca delle conquiste tecnologiche e delle grandi ideologie, ora passate. Esse hanno banalizzato la dignità della persona umana che non crede più a nulla e si lascia semplicemente andare; hanno costruito, infatti, un nuovo paganesimo; è il paganesimo peggiore, che volendo accantonare definitivamente Dio, è finito per sbarazzarsi dell'uomo. Con il Credo professiamo: " **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**; per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo". Il Verbo si è fatto carne per salvarci riconciliandoci con Dio: **<< È Dio che ha amato noi e ha mandato suo Figlio come vittima d'espiazione per i nostri peccati** " (1 Gv 4,10). " Il Padre ha mandato suo Figlio come salvatore del mondo>> (1 Gv 4,14). " La nostra natura, malata, richiedeva d'essere guarita; decaduta, d'essere risollevata; morta, di essere risuscitata. Avevamo perduto il possesso del bene; era necessario che ci fosse restituito. Immersi nelle tenebre, occorreva che ci fosse portata la luce; perduti, attendevamo un salvatore; prigionieri, un soccorritore; schiavi, un liberatore. Tutte queste ragioni erano prive d'importanza? Non erano tali da commuovere Dio sì da farlo discendere fino alla nostra natura umana per visitarla, poiché l'umanità si trovava in una condizione tanto miserabile ed infelice?" (Gregorio di Nissa 335-394). Il Verbo si è fatto carne perché noi così conoscessimo l'amore di Dio: " In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo perché noi avessimo la vita per lui " (1 Gv 4,9). " Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna " (Gv 3,16). Questo amore implica l'effettiva offerta di se stessi alla sua sequela. **Il Verbo si è fatto carne perché diventassimo " partecipi della natura divina "** (2 Pt 1,4). " Questo è il motivo per cui il Verbo si è fatto uomo, e il Figlio di Dio, Figlio dell'uomo: perché l'uomo, entrando in comunione con il Verbo e ricevendo così la filiazione divina, diventasse figlio di Dio ". (Ireneo di Lione 135-200) " Il Figlio di Dio si è fatto uomo per farci Dio " (Atanasio di Alessandria 295-373).

Maria ha generato un unico Figlio, unico per il Padre in cielo, unico per la madre in terra. <<La stessa unica Madre Vergine che ha la gloria d'aver generato l'unico Figlio del Padre, abbraccia il medesimo suo unico Figlio in tutte le sue membra e non disdegna di chiamarsi Madre di tutti coloro nei quali riconosce il suo Cristo già formato o che si formerà>>. (Guerrico, abate, sec. XI).

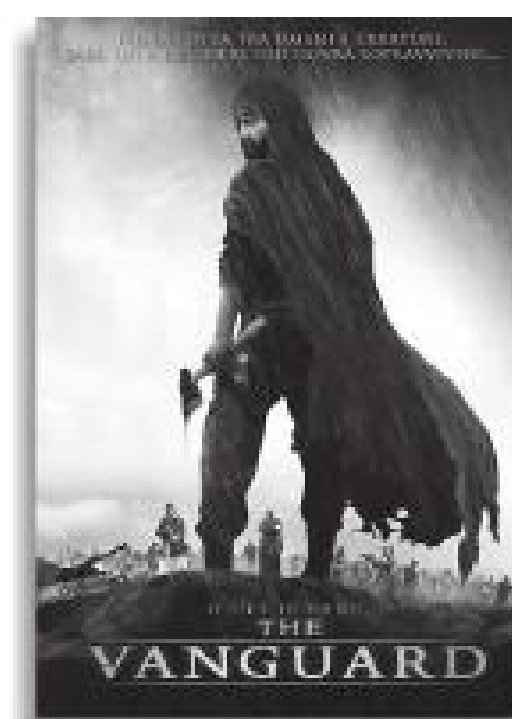
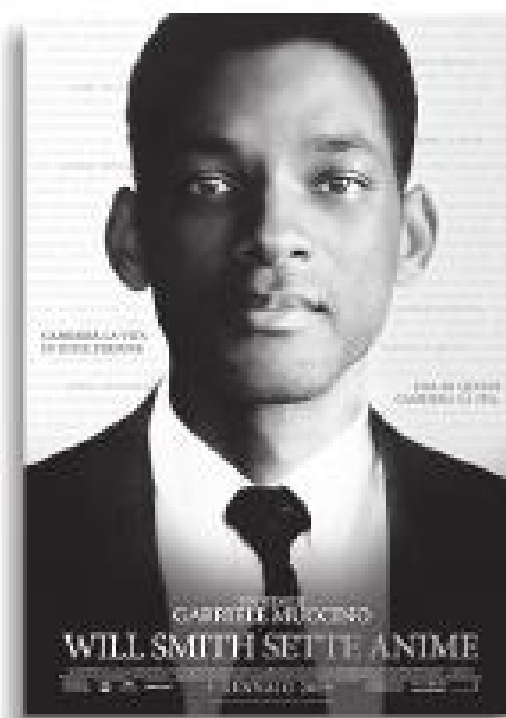
La Madre di Cristo è madre dei cristiani nel piano della salvezza. Esercita su di noi tutte le sollecitudini e l'amore proprio di una madre. Non è insensibile verso i suoi figli; pur avendo generato una volta sola, è sempre madre. Anche i cristiani la riconoscono per Madre e, mossi dal loro naturale affetto di figli, si rifugiano in lei in ogni necessità e pericolo, invocandone con fiducia. Nel nostro cuore c'è una sete infinita e un grandissimo bisogno d'amore che lei solo può saziare. Allora vado alla Madonna e con il Salmista ripeto: **<<Io sono tranquillo e sereno come bimbo svezzato in braccio a sua madre, come bimbo svezzato è l'anima mia >>** (Sl 130,2). È il canto della fiducia spontanea ed assoluta, quasi istintiva; è l'aggrapparsi affettuoso e sereno del bambino alla persona che costituisce la sua sicurezza e la sua pace: la madre.
Le comunità cristiane di San Martino, il mese d'agosto, e di Rivis, il mese di settembre, si rivolgono alla Madonna: Madre di Dio e Madre nostra, recitando questa preghiera.

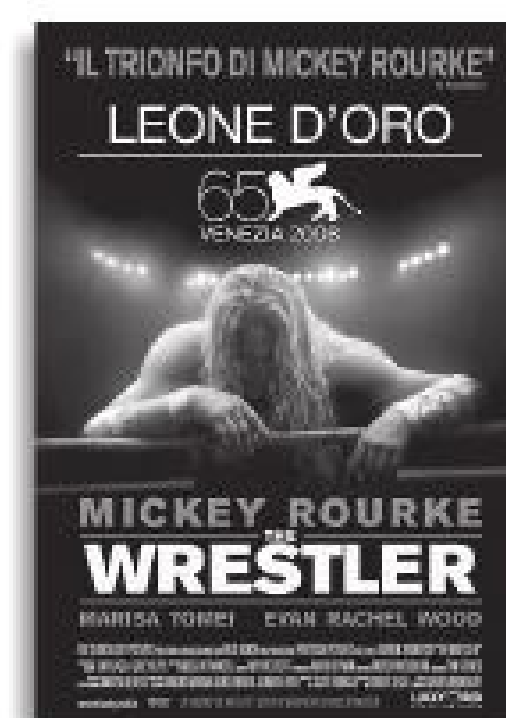
Ricorriamo fiduciosi a te,
Madre di Dio e dei tuoi figli nel Figlio.
Accoglici con i nostri problemi quotidiani,
le nostre debolezze e deficienze,
le nostre crisi personali e familiari.
Santifica le nostre famiglie.
Veglia sull'anima dei giovani
e sul cuore dei bambini,
sostieni gli ammalati e gli anziani.
Aiutaci a superare le minacce morali
che colpiscono i fondamenti
della vita e dell'amore.
Donaci di vivere lo spirito del Vangelo.
Accompagnaci nel cammino della vita
con il tuo affetto di Madre,
o clemente, o pia, o dolce
Vergine Maria.

CIAK

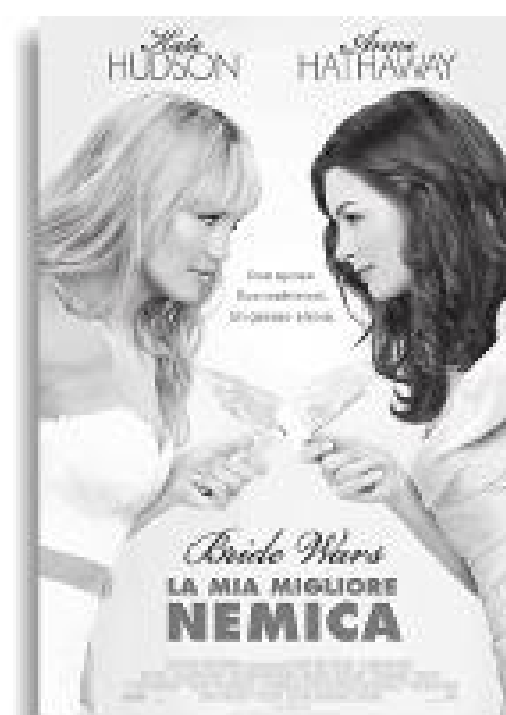
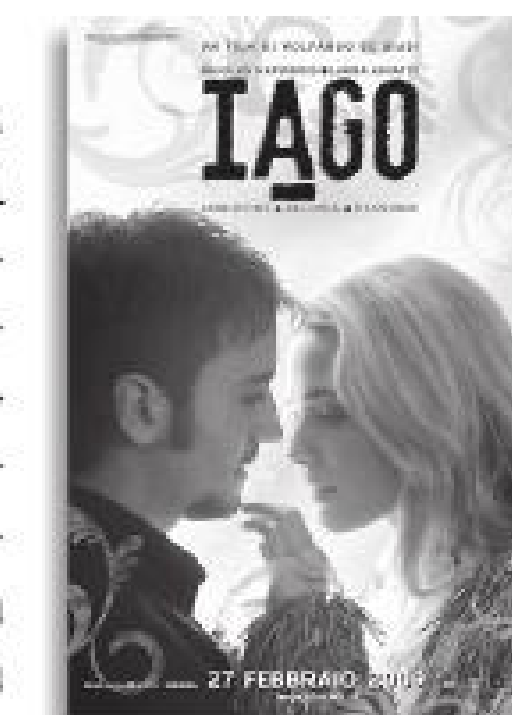
Le novità del mese in videonoleggio

OPERAZIONE VALCHIRIA
Orgoglioso della divisa che indossa, il colonnello Stauffenberg è un ufficiale leale che ama il suo paese, ma che è stato costretto ad assistere con orrore all'ascesa di Hitler e alla 2ª guerra mondiale. Una storia vera. ***(03.06.09)***

LIVE ! - Ascolti record al primo colpo
Ossessionata dagli indici di ascolto e dalla competizione con gli altri network sul terreno dei reality show, Katy Courbet concepisce il reality più estremo mai pensato prima: il gioco della roulette russa in prima serata. ***(03.06.09)***

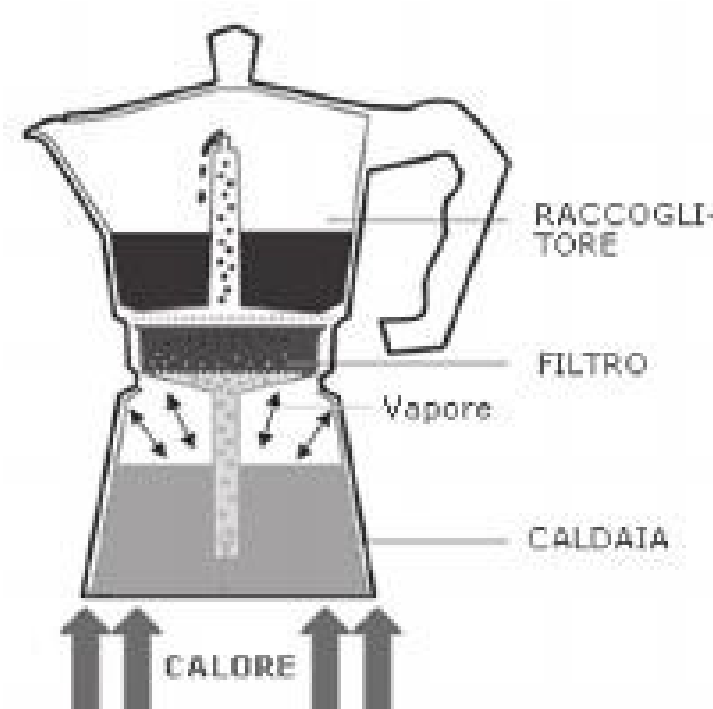
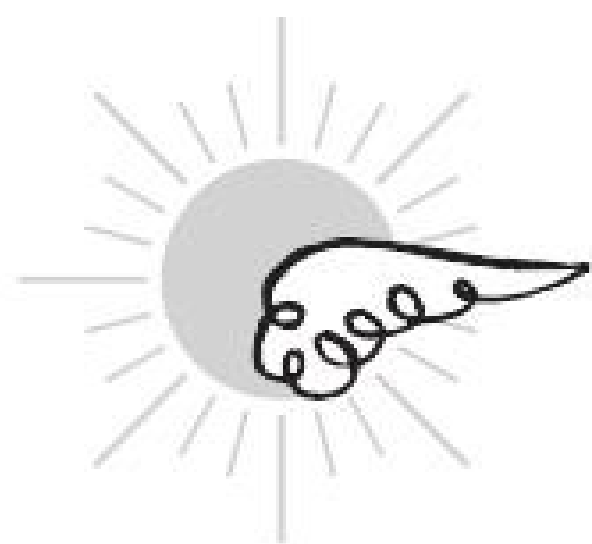
THE VANGUARD
2015. Il mondo è nel caos. Un ente conosciuto come la Corporation ha elaborato un piano d'azione per distruggere la razza umana, ma la sostanza che hanno creato invece di uccidere riduce il soggetto a uno stato primitivo. ***(03.06.09)***

SETTE ANIME
Ben Thomas ha un segreto che lo divora; deve fare qualcosa per redimersi e pensa di poterlo fare cambiando drasticamente le vite di sette estranei. Una volta che il suo piano è partito, nulla può modificarlo. O no? ***(09.06.09)***

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON
"Sono nato in circostanze particolari". Così inizia "Il curioso caso di Benjamin Button", adattato da un racconto degli anni '20 di F. Scott Fitzgerald su un uomo che nasce ottantenne e la cui età scorre al contrario... ***(09.06.09)***

THE WRESTLER
Randy "The Ram" Robinson era un wrestler professionista di rinomata fama alla fine degli anni 80'. Vent'anni dopo tira avanti esibendosi per i fans del duro wrestling nelle palestre dei licei e nelle comunità del New Jersey. ***(24.06.09)***

EAGLE EYE
Due sconosciuti che vengono strappati alle loro vite ordinarie e "attivati" per un super-tecnologico complotto criminale. Cercheranno di mettersi in salvo tra folli inseguimenti e improvvisi colpi di scena... ***(09.06.09)***

BRIDE WARS - LA MIA MIGLIORE NEMICA
Liv ed Emma sono amiche del cuore e fin dall'infanzia hanno pianificato nei minimi dettagli i rispettivi matrimoni, tra cui celebrare la cerimonia al Plaza Hotel di New York. Un errore crea una sovrapposizione di date... ***(10.06.09)***

IAGO
In questa moderna trasposizione del dramma di Otello, troviamo uno Iago prossimo alla laurea in architettura, ma con ridotte possibilità di trovare un lavoro e la sua amata Desdemona, sta per cedere alle lusinghe di Otello... ***(10.06.09)***

PAUSA CAFFÈ

a cura di
Pura Vida Cafè

Diverse metodologie per preparare un caffè

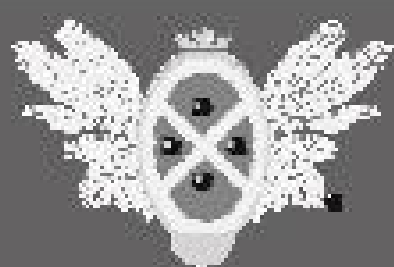
Sono innumerevoli le metodologie per preparare il caffè. La fantasia dell'uomo ha escogitato tanti sistemi per ottenere il meglio dal suo semino nero. Uno dei sistemi più antichi è quello alla turca. Si versa una tazza d'acqua e due cucchiaini di caffè macinato finissimo. Si fa scaldare a fuoco medio, quando il liquido si alza si rimuove la schiuma che si forma. Mentre il liquido continua a montare si versa un po' di caffè in una tazzina e si rimette l'*ibrik* (la particolare caffettiera turca) sul fuoco per una seconda bollita prima di servire. Uno dei sistemi che ebbe maggiore successo fu la preparazione con le caffettiere a filtro. Il metodo più semplice ed elementare per preparare il caffè, conosciuto in Italia comunemente con il nome di caffè all'americana. In Francia si pensò al caffè per la prima volta come un infuso, aggiungendo al caffè dell'acqua molto calda. Dopo un breve periodo di infusione si spinge un pistone verso il basso mediante il quale si separa la polvere di caffè dal liquido. Nella parte superiore del recipiente ci sarà la nostra bevanda e sotto il pistone i fondi da gettare. Questo sistema è chiamato French press. La napoletana è un altro sistema che ebbe un gran successo dopo la seconda guerra mondiale. Simile alla nostra comune moka con la differenza che quando l'acqua bolle ed inizia a fischiare questa macchinetta viene capovolta permettendo all'acqua di scorrere verso il basso attraverso il caffè nel contenitore inferiore da cui verrà servito. La comune moka, inventata dal Bialetti, permette all'acqua di avere una pressione leggermente maggiore nel momento in cui "attraversa" il caffè e quindi non è necessario capovolgerla. Macchine ad alta pressione (8 bar) sono quelle utilizzate nei bar per servire il caffè espresso. Le macchine espresso, appunto. L'acqua spinta da una pompa ad una tale pressione riesce ad attraversare un "panetto" di caffè macinato finissimo e in questo modo si forma quella particolare crema che contraddistingue il caffè espresso. Come si nota molti di questi metodi, quasi dei riti, sono delle invenzioni italiane. Nel resto del mondo si preferisce per la stragrande maggioranza bere caffè filtro, alla americana oppure molto diffuso il caffè solubile. Ricordo come un amico sudafricano guardasse con timore il funzionamento della nostra comune moka che ai suoi occhi sembrava una bomba pronta a scoppiare. In effetti la pressione che si può formare in queste caffettiere può essere molto alta se l'acqua non riesce ad attraversare il caffè perché macinato troppo fine o troppo pressato. Negli ultimi anni in molte famiglie sono entrate piccole macchine per preparare il caffè espresso come al bar. La pressione non è così alta come le macchine professionali dei baristi ed i risultati non possono essere proprio identici all'espresso bar, ma molte volte almeno soddisfacenti. Ultime innovazioni sul mercato sono le macchine espresso con caffè preparato in speciali capsule. In queste capsule il caffè è precedentemente macinato e dosato dal produttore che confeziona in questi contenitori di plastica (le capsule) il caffè il quale mantiene a lungo intatto le proprie caratteristiche in questo particolare confezionamento. Pratiche macchine che permettono una preparazione velocissima e pulita (non ci sono fondi da buttare o separare) e senza sprechi di caffè. Un'ultima innovazione di questa lunga serie che ha come scopo quello di trovare il modo migliore per separare i fondi di caffè dal liquido che dovremmo bere; raggiungendo al tempo stesso un risultato piacevole.

ITACA

a cura di
Silvia Iacuzzi

I nostri leader locali

Recentemente mi sono ritrovata a discutere con un amico di chi è un "leader", cioè della figura del leader, non di una persona in particolare. Ed ecco che in periodo di elezioni amministrative mi viene da riflettere su come dovrebbero essere i nostri leader locali. Un leader dovrebbe promuovere e sviluppare il territorio che rappresenta. Il leader del mio immaginario é un trascinatore carismatico, onesto ed autorevole. Non credo che alle nostre piccole realtà si confacciano leader machiavellici, autoritari e temuti, ma neppure un leader entusiasta ed ambizioso che per "divenir del mondo esperto" metta a rischio se stesso e i suoi concittadini come Ulisse. Certo, a dispetto di quelli che sono i valori e le iniziative che vuole promuovere, il leader dovrebbe avere una visione di dove vuole portare la sua comunità entro la fine del suo mandato e oltre; non solo, ma deve anche riuscire a coinvolgerla nel suo progetto. Il livello locale é il gradino amministrativo-politico in cui la "democrazia" come governo del popolo si può realizzare più facilmente perché la partecipazione del singolo cittadino alla *res publica* è più semplice. Credo quindi un leader locale dovrebbe dialogare con tutti, saper cogliere e capire le reali esigenze dei concittadini, unire la comunità perché sostenga e possa beneficiare delle attività di promozione del territorio. Sarebbe poi opportuno, come diceva il mio amico, che un leader fosse d'esempio e vivesse secondo i valori in cui dice di credere e che promuove. Sarebbe anche auspicabile che avesse quell'intelligenza emotiva che per Daniel Goleman ci rende consapevoli dello stato emotivo della nostra posizione e quindi, nel migliore dei casi, riuscisse a generare ispirazione, entusiasmo, passione, motivazione. Ma forse sto ricadendo in quel leader immaginario a cui accennavo sopra. L'importante, abbiamo concluso il mio amico ed io, è che i leader di piccole comunità come le nostre non sprechino preziose energie e risorse bisticciando l'un l'altro ed esprimano empatia captando le emozioni dei concittadini, ascoltando e riuscendo a cogliere anche il punto di vista degli altri.

Strada facendo mi auguro anche che scoprano altri talenti e sviluppino collaboratori tra cui poi magari emergerà chi succederà loro, perché se è vero che il potere corrompe, è anche vero che siamo tutti sostituibili e che prima o poi dovremo lasciare il posto che siamo riusciti a conquistarci e a occupare per un po' tra tante difficoltà, sforzi e sacrifici.

Speriamo prima di tutto che saremo in tanti ad andare a votare, perché è un nostro diritto e non andare o votare scheda bianca è come accettare che decidano gli altri per noi. Anche se i candidati non sono quelli che avremmo voluto, è importante esprimere la nostra preferenza. Uno di loro alla fin fine sarà eletto, quindi meglio essere coinvolti in quella scelta che auto-escludercene. In secondo luogo auguriamoci che, dopo una battaglia elettorale forse accesa e magari anche dai toni aspri ma sempre corretta, ci si possa ritrovare tutti a festeggiare le nuove amministrazioni locali e che queste si sappiano rendere interpreti dei desideri di tutti, anche di quelli che non li hanno sostenuti. Buone elezioni a tutti.

Le fiabe di nonna Pina: **"Il signore degli arcobaleni"**

C'era una volta una splendida valle con le sue casette colorate sparse tra i giardini ed i campi, con il cielo quasi sempre azzurro come il mare calmo e piatto, ed era molto famosa per i suoi bellissimi arcobaleni.

Il signore della nostra storia, Tobias, innamorato di questa valle e dei suoi arcobaleni, scappava in quest'angolo di mondo tutte le volte che poteva, per passare lì il suo tempo. Finalmente un bel giorno andò in pensione e decise di andare a vivere proprio in una bella casetta su una collina della valle degli arcobaleni. Trascorreva le giornate passeggiando con il suo cagnolino e parlando con gli abitanti della valle, sempre sorridenti e felici. Ma un bel giorno, si fa per dire, i magnifici arcobaleni scomparvero dal cielo della valle. Dove erano andati a finire gli arcobaleni dai mille colori? Nessuno si era accorto che Tobias, non potendo resistere alla bellezza dei colori dell'arcobaleno, aveva costruito un retino simile a quelli per catturare le farfalle, ma molto più grande, ed andava a caccia di arcobaleni. Li portava poi a casa sua e li rinchiudeva in un grande baule. Ogni sera Tobias chiudeva tutte le finestre ed apriva al buio il baule. Si liberavano così decine di arcobaleni multicolori che illuminavano la sua casa come lo sfolgorio dei fuochi d'artificio e, tutto solo, si godeva lo spettacolo di luci più bello del mondo. Dopo un po' di tempo Tobias però si rese conto che gli abitanti della valle erano diventati tristi ed avevano perso il loro sorriso, proprio a causa della sparizione degli arcobaleni dal cielo. Allora liberò tutti gli arcobaleni dal baule dove li aveva rinchiusi e questi ritornarono a risplendere con tutta la

loro varietà di colori lungo l'arco del cielo della valle incantata tutte le volte che un raggio di sole attraversava le loro mille goccioline dopo il temporale.

PET POINT

a cura di
Miky Mouse

A spasso con il cane

É ormai tradizione consolidata, da alcuni anni, che il Ministero emani un'Ordinanza che si occupi della ".. *tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani";* quest'anno non poteva fare eccezione. Le "Ordinanze" sono strumenti diretti del Ministero per contrastare, di solito, situazioni di emergenza (cd.*"contingibili e urgenti")*. Sotto questa prerogativa è uscita la prima vera Ordinanza contingibile e urgente da parte dell'allora Ministro Sirchia (9 set 2003). Ne sono arrivate altre, più o meno simili, sino a quella attuale (O.M. 3 marzo 2009) a firma del Sottosegretario di Stato On. le Francesca Martini, per certi aspetti innovativa, ma certamente poco contingibile nè, tantomeno, urgente visto che sono ormai trascorsi sei anni dall'insorgere del "problema" cani. La novità, rispetto alle precedenti, è tutta nell'abolizione della cd. "Black List" ovvero la lista delle razze di cani (17 razze) ritenute "potenzialmente pericolose". D'ora in poi si parlerà solo di cani, intesi come soggetti, **"impegnativi"** lasciando ai Comuni e ai Servizi Veterinari delle ASS facoltà di stabilire quali soggetti iscrivere a questa nuova lista; sicuramente saranno considerati tali i soggetti "*a rischio potenziale elevato*", quelli "morsicatori", ma non solo data la genericità del termine. I loro **proprietari**, responsabili civilmente e penalmente, saranno solo per questo obbligati a sostenere dei corsi formativi per l'ottenimento di un **patentino** qualificante. Nulla è dato ancora sapere su tali percorsi formativi ma il Ministero ha promesso, entro breve, delle linee guida cui attenersi: non ci resta che aspettare.

Le regole stabilite per **tutti** i proprietari e, attenzione, anche per i **detentori** (= colui che detiene a qualsiasi titolo un cane non proprio) sono: utilizzare un guinzaglio lungo al massimo 1,5 metri, portare con sé una museruola (rigida o morbida) da poter utilizzare in caso di necessità e da esibire su richiesta dell'Autorità pubblica, affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente, acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche fisiche ed etologiche nonché sulle norme in vigore e soprattutto *assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive* ivi compresa la raccolta delle feci in ambito urbano!

Viene inoltre ricordato che sono vietati tutti *gli interventi chirurgici atti a modificare la morfologia del cane* (Taglio delle orecchie, della coda *, delle corde vocali) e ne viene anche vietata la loro vendita e commercializzazione.

Chi scrive non è mai contento quando si deve far ricorso al mezzo legislativo per richiamare la gente all'utilizzo del *buon senso* soprattutto se si tratta di dover ridefinire una relazione, quella con il cane, che è stata pressoché ideale per quasi 135.000 anni.

* temporaneamente consentita su alcune razze!

Scritto da: Dott. Brisinello Stefano
Veterinario Ufficiale Responsabile
dell'A.S.S. N. 4 MF

SCUOLA

Il polo scolastico di Varmo, una valida alternativa

Da diverso tempo le amministrazioni del Codroipese stanno discutendo sull'emergenza di aule in alcuni plessi scolastici, fra i quali Via Friuli a Codroipo. Su questo argomento l'Assessore Provinciale di Udine, il Consigliere Comunale di Varmo, Stefano Teghil, e il Sindaco di Varmo Graziano Vatri propongono una loro soluzione. L'Assessore Teghil rileva che la Direzione Didattica e le Scuole Secondarie di I° grado comprendono i comuni di Codroipo, Varmo, Bertiolo e Camino al Tagliamento, che gli stessi fanno anche parte dell'Aster del Medio Friuli e, vista l'emergenza aule data da un aumento demografico decennale, nella logica della buona amministrazione, andrebbero valutati gli eventuali ampliamenti degli edifici scolastici in una panoramica di sistema, valutando eventuali altri siti idonei ed attrezzati che non debbano essere obbligatoriamente quelli di Codroipo. Continua poi Teghil: "Ritengo se debba essere fatto un ampliamento, sia logico considerare il polo scolastico di Varmo, con una realtà ben radicata, l'unico altro polo che offre un intero percorso scolastico dal nido alle medie e che offre nella medesima area biblioteca, aula informatica, palestra, campi da tennis, servizio mensa e altro ancora".
Varmo si presenta come un'alternativa, secondo l'Assessore, maggiormente percorribile rispetto ad un intasamento del polo scolastico di Codroipo."È riscontrato che in scuole di medie dimensioni si abbia un'istruzione migliore, fatto rilevato frequentemente nelle scuole di Varmo; mentre questo non si riscontra nelle scuole di più alta densità scolastica. Sono convinto quindi che qualsiasi genitore preferisca un buon livello didattico e di educazione piuttosto che eventuali problematiche riscontrate in centri più grandi. Mai come ora in un momento congiunturale difficile come questo, le scelte economiche delle amministrazioni locali devono essere ancora più attente ed oculate verso una razionalizzazione dei costi ed ottimizzazione anche a livello comprensoriale". L'Assessore Teghil fa poi un accorato appello: "Invito quindi il Sindaco Boem di Codroipo, assieme agli altri Sindaci interessati e i Dirigenti Scolastici a valutare e percorrere questa soluzione che sicuramente non andrebbe a sminuire Codroipo ma sicuramente gioverebbe ai diretti fruitori delle scuole e consentirebbe al polo di Varmo di sopravvivere in futuro e diventare un polmone per eventuali emergenze delle Scuole di Codroipo". Il Sindaco Graziano Vatri ricorda che assieme all'Assessore e Vice Sindaco Sara Chittaro "da tempo ci siamo battuti in sede di riunione dell'Associazione Medio Friuli, affinché si giochi in rete sulla questione scolastica.
Positiva la sperimentazione e la salvezza ad esempio della "Scuola Elementare" a Camino al Tagliamento dove si è pensato alla conservazione attraverso l'incentivazione delle iscrizioni da parte dei genitori". Per quanto riguarda le Medie e in generale in ambito scolastico, prosegue Vatri, "inutile fare investimenti a Codroipo quando si potrebbe incentivare realtà quali Varmo, in cui già confluiscono ragazzi da comuni limitrofi. Questa proposta è stata avanzata a suo tempo sia al Sindaco Boem di Codroipo e ad altri con un riscontro positivo, ma non con atti concreti ". Conclude il Sindaco: "Nel merito, c'è la necessità di decidere al più presto e tenendo presente il trend della popolazione scolastica".

Monia Anna Andri

IL PERSONAGGIO

Baruzzini, dalla sperimentazione chimica al teatro

Il dottor Lionello Baruzzini, classe 1945, vive a Codroipo, ma è originario di San Lorenzo di Sedegliano. E' sposato e ha due figli. Si diploma come perito chimico all'istituto "Kennedy" di Pordenone, e poco dopo, nel 1967, gli viene proposto di lavorare nell'Istituto Chimico Agrario Sperimentale (ora facente parte dell'Ersa), dove lavorerà per trentacinque anni fino alla pensione. Da sempre interessato alla sperimentazione nel suo settore lavorativo, ha prodotto almeno una trentina di pubblicazioni scientifiche anche di genere divulgativo.

Nell'istituto di ricerca in cui ha trascorso la sua carriera, Lionello Baruzzini si è impegnato soprattutto nell'ambito della chimica agraria, mentre negli ultimi dieci anni del suo lavoro l'interesse si è spostato alla biologia dell'enologia. Non avendo avuto l'opportunità di continuare gli studi che lo appassionavano dopo essersi diplomato, si iscrive all'università diversi anni dopo, mettendo a profitto la sua dedizione per lo studio fino a conseguire ben due lauree: la prima in Scienze naturali, la seconda in Scienze biologiche.

I suoi interessi sconfinano dall'ambito delle scienze: Lionello Baruzzini ha fin da giovane coltivato la passione per la musica, suonando la chitarra e cantando in un complesso di liscio per oltre vent'anni, partecipando anche ai Festival della Canzone friulana. Terminata l'esperienza del gruppo, Baruzzini si è dedicato alla musica corale, come direttore della Corale Laurentina.

Negli ultimi anni Baruzzini si è cimentato nel teatro, componendo alcune opere. L'ultimo spettacolo scritto da lui è stato portato in scena dalla compagnia teatrale "Agnul di Spere" ed è incentrato sulla figura di un uomo che ha lasciato molte tracce a Codroipo, il Cavalier Daniele Moro. Lo spettacolo, che ha fatto il tutto esaurito nell'auditorium di Via IV Novembre nelle due occasioni in cui è stato rappresentato, s'intitola appunto "Sior Lello, Cavaliere della terra".

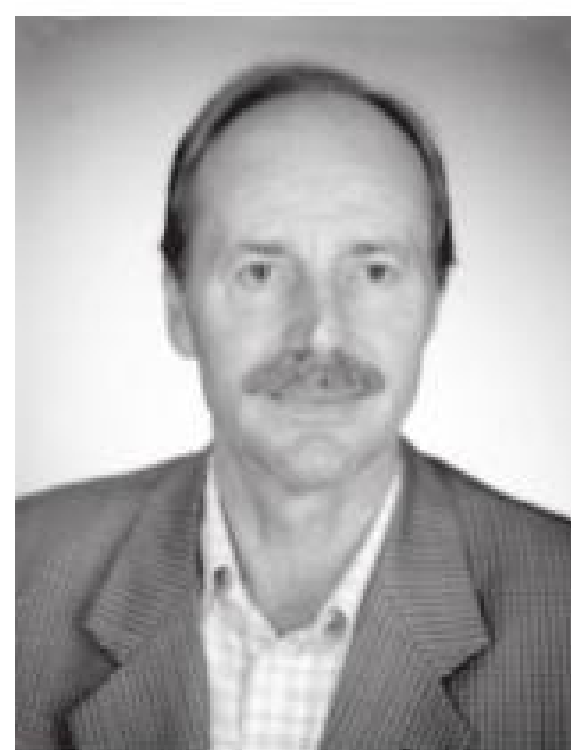
Dottor Baruzzini, quando le è nata la voglia di scrivere per il teatro?

Il teatro è una passione abbastanza recente visto che le prime opere che ho scritto e che poi sono state allestite risalgono a pochi anni fa, ma a dir la verità vi fu un episodio di più di vent'anni fa, nato da una scommessa, quando insieme a un caro amico scrissi una cosa per la radio, ma finì lì, perché non ne sapemmo più niente. Il primo lavoro, che poi vide una trentina di repliche è "Supermarket", che tratta il tema dell'immigrazione ed è stato recitato completamente in friulano dalla compagnia "Agnul di Spere", che mi chiese di scriverlo. Poi c'è lo spettacolo "Biel vignint da l'Ungjarie", dedicato a mio nonno e scritto due o tre anni fa ma allestito da un'altra compagnia solo ora. Poi c'è "Incroci", sul tema delle donazioni d'organo, ma per ora è solo scritto.

Dai suoi lavori, siano essi teatrali o d'altra natura, si nota una certa attenzione per la lingua friulana. Ricordo quei volumi su piante e animali scritti assieme ad Angelo Pittana. In questo caso rientra anche la sua formazione scientifica, non le pare? Ci può raccontare qualcosa?

Le pubblicazioni fatte assieme all'indimenticato Angelo sono quattro, due dedicate alle piante, due agli animali. La prima coppia di libri era composta da un volume sulle piante e uno sugli animali: ai nomi friulani di questi abbiamo dato il nome scientifico e quello italiano; negli altri due volumi abbiamo compiuto l'operazione opposta, siamo partiti dal nome scientifico o italiano e abbiamo trovato, o in alcuni casi si può dire "inventato", il nome friulano della pianta o dell'animale che non l'avevano. E' stato un lavoro molto interessante, partendo dalla descrizione e dall'uso che ad esempio si fa di una pianta, soprattutto compiendo la ricerca in base al nome scientifico, che è latino. Spesso la radice della parola proveniva dal greco, lingua molto amata da Angelo, che aveva fatto il Liceo classico prima di iscriversi alla Facoltà di Ingegneria. Il risultato del nostro lavoro sono dei comodi cataloghi che si posson consultare impiegando tre chiavi di ricerca, una in friulano, una in italiano ed una in latino.

Ritornando al teatro, ci parli del suo ultimo spettacolo, su Daniele Moro.

Devo dire innanzitutto che non è stato facile rintracciare elementi che denotassero l'aspetto umano di Moro, intendo il suo carattere, dunque il lavoro di ricerca è stato lungo. Dalle carte e dal testamento studiati e ordinati dal dottor Gabriele Donato, il ricercatore che è stato incaricato di dare a questi documenti una sistemazione emergono per forza di cose la figura dell'imprenditore, il coraggio e l'oculatezza nella gestione degli affari, ma anche una carica umana eccezionale. Fondamentale la testimonianza della signora Santina Clignon, che da bambina fu affidata a Moro. Ci sono voluti insomma parecchi mesi per raccogliere il materiale, ma è stato appassionante perché si è compreso un momento importante di questa terra le cui vicende s'intrecciarono allora con la storia d'Italia, basti pensare al primo conflitto mondiale, oppure alla figura di Enrico Mattia Zuzzi, di Codroipo, che fu uno dei Mille. Queste sono cose che ho voluto che si notassero nello spettacolo, in cui vi sono circa trenta personaggi interpretati da tredici attori. Provo una grande soddisfazione per il lavoro del regista che ha distribuito sapientemente le parti, in modo da permettere a ciascun attore di passare dall'interpretazione di un personaggio a quella di un altro efficacemente.

Perché, tra tutti i tipi di scrittura, ha scelto quella teatrale?

Non so rispondere: diciamo che ho provato e mi sono divertito nello scrivere i dialoghi e a ideare le ambientazioni. Mi piace molto leggere i copioni, è stato senza dubbio qualcosa di stimolante.

Tra i diversi impegni che lei ha rientra anche l'insegnamento di scienze biologiche e naturali all'Ute: da quanto tempo tiene un corso?

Vi insegno da almeno vent'anni, e ora ne sono vicepresidente. Le lezioni sono molto frequentate, visto l'elevato numero di iscritti, oltre settanta. E' una grande soddisfazione per me insegnare a gente di età e grado di cultura diverse, perché bisogna farsi comprendere da tutti e confrontarsi con molteplici esperienze di vita. Come vede, l'interesse per la scienza non l'ho messo da parte.

Alberto Buccaro

LIBRI

"Come aerei di carta" a "Imagine Book" di Barcellona

Pierina Gallina è stata inserita tra gli autori internazionali con il libro autoedito "Come aerei di carta" e pronto per la seconda edizione, a Barcellona, nella rassegna di libri d'artista esposta nel Quartiere Gotico. L'inaugurazione della manifestazione "Plaza dels llibres imaginats" si è tenuta il 23 aprile, con la presenza degli autori delle opere presentate, una cinquantina, provenienti da tutto il mondo. Poi l'intera esposizione è stata accolta nelle sale del Centro Civico Pati Llimona fino al 15 maggio, per approdare poi alla Libreria Loring Art dove le opere saranno proposte all'attenzione dei collezionisti.

Dopo Barcellona il libro sarà esposto in varie località italiane, in Francia, in Marocco, ed in altre città europee, lungo il Mediterraneo. Tale aspetto conferma la vocazione europeista e l'impegno di diffusione del libro quale veicolo di conoscenza e di dialogo tra le genti.

Il libro d'autore viene inteso come ideazione di formule innovative del libro per illustratori, scrittori ed editori. Con i libri presenti alla collezione è stato realizzato un libro-catalogo arricchito dagli apporti artistici esclusivi di Taller Vostok, Carlos Alguacil, Gloria Royo, Ana Abascal e Nani Tedeschi, di fama internazionale.

L'esposizione rappresenta un confronto dialettico sul libro d'artista con la riproduzione di tutte le opere esposte e con apporti critici di personalità di spicco tra editori, associazioni, terapeuti, psicologi, illustratori ed artisti internazionali. Un aspetto di rilievo dell'iniziativa è costituito dalla realizzazione di composizione musicale dedicata all'evento a cura di Deborah Walker (artista reggiana attiva a Parigi) e del trio "Lili after Garrett": l'opera è fruibile sotto forma di Cd abbinato al libro-catalogo dell'esposizione.

Si tratta di un aspetto che conferma il carattere interdisciplinare dell'iniziativa, in linea con una scelta di promozione di un prodotto culturale che trova sempre maggiore considerazione nel panorama dell'editoria specializzata contemporanea. Da un prodotto di nicchia si giunge, dunque, a prefigurare una scelta popolare e condivisa per il libro d'artista. Dove l'immaginazione... diventa realtà, oggetto, libro.

R.C.

AGRICOLTURA E DINTORNI

a cura di Graziano Ganzit

Gli orti urbani

L'orto è sempre stato, soprattutto nella civiltà agricola, l'emblema dell'operosità di quella famiglia che lo gestiva.

Faceva parte integrante dell'abitazione e contribuiva in maniera determinante, assieme al pollaio, all'economia domestica. Nel linguaggio comune "curare il proprio orticello" è sinonimo di guardare ai propri interessi in modo particolare fino al limite della miopia su una visione globale.

E' sempre stato sinonimo di ruralità e se fate caso nessuna abitazione di agricoltori possedeva il giardino inteso come abbellimento della stessa. Tanti fiori si, in vasi e fioriere, ma il giardino no ed al suo posto uno splendido orto vanto, e sudore, della padrona di casa. Questa contrapposizione contadino/orto-cittadino/giardino si è manifestata anche nelle grandi opere edilizie di città evolute sotto la guida di grandi architetti i quali non hanno saputo coniugare l'utilità con la socialità con la bellezza della molteplicità delle forme vegetali. Oggi siamo in grado di valutare il risultato di queste scelte. Enormi casermoni in periferie degradate non possono che creare degrado e asocialità. Centri urbani senza polmoni verdi o con parchi in mano a mercanti di coloniali senza licenza fanno si che non ci sia più un presidio del territorio fatto di fatica e sudore, come medaglie al valore sulla canottiera, dell'ortolano e subentri, invece, quel surrogato "moderno" di controllo urbano che è la ronda.

Dunque un conflitto che negli anni '70 ha visto soccombere gli ortolani come ultimi indiani delle riserve e dove nascevano splendidi orti sono sorti orridi grattacieli. Da questi errori stiamo rientrando e nelle grandi città capoluogo stanno nascendo zone dedicate ad orti urbani da dare in concessione a pensionati e costruiti o gestiti da cooperative agricole o sociali in funzione delle modalità di concessione.

Se si digita su Internet "orti urbani" si può notare una grande effervescenza di iniziative che ovunque stanno andando a buon fine. A Bologna sono coltivati 3000 appezzamenti in otto quartieri della città. A Milano il solo Parco Nord ha otto zone orticole con qualcosa come 1500 orticelli coltivati. L'ufficio ha pure stampato una pubblicazione: "Racconti di vita tra gli ortaggi" che è disponibile. In sintesi questa cultura che ha avuto il suo massimo splendore nei tempi di crisi (orti di guerra italiani, "giardini della vittoria" Usa, orti cubani ecc.) e che da stime ufficiali ha prodotto fino al 40% delle derrate agricole, va rivalutata... ed alla svelta.

Questi venti di recessione devono convincerci che la crisi si può gestire solo con una agricoltura forte ed una forte cultura agricola nella popolazione affinché anche chi è andato a cercare un reddito in città o nell'industria, veda la crisi con l'occhio di chi, comunque, tornando alla terra possa sopravvivere in attesa di tempi migliori. Codroipo con il suo retroterra agricolo non deve diventare una città senza anima e l'urbanistica deve tener conto dei fattori di presenza di terra al suo interno.

Così come deve privilegiare l'insediamento, sulle terre pubbliche, di nuove leve agricole esercitanti, ovviamente, metodi ecocompatibili avanzati affinché il sudore di queste nuove fronti, bagnando Madre Terra, la risarciscano, anche se in maniera parziale, delle offese fin qui subite. La terra della vecchia polveriera al Coseat potrebbe dare il primo esempio.

UOMINI FATTI IDEE

Diversamente tu

Da alcuni anni i rotariani del Rotary Club Codroipo – Villa Manin hanno istituito una festa, Diversamente Tu, nella quale i disabili sono protagonisti e sono affiancati da normodotati che giocano con loro.
L'incontro avviene di domenica pomeriggio: quest'anno si è tenuto nella palestra delle ex scuole elementari di piazza Dante. Assieme ai rotariani e Gianluca Valoppi, animatore molto noto sul territorio, i ragazzi e alcuni volontari hanno trascorso alcune ore di conoscenza, gioco e introspezione.
In anteprima alcuni dei ragazzi hanno presentato gli "animali/personaggio" con cui stanno preparando uno spettacolo nel corso del Progetto "Creo la Storia!" ideato e seguito dalla "magica" Lorella... Il progetto si sviluppa essenzialmente in tre parti: costruire una storia a braccio con l'apporto delle osservazioni personali dei partecipanti (che hanno la certezza di essere ascoltati e capiti); scrivere il testo risultante dai vari incontri d'ascolto creando una favola il cui libretto sarà illustrato da un'operatrice graficamente molto brava; realizzare uno spettacolo teatrale da rappresentare "in casa". Prevede però anche rappresentazioni nei teatri comunali, in futuro, se tutto funzionerà bene. Come in ogni favola che si rispetti, anche questa ha una morale: i sogni esistono per tutti. Anche i disabili ne hanno diritto e in sogno possono essere farfalla o tigre, vespa o bertuccia, lupetto o ghepardo, stella marina o raganella, lepre o leone, al di sopra e al di fuori dei limiti imposti loro dal destino. Per i ragazzi le situazioni e le battute sono così note che non hanno alcuna difficoltà a rappresentarle. E la loro disinvoltura si vede! Proseguendo, durante il pomeriggio ci sono stati mimi, imitazioni di "oggetti" da indovinare, giochi su due fronti (io cerco di far ridere te e viceversa), per finire con la "macchina impazzita". Ogni ragazzo compie all'infinito lo stesso gesto, accompagnato da un breve suono, fianco a fianco con gli altri, dando l'impressione di sequenze di robot in movimento perpetuo. Mattia è stato un entusiasta robot. Nel tardo pomeriggio, l'incontro si è concluso con un ricco buffet dolce-salato al quale hanno partecipato tutti con un convinto entusiasmo e tanto appetito. Ringraziamo il Rotary per le sue generose iniziative a nome dei ragazzi e delle loro famiglie.

Lisetta Bertossi

Liquidazione del Circolo Agrario all'ultimo atto

In questi giorni si è parlato molto del Circolo Agrario di Codroipo, Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, anche per un fatto materiale, cioè la distribuzione, pressoché per la totalità nel distretto di Codroipo, di qualche centinaio di lettere raccomandate inviate dalla Procedura, rappresentata dal Commissario Liquidatore prof. Alessandro De Nardo. Con questa premessa, ho chiesto al detto Professionista di poterGli porre alcune domande riguardanti il detto Ente e così ho ricevuto un cordiale assenso attraverso le risposte che il prof. De Nardo ha dato con la dovuta precisione.

Si torna a parlare, dopo tanto tempo, del Circolo Agrario di Codroipo Scarl. Ci può dire qualcosa di questa Procedura che dura da tanti anni?

In effetti, se Lei vuol riferirsi ai tempi lunghi della liquidazione del Circolo Agrario di Codroipo, posto che la Giunta Regionale avviò tale Procedura ancora il 18 marzo 1993, come sono decorsi oltre quindici anni, i tempi sono davvero lunghi. Però se vediamo che già nel 1994 e in tempi appena successivi, venivano cedute le attività del Circolo, che consentivano di estinguere il passivo privilegiato per complessive lit. 235.076.959 e quello chirografario di lit. 7.125.256.112, per la maggior parte dei creditori oggi nella misura del 82%, per un totale di lit. 5.744.915.627, possiamo ben dire che la Procedura di fatto è stata rapida per la consistenza della liquidazione dell'attivo ed il pagamento del passivo iniziato dopo appena pochi mesi dall'attivazione della procedura concorsuale. In ogni caso sono maturati a favore della Procedura nel divenire di questa l'equivalente di lire 1.129.763.841 di interessi attivi lordi.

E allora come mai questo più che decennio di durata della liquidazione fino alla attuale fase di chiusura?

Se dovessi ricordare le innumerevoli, anche modeste, operazioni nel realizzo dell'attivo, nel riconoscimento delle singole partite del passivo, in alcuni confronti con Istituti Bancari, per la verifica dell'applicazione degli interessi sul passivo garantito da alcuni Amministratori, nella definizione in sede giudiziale di pur contenute vertenze non definite bonariamente, ed infine le vertenze con Amministratori, Sindaci e Direttore, definite con transazioni, pertanto giustificherei il tempo decorso fino ad oggi.

Può riferire ai creditori, i risultati ottenuti dalla Procedura in questo decennio?

In sintesi, la risposta trova riscontro nella somma ad oggi disponibile in euro 337.810,00, compresi interessi, giacente presso primario Istituto Bancario, che consentirà, già corrisposto il saldo del passivo privilegiato, di liquidare quello chirografario sino al 90,03%. Vorrà notare come la cifra appena esposta è in euro, mentre quelle precedenti sono in lire e quindi ognuno può permettersi in confronto.

Correva voce che all'Ufficio Postale di Codroipo ed anche dei Comuni limitrofi, giacevano in questi ultimi tempi molte decine di lettere raccomandate non ricevute dai destinatari, invitati ad assentire alla proposta di ulteriore pagamento dei loro crediti.

Cosa farà il Commissario?

Per la verità, rispondo volentieri anche a questo quesito, contando che i creditori che leggeranno questo articolo, seppur non hanno ritirato la comunicazione raccomandata della Procedura, avranno modo di essere presenti al ritiro delle lettere con il bonifico ulteriore dei loro crediti. Per parte della Procedura, sarà verificato presso le varie anagrafi comunali, presso quelle camerali ed in ogni altro modo, l'indirizzo dei creditori destinatari.

Non conosco il problema di cui Lei ha fatto cenno. Pertanto, la prego di indicare nei numeri il problema del recapito delle comunicazioni e quindi dei pagamenti ai creditori.

La ringrazio per la domanda che Lei mi pone che, se vogliamo, è alla base di questo nostro incontro. Infatti, sono ben ottanta le lettere raccomandate comunicanti ai creditori la prossima corresponsione delle somme a ciascuno spettanti, non ritirate per varie ragioni. Per cui ancora una volta affermo che mi attendo anche su questo problema una pur parziale soluzione.

Professor De Nardo, Lei che ha potuto analizzare l'attività dell'Ente Cooperativo in oggetto, pensa che si potesse trovare un'altra soluzione al di fuori della liquidazione coatta?

Per la verità rilevai che l'Amministrazione del Circolo, pur ben consigliata dal defunto Collega on.le Alfeo Mizzau, era condotta secondo criteri che si potevano considerare superati dai tempi. D'altra parte l'Ente Regionale, allora presieduto dall'avv. Venicio Turello, che aveva decretato la liquidazione coatta, ha tenuto nella dovuta considerazione il principio della attinenza dell'attività del Circolo ai problemi dell'agricoltura locale.

Vedo tanti numeri, per cui mi permetto chiederLe se Lei si è valso di prestazioni di altri Professionisti per la rilevazione contabile, la consulenza legale e altro nel divenire della Procedura.

Certamente, in particolare di una Dottore Commercialista, di più Avvocati, e di un Consulente Finanziario, oltreché dell'Organo Regionale di Sorveglianza e del Comitato dei Creditori. Colgo l'occasione per ringraziare detti Professionisti per l'attività da loro svolta a supporto della Procedura.

Non Le pare che per ottenere dei risultati anche concreti a seguito della presente pubblicazione non sia il caso di indicare un indirizzo e un numero telefonico della SS.VV., cosicché gli interessati abbiano risposta alle domande che porranno?

Il mio indirizzo è: De Nardo dott. Alessandro commercialista, Via Carducci 4/2 Tel. 0432.508769, Fax 0432.201407 e-mail: alessandrodenardo@virgilio.it

Re. Ca.

63^me Fieste di Cjamin dal TORO e dal VIN

Camino al Tagliamento 30-31 maggio 1-2-5-6-7 giugno 2009

SABATO 30 maggio
20.00 Saggio di danza della Scuola "Dance & Fitness" di Camino al Tagliamento (Teatro Comunale)
20.00 Inaugurazione Fieste con "Gruppo Folkloristico Santa Lucia"- Bagnarola di Sesto al Reghena.
21.30 Serata danzante con l'orchestra "Obiettivo Musica" (Piazza Maggiore)

DOMENICA 31 maggio
18.00 Premiazione 5 ^ edizione del Concorso "Premio Primo Marinig" organizzato dall'Ass. "Il Cjavedâl" (Palazzo Minciotti)
21.30 Serata country con l'orchestra "Fooll Brand" (Piazza Maggiore)

LUNEDÌ 01 giugno
18.00 3ª FESTA SU 2 RUOTE CON LIVE MUSIC in collaborazione con il chiosco CHEJ DA LA MOTO (Piazza Maggiore)
20.00 Musica dal vivo con i 3M Power Trio (Blues) e i Bone Machine (Rockabilly) - Piazza Maggiore

MARTEDÌ 02 giugno
09.30 AGRITOUR Partenza tutti in bici tra i campi e le aziende agricole del nostro territorio alla scoperta dell'agricoltura e dell'ambiente (Piazza Maggiore)
21.30 Serata con musica dal vivo con l'orchestra "Cadillac"

VENERDÌ 05 giugno
21.00 Serata musicale con The Fireplaces, The First Floor, Devadatta

SABATO 06 giugno
18.00 Esibizione dimostrativa Judo a cura dell'Oratorio S. Francesco (Piazza Maggiore)
21.30 Serata con animazione e ballo Latino Americano con il gruppo "Onda Latina" (Piazza Maggiore)

DOMENICA 07 giugno
15.00 Apertura mercatino dell'usato per ragazzi a cura dell'Associazione "Tocca il Cielo con un dito" (Piazza Maggiore)
16.00 7ª FIERA DEI VINI AUTOCTONI FRIULANI. Apertura stand Produttori in collaborazione con Ass. "Il Cjavedâl" (Via Roma)
17.30 Esibizione dei Tamburini e Sbandieratori di Valvasone
18.00 Tradizionale "**CUCCAGNA ORIZZONTALE**" sul Fiume Varmo
21.30 Serata danzante con l'orchestra "Evergreen" (Piazza Maggiore)
23.00 Estrazione Lotteria

FORNITISSIMA ENOTECA - SPECIALITA' FRIULANE E TORO ALLO SPIEDO

LETTERE

Ora mi sento libera

E' singolare la mia storia, che per poter uscire dalla Pro Loco di Grions mi sono trovata costretta a rivolgermi a un tribunale, il quale mi ha dato pienamente ragione risarcendomi delle spese sostenute.
Per ben quattro anni mi sono sentita messa da parte da buona parte del mio paese, il quale, non essendo a conoscenza della reale situazione, ha creduto alle malelingue senza chiedersi mai quale fosse la goccia che aveva fatto traboccare il vaso.
Non si è trattato solo di scelte non condivise, ma anche di pressioni personali, che hanno intaccato la libertà di frequentare chi volevo. A quel punto mi è stata recapitata solo una lettera in cui si riconosceva il mio diritto di uscire dall'associazione.
Forse sarebbe stato opportuno e doveroso ricevere, da parte delle persone coinvolte, per lo meno le scuse per gli anni di attesa. Dopo aver dimostrato il mio più sincero impegno per anni (con grande passione e volontà di fare per il mio paese) in molteplici occasioni, il fatto di aver dimostrato di non essere dalla parte del torto, agli scettici e prevenuti, mi rincuora l'anima e allo stesso tempo dimostra a tutti i sapientoni, che forse non credevano che avrei avuto il coraggio di andare fino in fondo.

Mara Del Bianco

Per questo la ricordiamo

Il 9 aprile scorso, pochi giorni prima di Pasqua, è venuta a mancare ai propri cari Irene Bottò in Facca. Verso la metà di Febbraio era stata ricoverata d'urgenza nell'Ospedale di Udine per un emorragia cerebrale. Dopo molte cure le sue condizioni erano migliorate e stabilizzate. Nella notte tra l'8 e il 9 aprile è intervenuta un embolia polmonare che le ha causato un arresto cardiaco per cui si è spenta.
Era nata a Latisana, dove molti la ricordano, nel marzo del 1936 e da poco aveva compiuto 73 anni. A Bertiolo e nei centri limitrofi era molto conosciuta ed apprezzata per la sua disponibilità e pazienza verso chi, ed erano in molti, si rivolgevano a lei per un favore. Le persone a lei più vicine, notavano la sua grande sensibilità e il suo affetto nei confronti dei bambini. Lascia nel cuore dei propri cari (marito, figli, la sorella, nipoti e cognati) un grande vuoto e tutti sono consapevoli che era una persona insostituibile. E per questo la ricordiamo.

G.F.

CODROIPO

Villa Manin e il Comune per il decollo del territorio

La lista civica Ripensare a Codroipo con una propria nota è intervenuta nel dibattito sul rapporto mai compiutamente decollato tra la Villa Manin e il Comune di Codroipo. Il sindaco di Codroipo Vittorino Boem lancia un appello alla Regione- si legge nel comunicato- al fine di creare sinergia tra la città e la villa. In quest'ottica il segretario della lista civica Ripensare a Codroipo Fiorello Pizzale e i consiglieri comunali Raffaello Tosatto e Paolo Margherit, si chiedono dove mai fosse stato e che ruolo avesse avuto il primo cittadino di Codroipo nei cinque anni di presidenza della Azienda Speciale Villa Manin di Passariano. La preoccupazione del sindaco è, che ora, finalmente la "Villa" con la gestione di Enzo Cainero, incominci ad avere il ruolo che degnamente le si addice, e quindi porti tanta e tanta gente per visitare le molte manifestazioni eccellenti programmate. Bisogna creare sinergia- prosegue il comunicato- con la città di Codroipo al fine di dare nuove opportunità al commercio non solo cittadino ma di tutto il suo hinterland istituendo un servizio di trasporto pubblico urbano e suburbano. Detta preoccupazione non è da oggi ma oramai sono passati progetti e proposte che l'amministrazione civica di Codroipo ha nel cassetto da oltre dieci anni, proposte avanzate nel minimo dettaglio da parte del responsabile della lista civica" Ripensare a Codroipo" e che erano state fatte proprie nel programma dell'ultima tornata amministrativa elettorale. Basti ricordare - si legge nel comunicato-il progetto "Quadrifoglio" che integrava i territori comunali di Sedegliano-Bertiolo-Varmo-Camino al Tag.to-Codroipo con un servizio di due autobus, gran parte cofinanziato da aziende di supermercati del Codroipese. Il segretario della lista civica" Ripensare a Codroipo" Pizzale condivide la proposta del sindaco Boem di poter far entrare nella gestione della costituenda Fondazione Villa Manin un rappresentante del comune di Codroipo, in quanto si darebbe l'opportunità ad una maggiore integrazione fra le sinergie presenti sul territorio, quali ad esempio il Museo delle Carrozze che per l'investimento fatto, oltre otto milioni di euro, non ha il riscontro che gli spetterebbe.

Renzo Calligaris

Un'attiva Pro Loco

Da diversi anni, all'ombra della villa dogale, sta operando la Pro loco di Passariano, forte di oltre 200 iscritti, un numero quasi più elevato degli stessi residenti nella frazione. Tale organismo ha rinnovato ultimamente nel corso dell'assemblea le cariche sociali valide per il periodo 2009-2012. Il consiglio direttivo risulta così formato: Guerrino Puzzoli presidente; Gino Vendrame vice; Livio Martini e Patrik Mazzei tesorieri; Martina Puzzoli segretaria; Daniela Molaro vicesegretaria; Alfonso Comisso, Daniele Puzzoli, Mauro Puzzoli, Roberto Puzzoli, Silvano Puzzoli, Francesca Stel e Simone Vendrame, consiglieri. E' stato quindi varato il programma del sodalizio per l'anno in corso.
Fra le iniziative di spicco promosse dalla Pro Passariano, in collaborazione con il commissario dell'azienda speciale Villa Manin , Enzo Cainero c'è stato il ripristino dei Mercatini dell'antiquariato sotto le barchesse della piazza tonda dello storico complesso. Dopo il successo del 5 aprile scorso, Mercatini dell'antiquariato si ripeteranno il 2 giugno, il sei settembre e il 29 novembre 2009.
Frattanto il 25 aprile gli iscritti hanno partecipato alla gita sociale raggiungendo gli isolotti della laguna veneziana con tappa finale in piazza S.Marco. In questo periodo i responsabili della Pro Passariano si stanno mobilitando per prender parte alla grande all'ottava edizione della manifestazione Sapori Pro Loco in programma a Villa Manin nei due fine settimana del 16-17 e 23-24 maggio 2009.
In tale occasione la Pro sarà presente accanto alle 47 pro-loco della Regione, con il gazebo gastronomico che distribuirà il tradizionale piatto del "cinghiale allo spiedo", quello preferito nel passato dai conti Manin. Tra le iniziative che il sodalizio curerà nell'arco dell'anno avrà un posto di riguardo la festa paesana del Bambin Gesù, la partecipazione con uno stand all'annuale fiera codroipese di S.Simone. Va poi ricordato che dal primo maggio al 31 ottobre, il sodalizio nella propria sede di Passariano, in ogni fine settimana (sabato e domenica) metterà a disposizione una quarantina di biciclette, per singoli o gruppi che intendono affrontare la fitta rete di piste ciclabili (si calcola abbiano un'estensione di circa 55 chilometri complessivi) di cui è dotato il territorio codroipese. Per i contatti questa infine l'e-mail del sodalizio: prolocopassariano@vodafone.it

Re. Ca.

I rilievi di Lega Nord e Ripensare a Codroipo al governo comunale

1 - Minori entrate (Ici): sulla minore entrata relativa **all'abolizione dell'Ici sulla prima casa** stimata in euro **150.000,00** dalla Giunta e da **noi in euro 62.700,00** prendiamo atto della dichiarazione dell'Ass. alle Finanze che, dopo il conteggio degli uffici fornirà l'importo preciso.

Non riusciamo a capire perchè la Giunta, non ha mai informato che, al riguardo, la Regione ha **incrementato di circa il 4,5% le risorse libere** assegnate ai comuni che, per Codroipo, ammontano ad euro **155.000,00.** Lasciamo ai codroipesi il giudizio. Invitiamo gli amministratori comunali codroipesi a lamentarsi di meno e a sostenere, **con più voce**, il federalismo fiscale che prevede un sistema di perequazione non sulla base della **spesa storica**, ma a quella riferita ai **costi standard** che potrà dare soddisfazione ai **comuni virtuosi**.

2 - Cultura: nell'anno **2005** si spendevano circa **300.000,00** euro per le attività culturali.

Nel bilancio **2009** è previsto uno stanziamento di euro **1.200.000,00** (di cui 200.000,00 per il Pic). Pensando anche al mercato di San Simone l'amministrazione ritiene che siano **tutte iniziative indispensabili**?

3 - Settore sociale: nella relazione previsionale e programmatica non viene dato **adeguato** risalto alla "**carta famiglia**" funzione assegnata dalla Regione ai comuni che riteniamo più adeguata del **reddito di cittadinanza** a sostenere le esigenze dei cittadini in difficoltà. La **carta** rappresenta una misura di accompagnamento e sostegno rivolta a quella parte delle **150 mila famiglie** con figli, residenti in regione, che abbiano gli stessi a carico e con una situazione Isee inferiore ai 30 mila euro annui. I finanziamenti regionali stanziati per le **azioni a favore della famiglia** ammontano, nel **2009, a 28,5 milioni** di euro e sono rivolti principalmente **ai progetti proposti** dalle famiglie stesse.

4 - Vendita aree Panellia: il Sindaco si lamenta per le minori entrate ma fa troppo poco per **vendere** le aree della **zona industriale di Panellia**. I comuni vicini vendono. Su **quindici lotti disponibili** questa Giunta ne ha venduti solo **due** per un valore di **511.000,00** euro. **Restano da vendere 13 lotti** per un valore presunto di euro **3.900.000,00**. Ci sembra che l'entrata di 511.000,00 euro sia andata a finanziare l'opera "**borgo Moro**". Gradiremmo essere informati se tale asserzione corrisponde a verità..

5 - Comparto unico: non abbiamo trovato nella relazione previsionale e programmatica un **apprezzamento** al personale che, a fronte dei **maggiori costi** derivati dall'applicazione del contratto sul comparto unico, è riuscito a dare ai codroipesi **servizi migliori e puntuali.** Lo stanziamento previsto per il servizio di **polizia locale** per l'anno 2009, anche in relazione alla crescente aspettativa di sicurezza dei cittadini, ci sembra limitato in confronto a quanto previsto per il servizio **segreteria e affari generali**.

6 - Maxi progetto per opere pubbliche di 34 milioni: prendiamo atto che l'Assesore alle finanze ha ammesso che molti degli investimenti previsti nel piano citato potranno essere realizzati **solo** se vi sarà il contributo dello Stato o della Regione. Constatato che, in questi primi tre anni di legislatura, questa giunta ha **portato a casa ben poco**, riteniamo, e lo diciamo a malincuore, che le speranze di realizzare il piano siano **molto limitate**. Il Maxi progetto citato è **"un progetto bello e meraviglioso, ma è un *sogno*".** I sogni aiutano le persone a vivere, ma non è **opportuno illudere i concittadini** con progetti faraonici. L'avevamo già detto, e lo ribadiamo, che per dare fiato all'economia è necessario un **piano di investimenti strutturali** accompagnato da urgenti misure di sostegno **di natura fiscale alle pensioni e ai redditi** ma, per favore, **a ciascuno il suo ruolo**.

Numeri lotteria Zompicchia

L'Associazione sportiva dillettantistica Zompicchia ha reso noto i numeri vincenti della lotteria: **1°**- 7027; **2°**- 1199; **3°**- 2454; **4°**- 2279; **5°**- 1912; **6°**- 2168; **7°**- 7758; **8°**- 1744; **9°**- 6925; **10°**- 4868; **11°**- 5537; 12°- 675. I premi potranno essere ritirati entro 30 giorni dall'estrazione avvenuta il 3 maggio 2009. Contattare i seguenti numeri: 338-4390106 / 0432906920 (Aurelio).

Un computer utile per il cittadino

Ci si potrà iscrivere fino al 15 giugno ai corsi gratuiti di alfabetizzazione informatica con sconto fino al 50% per l'acquisto del computer finanziati grazie all'attuazione della legge regionale 18 maggio 2006, n. 8 "Interventi speciali per la diffusione della cultura informatica nel Friuli Venezia Giulia e finalizzato ad accrescere e migliorare le possibilità di accesso e fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini. Il Piano si prefigge l'obiettivo primario di offrire ai cittadini residenti nella regione ed appartenenti alla parte di popolazione adulta meno favorita nelle condizioni di accesso alla cultura informatica, la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di base per l'apprendimento delle conoscenze essenziali, necessarie per l'utilizzo delle tecniche di comunicazione telematica.

L'iniziativa prevede l'assegnazione di buoni sconto per l'acquisto di personal computer da parte di cittadini del Friuli Venezia Giulia che abbiano frequentato uno dei corsi gratuiti appositamente promossi e finanziati dalla Regione per l'apprendimento delle nozioni informatiche di base.Potranno accedere a questa opportunità le seguenti categorie di persone:
- Persone con più di 60 anni
- Popolazione femminile non occupata (casalinghe)
- Persone in particolari situazioni di disagio e svantaggio sociale,
- Popolazione attiva in condizione professionale, operante in ambiti nei quali non è richiesto l'uso di strumenti informatici

Qual è il programma dei corsi?

Nelle sede del Cefap, a Codroipo si potrà frequentare al corso base della durata di 30 ore con programma didattico finalizzato all'apprendimento delle nozioni informatiche di base, necessarie e sufficienti all'acquisizione della certificazione European Computer Driving License "e-Citizen".

I corsi affronteranno i seguenti argomenti:
- Conoscenza degli essenziali componenti hardware e software del computer
- Gestione elementare di file e cartelle e di operazioni con icone e finestre sullo schermo
- Creazione di un semplice documento
- Navigazione in internet: ricerca di informazioni in ambito definito ed esecuzione di semplici operazioni on-line
- Uso della posta elettronica

Che cosa sono i buoni sconto per l'acquisto di personal computer?

I buoni sconto sono dei certificati nominativi che ti permettono di ottenere uno sconto sull'acquisto di un computer e/o componenti come modem, monitor, mouse e tastiera presso un rivenditore autorizzato. A ciascuno degli allievi è concesso un contributo per l'acquisto di attrezzature informatiche, entro il limite del 50 per cento della spesa sostenuta, elevabile al 75 per cento a condizioni particolari di reddito, entro il limite massimo di 750,00 euro.

Per ottenere un buono sconto è necessario iscriversi e frequentare gratuitamente il corso.

LEGGE REGIONALE N°8 DEL 18/05/2006

UN COMPUTER UTILE PER IL CITTADINO

DESTINATARI
- Persone di età superiore ai sessanta anni
- Popolazione femminile non occupata (casalinghe)
- Persone in particolari situazioni di disagio e svantaggio sociale
- Popolazione attiva in condizione professionale, operante in ambiti nei quali non è richiesto l'uso di strumenti informatici.

PROGRAMMA DEL CORSO
- Elementi di informatica
- Utilizzo del computer e dell'ambiente Windows
- Utilizzo della posta elettronica
- Navigazione in Internet

DURATA DEL CORSO

30 ORE

CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DEL PC

A ciascuno degli allievi è concesso un contributo per l'acquisto di attrezzature informatiche, entro il limite del 50 per cento della spesa sostenuta, elevabile al 75 per cento a condizioni particolari di reddito, entro il limite massimo di 750,00 euro.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Cefap / Vicolo Resia 3 (laterale di Via S.Daniele) / 33033 Codroipo (UD)
Telefono 0432 821111 / Fax 0432 904278 / Email info@cefap.fvg.it
Orari di segreteria:
dal lunedì al sabato: ore 10.00 / 12.00
lunedì, martedì, giovedì: ore 15.00 / 17.00
mercoledì, venerdì: ore 17.00 / 19.00

> www.cefap.fvg.it

I 100 anni di Maria Venuto

La Casa di Riposo D.Moro di Codroipo ha festeggiato un altro meraviglioso traguardo. Infatti, anche Maria Venuto il 26 febbraio ha soffiato per la centesima volta sulle candeline della torta di compleanno. Maria è nata a Passariano di Rivolto, all'epoca non dipendeva dal comune di Codroipo, il 26 febbraio 1909. E' stata la prima di ben sette fratelli. Dopo un periodo di lavoro in una fabbrica di calze, ha gestito a Villaorba una cooperativa assieme al fratello. Qui ha conosciuto Remigio Cisilino , che diventerà suo marito nel '38. Da questa unione sono nati due figli: Renza e Luciano. Tra il lavoro e la famiglia, è sempre riuscita a ritagliarsi uno spazio per coltivare la sua grande passione: lavorare a maglia coi ferri e la lana. Ancora oggi questa passione è rimasto il suo passatempo preferito e crea sciarpe e calzetti per i cinque pronipoti dei quali parla sempre con grande entusiasmo e gioia nel cuore. In questo periodo sta confezionando un paio di calzettoni per il sesto pronipote che arriverà presto. Maria risiede qui da noi dal maggio 2008 e non ha tardato a conquistarsi l'amicizia degli ospiti con i quali condivide le giornate. Buona e riservata, ha sempre un sorriso e una buona parola per tutti quanti. Da parte del personale della Casa di Riposo un augurio di cuore per il meraviglioso traguardo del centesimo anno di vita.

Il miracolo della vita entra in classe

La schiusa delle uova fra i banchi della scuola primaria per dare ai bambini l'opportunità di assistere in diretta al miracolo della vita con la nascita dei pulcini e quindi di accudirne la crescita, è quanto successo nella scuola elementare Giambattista Candotti di Codroipo. I 79 alunni delle classi seconde hanno potuto seguire dal vivo il processo evolutivo che dall'uovo porta alla nascita dei pulcini. L'attività educativa è partita il 6 marzo scorso con il primo intervento di Franco Franco Francesco, esperto di razze avicole pregiate in via di estinzione. In questo primo incontro sono state messe nell'incubatrice 60 uova fecondate. In seguito lunedì 16 marzo gli alunni hanno assistito all'operazione di "speratura" che consiste nella proiezione di un fascio di luce sul guscio e nel controllo dell'embrione. Finalmente il 24 marzo sono nati, tra lo stupore e la curiosità dei bambini , i primi tre pulcini e poi via via tutti gli altri. Con l'aiuto dell'esperto dall'incubatrice i pulcini sono stati messi in un piccolo recinto con cibo, acqua e una lampada per tenerli al caldo. Per la buona riuscita dell'attività i bambini sono stati responsabilizzati in varie mansioni. Durante questi 21 giorni gli alunni si sono mostrati molto coinvolti, tanto che tutti i pulcini sono stati adottati dagli stessi alunni che in questo periodo si stanno occupando della loro crescita, continuando a seguirli, uno ciascuno, a casa propria.
Questo percorso didattico, grazie alla competenza di Franco Franco Francesco e al supporto delle insegnanti nel progetto, ha permesso agli alunni di vivere un'esperienza molto interessante e coinvolgente che difficilmente potranno dimenticare.

Re. Ca.

Convegno sul tema dei tumori al seno

Promosso dalla sezione Andos di Codroipo si terrà il 19 maggio alle ore 17 nella sala consiliare del municipio un convegno sul tema: "Tumore al seno: guarire si può". A sviluppare l'importante problematica sarà uno staff di sanitari di prim'ordine. Relatori saranno il primario oncologo di Latisana e Palmanova Aldo Iop; il chirurgo senologo della clinica univesitaria di Udine Carla Cedolini; il fisiatra Alberto Onorato dell'Ospedale civile S. Maria della Misericordia di Udine e la psicologa dello stesso nosocomio Maria Teresa Cozzi.

L'Ute: una mostra finale di qualità

E' sceso il sipario sul 22° anno accademico dell'Ute del Codroipese. Come succede ormai da tempo l'attività didattica è cessata con l'inaugurazione della mostra dei lavori eseguiti dai corsisti nei laboratori dell'Ute. L'istituzione com'è noto oltre alla sede centrale nel capoluogo mediofriulano conta anche le sedi periferiche di Basiliano, Bertiolo, Lestizza, Rivignano che in quest'ultimo anno si è allargato a Varmo. Sono stati ben 1273 gli iscritti complessivi. La mostra dei lavori ha potuto essere visitata nella sede di Piazza Dante fino a domenica 10 maggio.
La mostra ha presentato nelle varie sale una apprezzabile serie di opere realizzate dai corsisti nell'arco dell'anno che andavano dai quadri alle fotografie digitali, dalle opere in ceramica alle sculture in legno, dai ricami alle realizzazioni al tombolo e tante altre attività artistiche come la pittura su vetro, su stoffa, la rilegatura e lavori a maglia. Alla cerimonia d'inaugurazione della mostra dei lavori eseguiti dai corsisti nei laboratori Ute hanno preso parte, con il presidente Roberto Zanini e il direttore dei corsi Amilcare Casalotto, diversi rappresentanti delle autorità comunali dove opera tale istituzione. In tutti gli interventi è stata sottolineata l'importanza di questo organismo che si impegna per fornire risposte concrete ai nuovi bisogni di cultura emergenti; nel promuovere seminari, lezioni aperte, mostre, pubblicazioni, viaggi di studio, attività didattiche teorico-pratiche, soggiorni e incontri a carattere ricreativo. Tutto ciò facendo affidamento sullo staff di validissimi docenti che prestano la loro attività a titolo volontario e gratuito e sul sostegno delle amministrazioni comunali del Mediofriuli che

apprezzano l'Ute, un organismo indispensabile per la crescita culturale e qualificata della popolazione del Friuli Centrale. Da sottolineare l'apprezzata esecuzione del Coro della sezione Ute di Rivignano che ha presentato, nella circostanza, alcuni noti motivi. Sono stati quindi festeggiati nel corso di una conviviale tenutosi al ristorante Del Doge di Passariano, i docenti e lo staff dei collaboratori che hanno prestato la loro opera nel corso dell'anno accademico appena terminato.
Nelle varie sedi è anche in distribuzione per gli iscritti il numero unico 2009 Pantere d'argento, pubblicazione interna dell'Università della Terza Età del Codroipese.

Tonutti al Rotary sulla Costa D'Avorio

Foto michelotto

E' stato ospite del Rotary Club Codroipo Villa Manin il già sindaco del capoluogo del Mediofriuli e consigliere regionale Giancarlo Tonutti.
Egli è stato invitato dal club rotariano per illustrare la esperienza che sta vivendo da alcuni mesi in Costa d'Avorio, sotto l'egida del Cevi, il centro di volontariato internazionale per la Cooperazione allo sviluppo, sorto a Udine nel 1984, per collaborare con organismi del Nord e del Sud del mondo. Tonutti si è soffermato a spiegare ai soci rotariani codroipesi il suo ruolo nella terra degli ivoriani. Ha parlato del progetto "La casa di Anne", nel quartiere di Lobia della città di Daloa, che si pone l'obiettivo del sostegno a bambini e adolescenti che per difficoltà economiche e sociali sono privi di formazione e di prospettive. Ha ricordato che nelle strutture attigue al dispensario delle Suore Benedettine della Provvidenza e nell'area del mercato, frequentato da diverse ragazze alla ricerca di una possibilità quotidiana, sono stati avviati corsi di alfabetizzazione affinchè alcuni bambini e bambine possano poi accedere alle strutture scolastiche pubbliche o alle strutture professionali. Ha tracciato un'ampia panoramica sulla Costa d'Avorio, che è stata protagonista di una guerra civile, conclusasi con un trattato di pace tra le parti il 4 marzo del 2007. Ha effettuato alcuni cenni sulla vita e i costumi della popolazione di religione islamica, dove un buon 40% è ancora analfabeta, dove regna la poligamia e le unioni matrimoniali avvengono senza alcuna formalità e la crescita demografica è inarrestabile.
Tonutti ha avuto modo di rispondere al termine ad alcuni quesiti posti dai convenuti all'incontro e di ricevere alcuni doni-omaggio, a suggello della serata da parte del presidente del club rotariano Gino Morson.

Re. Ca.

Trovatello

Sabato 25 aprile è stato trovato a Pozzo di Codroipo questo cagnolino di piccola taglia, dal pelo lungo e nero, in ottima salute. Ha un collare in pelle con un campanellino. La persona che l'ha riconosciuto può rivolgersi alla Pizzeria Li di Brovade a Pozzo di Codroipo tel. 0432.907774

9 Centri Estivi al via con 1000 bambini

In continuità con le esperienze dei centri estivi realizzati negli anni precedenti dal Progetto Walking, l'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "D. Moro", organizzerà nove Centri Estivi per i bambini ed i ragazzi delle scuole elementari e medie dei Comuni del Mediofriuli, che collaborano fattivamente nella realizzazione delle attività. Gli operatori ed i loro collaboratori, con parecchie esperienze di gestione di Centri estivi, seguiranno tutte le attività di ideazione, di progettazione e di realizzazione, coordinando il gruppo giovanile, in cui figurano anche maggiorenni.

È molto importante e determinante per i nostri ragazzi il ruolo di animatori, affinché possano sviluppare il senso di responsabilità e d'appartenenza alla propria comunità. Oltre ai giovani, che durante l'anno scolastico si incontrano settimanalmente per creare un gruppo e seguire un percorso di formazione, sono indispensabili per i centri Estivi le collaborazioni con le associazioni sportive e di volontariato che offrono il loro aiuto nella gestione dei tanti bambini presenti (più di mille in totale) e che propongono le loro attività stimolando anche i ragazzi più grandi nell'avvicinarsi alle realtà territoriali.

Questi sono i Centri che si realizzeranno nel 2009, la cui pubblicità specifica verrà effettuata negli ultimi giorni di scuola: Bertiolo (dal 22 Giugno al 17 Luglio tutte le mattine dal lunedì al venerdì); Mereto di Tomba e Mortegliano (dal 29 Giugno al 24 Luglio tutte le mattine dal lunedì al venerdì); Castions di Strada, Codroipo, Sedegliano, Talmassons (dal 6 Luglio al 31 Luglio tutte le mattine, e solo per Codroipo anche il pomeriggio, dal lunedì al venerdì); Basiliano e Varmo (da 6 Luglio al 31 Luglio tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì). Per maggiori informazioni bisognerà attendere il volantino che sarà diffuso a fine maggio in cui si troverà anche il recapito del referente comunale. Al termine del mese di centro estivo ci sarà in tutti i comuni la festa finale, dedicata ai ragazzi ed alle famiglie.

L'equipe del Progetto Walking

Incontro sull'artista Renzo Tubaro

A sx: una visione della sala. A dx: il sottoscritto dona un mazzo di fiori alla Signora Marilisa moglie del pittore.

Mosso dall'amore per il territorio del Medio Friuli e con l'intento di contribuire alla conoscenza ed alla crescita dello stesso il circolo La Tribuna di Codroipo ha accolto con entusiasmo il desiderio della moglie del pittore Renzo Tubaro Marilisa e dei figli Stefano, Sandra e Carla - di organizzare un Evento al fine di presentare al meglio l'attività del congiunto.

Il Maestro aveva allestito e partecipato a diverse ed importanti Mostre ricordiamo solo quella che ci tocca più da vicino dedicata agli "Affreschi dal 1946 al 1966" organizzata 11 anni fa dal Pic del medio Friuli nell'Esedra di Villa Manin di Passariano che riguardava gli affreschi a carattere religioso.

Ma il desiderio dei famigliari era di organizzare un Evento che esponesse, per la prima volta, in modo organico e completo tutta la sua produzione artistica. L'attività del pittore si dispiega lungo sessant'anni di ricerca pittorica caratterizzata da una notevole valenza estetica e grande perizia tecnica.

Essa comprende, oltre agli affreschi a carattere religioso, numerosi e vari soggetti: i ritratti, la famiglia, la casa come luogo di affetti, la maternità, gli animali, gli oggetti quotidiani, le nature morte.

Con la Provincia di Udine - Servizio Cultura -, è nata una fruttuosa e proficua collaborazione che ha permesso la realizzazione della *mostra* e relativo *catalogo* su *"Renzo Tubaro 1925-2002 una vita per la pittura"* che è stata inaugurata il 27 marzo a Udine presso l'auditorium di Sant'Antonio, Piazza Patriarcato e che rimarrà aperta fino al 3 maggio e che comprende tutta la sua produzione artistica.

Perché questo incontro a Codroipo?

- perché l'artista è nato ed ha vissuto il periodo giovanile a Codroipo;
- perché Tubaro nel periodo Codroipese aveva inziato a frequentare un gruppo di intellettuali: *Bartolini, Sgorlon, Pasolini* definiti "umani" perché legati al territorio ed alle condizioni di vita dei suoi abitanti aspetti che poi sono stati messi in evidenza nelle loro opere;
- perchè nelle opere giovanili l'artista ha raccontato il lavoro, la gente, ha testimoniato la quotidianità e il forte impatto che la natura ha avuto sull'uomo, *su questo friulano delle terre di mezzo*, in un tempo in cui il lavoro della campagna era l'epicentro della nostra comunità. La Sua prima produzione artistica ci dà un *documento rigoroso del mondo contadino* del tempo che lascia tracce culturali indelebili. La prof. Gabriella Bucco, e la dott. Dania Nobile, coordinatrici della mostra e del catalogo, hanno organizzato questo incontro riferendosi in prevalenza a questo *periodo della Sua vita mettendo in risalto alcuni aspetti di vita vissuta come padre, insegnante, artista.*

Nella serata sono state proiettate immagini della sua produzione artistica; è intervenuta la figlia del pittore Sandra; un'allieva del Maestro Marina; le Muse che avevano ispirato il pennello dell'artista per alcuni soggetti dei suoi dipinti Marisa, Diva, le sorelle Turco Elisabetta e Maria.

Il presidente della Provincia on. Fontanini, che ha presieduto l'incontro, ha concluso affermando che Tubaro ha fatto un promozione limitata della sua opera artistica. Ha infatti lasciato che la sua grandezza e la sua capacità espressiva fossero raccontate dalle sue opere.

Con il successo che la mostra sta avendo a Udine oltre 1600 visitatori e le espressioni positive dei critici sul catalogo, possiamo dire che la primavera del 2009 vede due grandi mostre in regione quella di Zigaina a Villa Manin e quella di Tubaro a Udine.

L'incontro è stato aperto dal presidente del circolo Angelo Petri, seguito poi dal saluto del Sindaco di Codroipo Boem e dall'intervento del vicepresidente Enrico Valoppi che ha auspicato che, in relazione alla sua notevole qualità artistica, il Maestro possa essere ospitato, in un futuro non lontano, anche presso i saloni della villa Manin di Passariano.

Cortometraggi premiati

Si è svolta al teatro Benois De Cecco di Codroipo la quarta edizione della presentazione di cortometraggi ABCinema progetto dell'I.I.S. "J.Linussio". Hanno vinto i seguenti cortometraggi: "Deviazione standard" realizzato da Laura Martina, Lorenzo Vallan e Daniela Vendrame; "Dal primo all'ultimo respiro" realizzato da Fabio D'Angela e Desirè Del Zotto ed "E 330" realizzato da Davide Bevilacqua e Andrea Turcati. I vincitori sono stati premiati dall'assessore Pandolfo, dal rappresentante del Dirigente Scolastico prof. Biondi e dal Presidente di Giuria Mosangini.

Vince Andreatta il concorso dei salami di Passariano

Il salame casalingo di Maurizio Andreatta di Bicinicco è stato premiato come il migliore alla gara svoltasi nel Ristorante del Doge dei fratelli Delino e Mario Macor a Passariano, indetta dal Comitato "Salams nostrans".
Ben 47 i campioni di salami partecipanti alla singolare competizione con un netto salto di qualità rispetto alle precedenti edizioni, come ha affermato il presidente dei macellai cavalier Mario Lizzi, presente all'iniziativa e componente di una delle tre commissioni che alla fine degli assaggi ha tirato le somme.
Al secondo posto la giuria di assaggiatori esperti ha classificato il salame prodotto da Onelio Costantini di Bertiolo, mentre al terzo si è piazzato il gruppo "Chei da la joibe" di Bertiolo. Il premio per il miglior norcino, assegnato nella stessa occasione, è andato sempre a Maurizio Andreatta.Va pure ricordato che gli organizzatori Franco Infanti e Bruno Mantoani hanno consegnato "un presente" a tutti i concorrenti in gara, offerto dalla Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana, filiali di Codroipo e Bertiolo. Gratitudine hanno espresso nei confronti dello sponsor Giacomo Cancian di San Giorgio della Richinvelda che ha messo a disposizione le targhe artistiche. Dopo la cerimonia delle premiazioni vi è stata la cena di primavera, preparata

dal ristorante del Doge, accompagnata dai vini della cantina di Rauscedo. Il convivio è stato animato dal presidente del Comitato di tutela delle osterie friulane Enzo Driussi.

Attività del circolo Quadrivium

Anche quest'anno il Circolo Culturale Artistico "Quadrivium", in concomitanza con l'attesa manifestazione "Sapori Pro Loco" di Villa Manin , organizzerà nelle domeniche 17 e 24 maggio, una mostra di pittura. A questo importante evento , che si svolgerà nello spiazzo della piazzetta dei Dogi a Passariano, parteciperanno numerosi artisti. Essi avranno la possibilità, nel corso di queste giornate, di esporre le loro opere e mettersi a disposizione di tutte quelle persone che vorranno trascorrere alcune ore a contatto con l'Arte. Il presidente del Circolo cultural-artistico codroipese Luigi Deganutti è certo che quest'iniziativa costituirà un ottimo veicolo per avvicinare sempre di più la gente al mondo della pittura. Il Circolo ha in serbo per questo mese anche un altro interessante appuntamento . Ha infatti organizzato un'altra manifestazione in collaborazione con le scuole primarie del Codroipese. Mercoledì 20 maggio, infatti, si terrà nel Parco delle Risorgive un concorso di pittura con la partecipazione delle classi quinte delle scuole elementari Candotti di via Friuli. Assieme alle insegnanti Nadia Scopece, Maria Franca Benedetti, Laura Nassinbeni e Graziella Pecile, gli alunni avranno la possibilità di esprimere le proprie qualità pittoriche all'interno del Parco. I soci-artisti del Circolo Quadrivium, per alcune ore, saranno a disposizione degli artisti in erba e li guideranno nella realizzazione dei loro disegni. Nell'arco della manifestazione saranno selezionati e premiati i 20 disegni più belli. Proprio per avvicinare e sensibilizzare i bambini all'arte, il Circolo consegnerà ai partecipanti un "Attestato". Il Circolo Culturale "Quadrivium" è sempre disponibile verso tutti coloro che desiderano avvicinarsi all' arte della pittura, e ricorda che la nuova sede del sodalizio, è situata nella Casa dello studente in via Friuli, nel capoluogo.

Re. Ca.

In crescita la povertà

La Fondazione Banco Alimentare Onlus ha lo scopo di raccogliere le eccedenze alimentari e ridistribuirle ad Enti ed iniziative come la Caritas che, in Italia, si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri ed agli emarginati. Il Banco Alimentare è allora il tramite ideale perchè l'eventuale "spreco" della filiera agroalimentare diventi ricchezza per gli enti assistenziali che ogni giorno, con impegno e dedizione, accolgono i più poveri. Il 29 novembre 2008 si è svolta la Colletta Alimentare nei Supermercati Coop.Ca., Coop Nordest, Coop Casarsa-Goricizza, Lidi e Eurospar. La Caritas Foraniale di Codroipo-Sedegliano, attraverso il Centro di Ascolto nell'ultimo anno, il 2008, ha distribuito i seguenti quantitativi di derrate alimentari: prodotti liquidi litri 5.668; prodotti solidi kg 15.045. Sono cifre che rispetto al 2003 sono cresciute di quasi quattro volte e che rivelano che le famiglie più povere che vengono aiutate sono in aumento. Il Banco Farmaceutico è un' associazione non profit fondata dai titolari di farmacia e dalla Compagnia delle Opere. Lo scopo del Banco Farmaceutico è quello di dare risposta concreta ed immediata al bisogno di farmaci delle persone indigenti tramite la collaborazione con gli enti assistenziali locali come la Caritas che vanno incontro ai più poveri. Anche nel 2008 in due giornate si è svolta la raccolta dei farmaci da destinare al Banco Farmaceutico.
Vi hanno aderito le farmacie Ghirardini, Sabatelli e Toso di Codroipo. Durante gli ultimi sei anni sono state distribuite direttamente 3.253 confezioni. Va detto anche qui che le confezioni distribuite nel 2003 sono state 257 mentre nell'anno 2008 sono passate a 706. Il dato conferma che nell'ultimo anno le confezioni distribuite sono quasi triplicate; un brutto segnale che sta ad indicare che le persone povere sono in crescita.

Re.Ca.

Pranzo finale di chiusura mandato dei sindaci del Medio Friuli

A chiusura di un lungo ciclo di impegno amministrativo che ha visto alcuni primi cittadini impegnati nell'ambito pubblico ed istituzionale per oltre 20 anni, c'è stato un pranzo di lavoro a Varmo su invito del Sindaco Graziano Vatri.

Non si è percepito alcun clima di malinconia o di nostalgia, anzi c'era la serena consapevolezza che, se si concluderà tra poco un capitolo, necessariamente se ne aprirà un altro che vedrà tali personalità disponibili grazie all'esperienza acquisita sul campo, a dare una mano dall'esterno per il bene delle rispettive comunità.
Il fatto poi che un Sindaco (di Basiliano) come Flavio Pertoldi sia divenuto Senatore della repubblica Italiana o che Edi Gomboso Sindaco uscente di Mortegliano sia stato eletto Presidente del Cafc s.p.a. in un momento particolare e di grande scelte strategiche come quello della gestione dell'acqua, ha evidenziato l'importanza politica della zona. Uno degli elementi che ha accomunato questi uomini in tutti questi anni è stata l'amicizia personale al di là delle diverse sensibilità o appartenenze politiche. A Vittorino Boem che vede il Comune di Codroipo (capofila dell'area territoriale) con Graziano Vatri per il Comune di Varmo e Mario Battistutta per quello di Bertiolo non in scadenza quest'anno, il compito di interfacciarsi e di sapersi relazionare con i nuovi amministratori che usciranno dalle elezioni del 6/7 giugno e cioè quelle di Basiliano, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Lestizza, Mortegliano, Mereto di Tomba, Sedegliano e Talmassons.
La capacità di sapere far squadra e di mettersi in rete per continuare in una politica di collaborazione che accanto ad alcune lacune od errori, ha portato ad un innegabile sviluppo ed una forte crescita. Non saranno più gli Aster, ma l'intuizione politica di mettersi insieme per contare di più e per razionalizzare le risorse disponibili o per ottimizzare i servizi, necessariamente sarà una strada da continuare a percorrere anche per il futuro. Importante anche l'elemento umano ed infatti i Sindaci presenti all'incontro hanno festeggiato Corrado Olivo Sindaco uscente di Sedegliano che, dopo un lungo periodo di malattia, ha condiviso con i colleghi questo momento. A lui, ai Segretari Comunali di Codroipo dott.ssa Anna Tarasco, di Casarsa – Varmo dott.ssa Daniela Nadalin e di Basiliano dott. Mauro Di Bert (Sindaco anche del Comune di Pavia di Udine), all'Assessore Provinciale Stefano Teghil, al Presidente dell'Asp "Daniele Moro" prof. Mario Banelli che ha la responsabilità della delega ricevuta dai Comuni in ambito socio- assistenziale, al Vice Sindaco Sara Chittaro e all'Assessore Angelo Spagnol del Comune di Varmo, al Vice Sindaco di Sedegliano Dino Pontisso, al Comandante dei Vigili urbani del Medio Friuli Franco Fantinato, tutti presenti al pranzo, l'augurio dei Sindaci nei nuovi compiti o nei diversi ruoli che spetteranno a ciascuno in futuro. Non poteva mancare una foto ad immortalare questo momento importante e significativo.

Novità alla Scuola di Musica

Rinasce l'Orchestra Giovanile - Successi al Concorso di Treviso

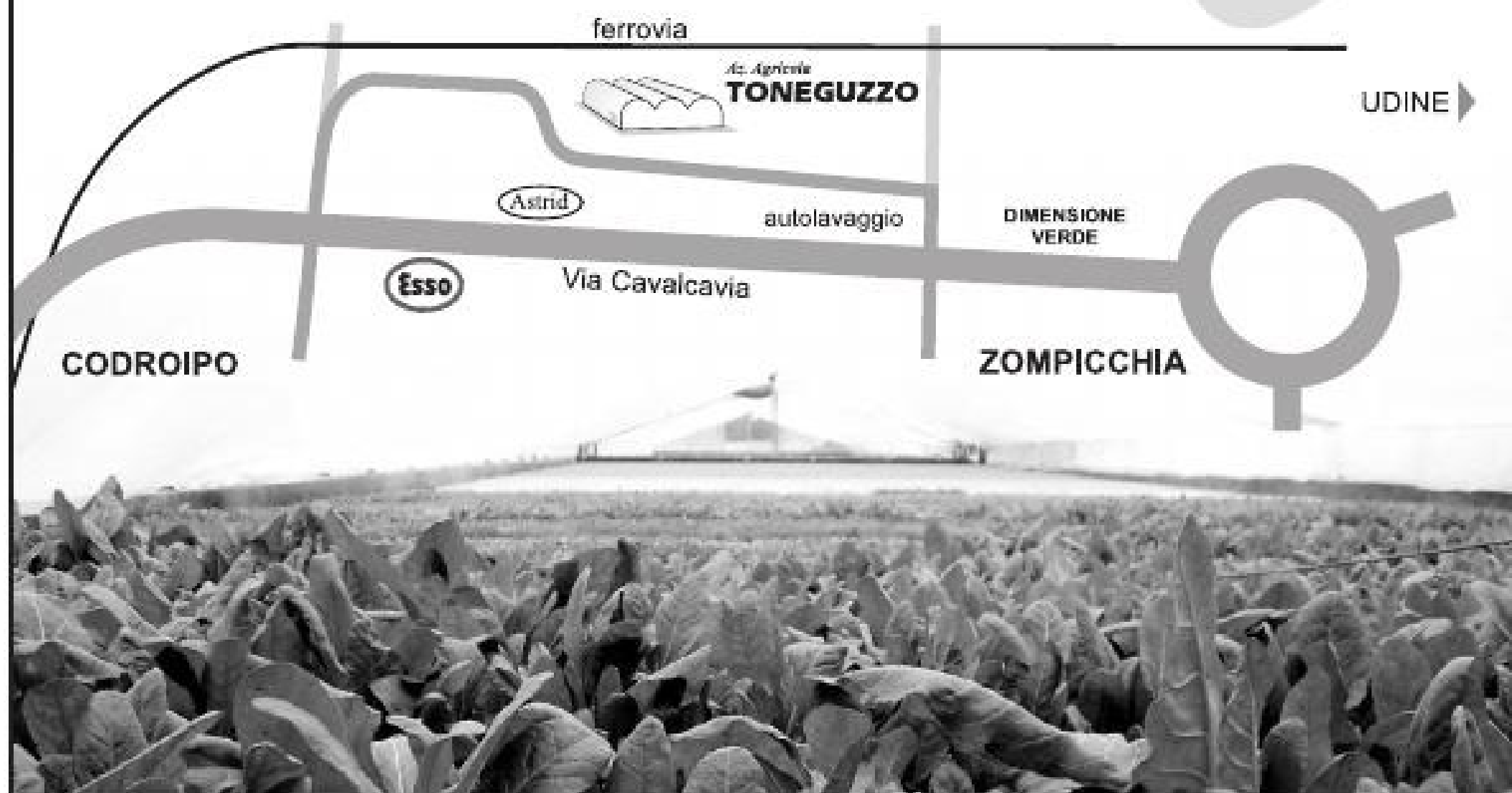
La Scuola di Musica di Codroipo è una realtà in costante crescita, lo dimostrano i 200 allievi che attualmente frequentano i corsi dei dipartimenti di musica classica e moderna, i numerosi Concerti organizzati sul territorio e l'entusiasmo che si respira ad ogni appuntamento musicale realizzato.
I recenti Saggi degli allievi tenutisi presso il Teatro Benois- De Cecco e la sala Concerti della Scuola di Musica hanno riscosso un ottimo risultato rivelandosi di vero interesse per un pubblico sempre più vasto.
In particolare Domenica 19 Aprile il Dipartimento di Musica Moderna ha presentato un grande progetto di musica di insieme che è culminato con brani dei Pink Floyd eseguiti con sorprendente energia e gusto e coordinati dagli insegnanti (in particolare dal chitarrista codroipese Marco Locatelli).
Venerdì 24 Aprile ha visto avvicendarsi gli allievi del Dipartimento di Musica Classica che hanno trasmesso grandi emozioni rivelando un buon livello tecnico ed espressivo con un linguaggio - quello della classica - estremamente vivo e ricco.
Tra i numerosi progetti realizzati c'è stata la partecipazione di alcuni allievi al Concorso Internazionale Città di Treviso dove si sono distinti Damiano Maiero al flauto traverso (Diploma di Merito) e il Duo pianistico Giorgia De Tina - Elisabetta Guaran che hanno conquistato il Secondo Premio e sono state invitate a partecipare al Concerto di Gala dello Stesso Concorso.
La più grossa novità è senza dubbio l'annuncio del debutto della rinata Orchestra Giovanile Città di Codroipo che si presenterà, nella sua nuova veste, al Concerto Finale Corale della Scuola di Musica Città di Codroipo. Saranno presenti inoltre, tutti gruppi Corali della Scuola, il SuperCoro, il gruppo di Percussioni Djembè e non mancheranno le sorprese. Vi invitiamo fin d'ora ad essere presenti Sabato 23 Maggio alle 18:00 presso il Teatro Benois- De Cecco. Ingresso libero

Ritorna il "Palio dei Rioni"

L'ormai tradizionale appuntamento per gli appassionati della pallacanestro, ma non solo, con il Palio dei Rioni di Codroipo, è fissato quest'anno per il 20 giugno. Un nuovo cambio di data che speriamo non manderà in confusione quanti hanno sempre partecipato e seguito con entusiasmo questa manifestazione che giunge quest'anno alla XXV edizione, che si preannuncia come al solito scintillante. Nord, Sud, West e Est infatti affileranno le lame per portare il gonfalone nel proprio rione, in un torneo che per 9 serate vedrà scendere in campo Senior, Donne e Junior accompagnati dai propri sostenitori in tribuna e al chiosco. Venerdì sera invece spazio ai frombolieri, anche non residenti nel comune di Codroipo, per la XII edizione della Gara del Tiro da 3 punti. I meno "baskettari" potranno invece cimentarsi nella caccia al tesoro "Il Tesoro del Palio", che quest'anno si terrà domenica 28 con l'"onere" di chiudere anche l'intera manifestazione, e nel concorso scuola "Premio Palio dei Rioni", realizzato in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Basiliano, in cui i ragazzi si contenderanno il premio finale realizzando degli elaborati sul tema "il Palio dei Rioni".
Se ne volete sapere di più visitate il sito www.paliodeirioni.it e, ricordate, un appuntamento immancabile vi aspetta sabato 20 giugno in Piazza Garibardi a Codroipo: ritorna il Palio dei Rioni!

Trofeo "De Bellis-Julia 2009"

Al solito incontro del martedì sera, nella Sede Ana di Gradiscutta di Varmo c'è un'atmosfera di allegria. Subito si notano due bellissime coppe esposte accanto ai cimeli storici della vetrina. E alla richiesta di spiegazioni i premiati cominciano a raccontare la loro impresa al Trofeo Sezionale di Tiro a segno a Squadre "Guglielmo De Bellis" e il II° trofeo "Coppa Julia". La gara finale si è svolta il 22 marzo, nel poligono di tiro del Centro Sportivo "Al '91" a Tarcento. La manifestazione era aperta a tutti gli Alpini e gli Aggregati, tesserati presso la sede Ana di Udine, ma anche aperta ad altre Sezioni, ai militari e associati d'arma. Comitato organizzatore è stata la stessa Sezione Ana di Udine. La squadra-gruppo Ana Gradiscutta si è classificata 7° nella "Coppa Julia" con in prima posizione il Socio Pietro Zanelli, secondo è arrivato il Capogruppo Gino Iop mentre terzo è stato il Socio Claudio Cudini. Per quanto riguarda la classifica individuale il primo premio al miglior piazzamento assoluto è andato a Pietro Zanelli sempre del team Ana Gradiscutta. Zanelli sottolinea che molte sono state le presenze, numerose le donne e tanti gli Amici provenienti anche dal Veneto. Una bella gara. Zanelli inoltre ha precisato che alla premiazione, emozionato, ha dedicato la splendida vittoria al papà Umberto, Caporal Maggiore del Battaglione Vicenza, decorato con Medaglia di Bronzo sul fronte Greco–Albanese.

Monia Anna Andri

Beano festeggia la propria star di nuoto

Alice Mizzau dell'Unione Nuoto Friuli, codroipese di Beano, classe 1993 è più di una promessa del nuoto italiano femminile. Nei recenti campionati nazionali giovanili cat. juniores svoltisi dal 3 all'8 aprile a Riccione Alice ha conseguito l'oro nei 200 e nei 400 e l'argento nei 100 stile libero. Questi i tempi conseguiti : 1' 58"80 nei 200 sl, 4'11"74 nei 400 sl e 55" 82 nei 100 sl . Per questi successi la brava ondina locale farà parte della squadra azzurra juniores che prenderà parte quest'estate agli europei di Praga. Naturalmente queste vittorie non sono frutto del caso ma di grosso impegno perchè la ragazza deve conciliare il tempo dello studio con quello degli allenamenti. Frequenta la seconda liceo scientifico del Marinelli a Udine. Per mantenersi in forma e ottenere i brillanti risultati che consegue compie gli allenamenti in piscina per almeno 3 ore al giorno. Ha cominciato la pratica del nuoto nella piscina a Codroipo, come ci ha informato la mamma, che non aveva ancora tre anni. Naturalmente queste vittorie a catena non sono passate inosservate. Infatti i beanesi si sono stretti attorno alla campionessa di nuoto e l'hanno festeggiata per gli allori conseguiti con un convivio che si è tenuto nella sala dell'ex-latteria di Beano sabato 25 aprile. Hanno brindato con la gente del luogo e si sono complimentate con lei anche le autorità cittadine: il sindaco Vittorino Boem, il vice-sindaco Daniele Cordovado, gli assessori Alessio Tonizzo e Claudio Bressanutti, il consigliere comunale Raffaello Tosatto, l'arciprete mons. Pietro Biasatti di Codroipo, originario di Beano, le insegnanti di Alice della materna Pierina Gallina e delle elementari Caterina Battigello e l'ex dirigente del nuoto codroipese Carlo Piva.

Renzo Calligaris

Grande Stagione per la Bluenergy Codroipo

Sorprendente campionato per la Bluenergy Codroipo, da tutti definita come la squadra rivelazione: sette mesi di un galoppo meraviglioso iniziato non certo nel migliore dei modi con la squadra rientrata in serie C Nazionale dalla porta di servizio dopo esser stata retrocessa nella serie C regionale maschile dopo una terrificante annata 2007/8, e all'ultimo momento ripescata. La dirigenza si era rimboccata le maniche e subito aveva iniziato il duro lavoro di vera e propria ricostruzione. In primis è arrivato il nuovo allenatore Paolo Montena, e con lui è iniziato questo lavoro per predisporre una squadra che puntasse a disputare un campionato dignitoso anche con i giocatori rimasti della vecchia squadra: Malfante, Cristofori e Trevisan. Con una certa difficoltà era stato realizzato un grande puzzle ma alla fine comunque tutti i pezzi sono combaciati in modo perfetto, la squadra era stata coperta in tutti i ruoli. Con molta speranza ed ottimismo è iniziato perciò il lungo avvicinamento alle gare del campionato, un paio di tornei per assemblare e far capire il gioco voluto dal nuovo coach, e il 27 settembre è iniziata la nuova avventura. Il campionato inizia con una serie di prestazioni alterne: vittorie sopratutto casalinghe e sconfitte esterne. La media salta quando arriva la prima sconfitta casalinga che suona come un campanello d'allarme ma la reazione è immediata, e nella partita forse più difficile contro lo Spilimbergo in crisi di risultati (sette sconfitte consecutive) arriva la prima vittoria esterna che infonde la carica ai biancorossi codroipesi. Finale del girone d'andata con un'altra vittoria esterna a Venezia contro la Gemini e quinto posto in classifica assieme all'Euro Promos. Alla sconfitta di Pordenone la Bluenergy risponde quindi battendo la seconda della classe, il Caorle. Dopo due sconfitte consecutive, che vedono fuori giocatori importanti, arriva il turno dei giovani e dell'assistance coach Spangaro, e giungono anche cinque vittorie consecutive. A Rovigo, Spangaro tira fuori dal cappello a cilindro 4 bombe che mettono a sedere i rodigini, la corsa continua con la vittoria contro gli udinesi dell'Euro Promos, i codroipesi spietati nel finale; battuta anche la Bor di Trieste, incantano nel derby contro la Super Solar di San Daniele e alla fine il colpaccio incredibile contro il Roncade (primo in classifica con una sola sconfitta all'attivo) con grande merito di tutti, in special modo di ben tre Under 17, che hanno dimostrato che il futuro nel basket a Codroipo è dietro l'angolo. Dopo il buon periodo di forma arrivano due inattese sconfitte consecutive e i due punti che mancano per la salvezza matematica non vogliono arrivare. Ecco che però arriva la vittoria esterna sul campo dello Jadran con merito e con un libero a soli 4" dalla fine.

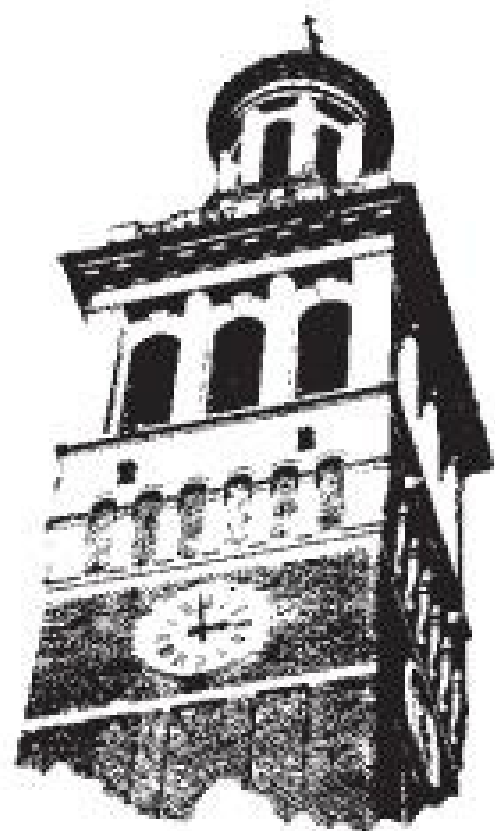
Nel turno successivo battendo il Broetto, quarta in graduatoria, vengono raggiunti i play-off. Nella prima gara della fase finale sul difficile campo di Caorle i veneti, più esperti e preparati, si impongono di misura 61-56. In gara 2 a Codroipo i ragazzi di coach Montena giocano però alla grande mandando a referto tutti i giocatori a disposizione e costringendo Caorle alla resa col punteggio di 82 a 66.

Tutto rinviato a gara 3 nuovamente in Veneto. Purtroppo i biancorossi, con 3 ragazzi del 93' in rosa, perdono di misura 70-68 nonostante un grande Campanotto, autore di 27 punti, e una prestazione coraggiosa che li ha portati a sfiorare il colpaccio all'ultimo secondo con una bomba da 3 non convalidata. E' stata comunque una grande annata sportiva quella vissuta dalla Bluenergy non certo nata sotto i migliori auspici ma foriera di grandi risultati e di una costante crescita anche per le giovani leve.

Marco Calligaris

Nicole campionessa italiana di danza

Nei giorni dal 23 al 26 aprile si sono tenuti a Rimini i Campionati Italiani 2009 "Danza in Federazione" ai quali hanno partecipato oltre mille atleti da tutta Italia. La scuola di danza "Planet Rock Studio" di Cargnacco ha rappresentato il Friuli a tale manifestazione con diversi atleti, aggiudicandosi ben 5 primi posti nelle varie specialità. Dal comune di Talmassons sono partite due atlete: Nicole Tessari, classe 1999, di Flumignano e Erica Garon classe 2000, di Sant'Andrat. La ballerina flumignanese Nicole ha ottenuto il titolo di campionessa Italiana nella "Disco FreeStyle solo Youth E" salendo sul gradino più alto del podio mentre Erica ha comunque conseguito un titolo di prestigio con la medaglia d'argento nella "Disco Dance solo Mini E". Alle due danzatrici vanno i complimenti dei parenti e degli amici assieme a quelli della nostra Redazione.

M.C.

BASILIANO

Continuano i lavori della nuova rotatoria di Orgnano

Prosegue, sulla SS. 13 tra le Comunali di Variano e Orgnano, all'altezza del Consorzio Agrario Regionale, la seconda fase dei lavori per la realizzazione della rotatoria all'intersezione della "Pontebbana".
L'impresa edile F&B di Nimis, che lavora sull'importante opera viaria, in questi giorni ha riaperto la viabilità verso Variano e il Consorzio Agrario Regionale, mentre ha spostato la staccionata, fino alla fine di giugno 2009, su parte della statale 13 Pontebbana e la comunale via Vittoro Veneto, con conseguente chiusura della viabilità verso la frazione di Orgnano. A riguardo dell'accesso al paese per i cittadini e gli automobilisti, la Polizia Municipale di Basiliano ha individuato delle soluzioni alternative per l'entrata attraverso la deviazione del traffico dalla Ss 13 Pontebbana, all'incrocio semaforico con la strada Provinciale 10 del Medio Friuli, svoltando a sinistra lungo la strada comunale Sclaunicco-Orgnano, oppure entrare attraverso Campoformido da via Barbecian. All'interno della frazione di Orgnano, verranno pure istituiti sensi unici di marcia nella via Montenero verso Campoformido e nella via Barbecian verso via Vittorio Veneto.

Anche l'attuale sosta dell'Autobus di linea Udine- Codroipo e vice versa, posta in essere su via Vittorio Veneto all'intersezione con via Tomadini, verrà soppressa e la nuova fermata verrà istituita in via Podgora, dopo l'intersezione con la via dei Caduti, nello spiazzo pavimentato esistente e già segnalato dal Servizio Trasporti della Provincia di Udine. Successivamente nel mese di luglio seguirà la terza fase dei lavori della rotatoria centrale con alcune opere di rifinitura come l'inerbimento delle scarpate laterali, la formazione del nuovo impianto di pubblica illuminazione, l'ultimo strato di conglomerato bituminoso, la realizzazione della segnaletica orizzontale, verticale e la piantumazione di arbusti e siepi. L'opera, che ammonta ad una spesa di circa 850 mila euro, sarà interamente viabile a fine agosto prossimo.

Amos D'Antoni

Apprezzamento del sindaco per la Protezione Civile

Vivo apprezzamento è stato espresso in forma ufficiale in Consiglio Comunale a Basiliano, dal Sindaco Flavio Pertoldi agli otto componenti del gruppo della Protezione Civile che sono rientrati dalle zone terremotate.
Il primo cittadino ha messo in luce che "il gruppo coordinato da Dino Dolso e Alfredo Degano nonché composto dai volontari Beppino Parusso, Carlo Pertoldi, Sandro Dolso, Andreas Amelmann, Stefano Parusso e Almerindo Tonas, è partito da Basiliano già alle cinque del mattino del giorno stesso dell'evento catastrofico del terremoto, con automezzi e attrezzature per operare sul territorio disastrato." I volontari-ha proseguito il primo cittadino- hanno dimostrato sensibilità, professionalità ed abnegazione negli interventi dei soccorsi alle popolazioni e territori colpiti dal terribile sisma".Il Sindaco ha rimarcato pure che "essendo alla vigilia del 33° anniversario del terremoto in Friuli, va ricordato che a suo tempo il Governo Nazionale ha affidato ai Sindaci friulani i poteri straordinari per la ricostruzione, rivelatisi la vera carta vincente, che hanno rappresentato la capacità di una classe politica di Amministratori che va riproposta anche ai primi cittadini d'Abruzzo, in modo particolare in questa stagione di federalismo annunciato". Anche il Consiglio Comunale si è associato alle parole di encomio espresse dal primo cittadino, auspicando che per le delicate fasi di ricostruzione prendano ad esempio il modello Friuli. Il gruppo, coordinato sia dalla sede locale di Vissandone che da quella operativa regionale di Palmanova, ha allestito un campo base per circa 600 sfollati, ha trasportato persone, materiali, nonché montaggio di altre tende e allestimenti di letti anche a Collebrincioni, S.Elia, Collefracido, Sassa Scalo e Colle Sassa. I valenti volontari della Protezione Civile di Basiliano hanno inoltre dato supporto morale e umano di solidarietà alle popolazioni abruzzesi che hanno molte affinità con i friulani.

Nella foto: il gruppo dei volontari della P.C. di Basiliano posa per la foto a Colle Sassa

A.D'A.

Ecco i numeri della lotteria

Nella giornata in cui si ricorda l'anniversario della liberazione, sui prati dove si erge la chiesetta campestre dedicata a "San Marco", il gruppo Alpini di Basiliano ha organizzato una festa con l'estrazione di una lotteria i cui numeri vengono di seguito riportati: **1° premio** n.1172; **2)** n.2220; **3)** n.1904; **4)** n.4729; **5)** n.2701; **6)** n.3675; **7)** n.3330; **8)** n.4334; **9)** n.2138; **10)** n.4170; **11)** n.1530; **12)** n.2837; **13)** n.3432; **14)** n.964; **15)** n.4081.
Per il ritiro dei premi, gli interessati possono rivolgersi entro il 25 maggio 2009, presso la sede degli alpini a Vissandone, tel.n.0432-830101.

Ai "Leoni" il Fasan Bowl Special

Nel gioco di Flag Football, i "Leoni" di Basiliano, si sono aggiudicati il Fasan Bowl Special, nel torneo di Ferrara, qualificandosi per la Coppa Italia Liff.
I "Felini" locali, si sono aggiudicati con merito tutte le partite disputate mostrando un buon gioco e una preparazione atletica davvero interessante, guidati dal solito Miki De Grassi.
Le competizioni sono iniziate con le due compagini Estensi-"Banditi" e "Banditi 1999" e con i Felsinei –"Apaches", dove i "Leoni" di Basiliano, si sono aggiudicati tutte le partite. 27 a 7 l'esordio contro i neonati "Banditi 1999", 20 a 13 il secondo match con i "Banditi" di Ferrara (campioni d'Italia 2008) dopo una rocambolesca gara. Nella terza e decisiva partita, contro gli "Apaches", dopo un 1° tempo, chiuso sul 19 a 13, la ripresa è tutta a favore dei "Leoni", che bloccano a dovere gli avversari e con il solito Mattiussi (Kusco) in endzone, dopo una spettacolare sgroppata da 50 yds che chiude le ostilità con il risultato di 27 a 19, conquistando la prima vittoria stagionale. Soddisfatto coach Meozzi (O'malley) al termine del bowl che qualifica i "Leoni" di Basiliano per la fase finale della coppa Italia che si giocherà il 10 maggio prossimo.

A.D'A.

Impieghi in crescita dell'8,97% nel 2008 per la Bcc

Oltre 560 i soci presenti all'assemblea di bilancio, durante la quale sono stati anche riconfermati i consiglieri uscenti e l'intero collegio sindacale

Trend in sostenuta crescita per la raccolta diretta (+12,68%, contro una media regionale inferiore al +10%) che al 31 dicembre 2008 era pari a quasi 349 milioni di euro, contro i 309 milioni dell'anno precedente; leggera contrazione per la raccolta indiretta; soci in aumento di 163 unità, per un totale di 2.811. Sono questi i dati più significativi del bilancio 2008 della Bcc di Basiliano.

Il conto economico 2008 ha chiuso con un utile netto di 2 milioni 950 mila euro; 48 milioni 877 mila euro, invece, il valore del patrimonio della Bcc. L'ammontare globale degli impieghi ha registrato una crescita dell'8,97%, passando da 293 milioni e 990 mila euro a 320 milioni e 350 mila euro. "La turbolenza dei mercati finanziari e il precipitare degli indici azionari – specifica il presidente della Bcc, Luca Occhialini – ha portato nel 2008 a una vistosa flessione degli investimenti. Il decremento si è concentrato soprattutto nel comparto del risparmio gestito e assicurativo, mentre il risparmio amministrato, composto principalmente da titoli di Stato, ha avuto una buona tenuta. La componente di maggior rilievo – prosegue Occhialini – continua a essere rappresentata dai mutui il cui importo complessivo, pari a 222 milioni 410 mila euro, incide per il 69,43% sugli impieghi totali della Bcc che, nonostante gli effetti della crisi finanziaria globale, non ha fatto mancare il suo appoggio alle famiglie e alle imprese, coerente con la propria missione di sostegno al territorio e al tessuto produttivo". Un sostegno evidenziato nel bilancio sociale, nel pieno rispetto degli scopi statutari cooperativi e mutualistici, nel quale sono raccolti anche gli interventi (oltre 300, nel 2008) sostenuti dalla Bcc di Basiliano a favore della collettività, con un occhio di riguardo al mondo giovanile e all'associazionismo.

L'assemblea dei soci della Bcc di Basiliano ha riconfermato all'unanimità i 3 consiglieri uscenti Luca Occhialini, Italo Del Negro e Giovanni Zilli, nonché l'intero collegio sindacale (il presidente Felice Colonna, Claudio Ciroi, Marino Ferro, Remo Cisilino, Bruno Grassi). Nel Cda entra anche il socio varmese Guglielmo Rodaro, al posto del dimissionario Mario Zuliani, "decano" amministratore della banca.

Sono stati pure modificati 12 articoli dello Statuto ed è stato approvato il nuovo regolamento assembleare, finalizzati a incentivare la partecipazione sociale alla vita della banca.

Al termine dell'assemblea, alla quale hanno partecipato numerose autorità e i vertici della Federazione regionale delle Bcc, sono state assegnate 20 borse di studio ad altrettanti studenti meritevoli, diplomati e laureati nell'anno scolastico/accademico 2007/2008.

122° compleanno della cantoria

Domenica scorsa nella chiesa parrocchiale di S.Andrea, a Basiliano, la Cantoria locale diretta dal maestro Ferruccio Fabris, ha celebrato il 122° compleanno con una cerimonia liturgica in cui sono stati commemorati i cantori e maestri defunti tra cui: don Giuseppe D'Agostina dal 1887 al 1995, Egidio Ulliana dal 1895 al 1931, Severino Fabris dal 1931 al 1974 e Arduino Fabris dal 1974 al 1983. Sono stati altresì menzionati alcuni cantori che negli anni passati hanno dato lustro e un significativo contributo alla crescita del sodalizio. La cantoria di Basiliano vanta una tradizione ultracentenaria in quanto è sorta nel 1887 e in questo lungo lasso di tempo è sempre stata punto di riferimento nelle più importanti liturgie in seno alla Parrocchia.

A.D'A.

BERTIOLO

Spettacolo del laboratorio "Cannella e Cioccolato"

"Cannella e cioccolato" è stato il curioso titolo del progetto di laboratorio teatrale per ragazzi messo a punto dalla compagnia "Clar di Lune" presieduta da Loredana Bortolin. E l'"Officina dei desideri" ovvero il laboratorio pratico, in questa edizione aveva proposto attività sperimentali con le spezie ed il cioccolato. Aromi, profumi, gusti e abbinamenti hanno coinvolto trenta ragazzini in dodici incontri. "Cannella e cioccolato" è stato anche il titolo del riuscitissimo saggio finale che li ha visti protagonisti provetti nel rappresentare i cinque continenti e le rispettive spezie. La scelta accurata di musiche e costumi ha reso impareggiabile la performance che li ha visti sicuri sul palco e visibilmente divertiti, sotto l'egida di Loredana, regista, di Mario e Manuela oltre ai collaboratori di "Clar di Lune". A conclusione dello spettacolo, hanno rappresentato una grande torta all'incontrario, corredata da rosse ciliegie, apprezzata da tutti come l'assaggio della famosa Nutella e dei cioccolatini alle spezie, preparati dagli attori stessi. Singolare anche il "raduno" dei Mario sul palco: Mario Battistutta, sindaco, Mario Virgili, assessore regionale e Mario Grosso assessore comunale di Bertiolo e voce narrante. In veste di partner era presente anche la "Bottega del mondo" di Codroipo, con l'assortimento completo di spezie e cioccolato provenienti dai cinque continenti.

Pierina Gallina

60 anni insieme

Il 26 Febbraio scorso Umberto Cordovado e Rosa Collavini di Bertiolo hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio. Tanti cari auguri per l'importante traguardo raggiunto dai figli, dalla nuora, dal genero, dai nipoti e pronipoti

30 anni fa nasceva la "Festa dei bambini per i bambini"

"Festa dei bambini per i bambini" con questo nome si è voluta identificare una manifestazione che ha lo scopo di donare a tutti i bambini un momento di gioia, ed una aiuto monetario per l'acquisto di attrezzature di riabilitazione per i bambini portatori di handicap. La denominazione "Festa dei Bambini per i Bambini", si dovrebbe completare in "Festa dei Bambini per i Bambini meno fortunati", poiché dalla sua nascita cerchiamo di avvicinare i bambini al problema dell'handicap senza forzature, facendoli stare assieme nella maniera più naturale: il gioco.

Tentiamo così di far crescere il bambino con la consapevolezza del problema, cercando di eliminare il falso razzismo nato dall'ignoranza, ed insegnando, in maniera più generale , alla persona "più fortunata" ad aiutare la "meno fortunata".

Fra le principali attrattive c'è la tradizionale la gara di pesca che vede affiancati i bambini dai 2 ai 15 anni.

Alla fine della gara, seguendo la filosofia dell'uguaglianza e della vittoria di tutti, viene dato un premio a ciascun partecipante. Le altre attrattive vengono date dai volontari, che di anno in anno si prodigano per il successo della festa. Tra tutti segnaliamo l'associazione "Amici del cavallo", che danno spettacolo con i loro cavalli, e che si rendono disponibili per tutti i bambini ed adulti che vogliono provare l'ebbrezza della cavalcatura.

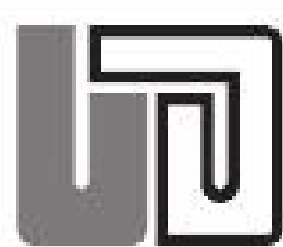
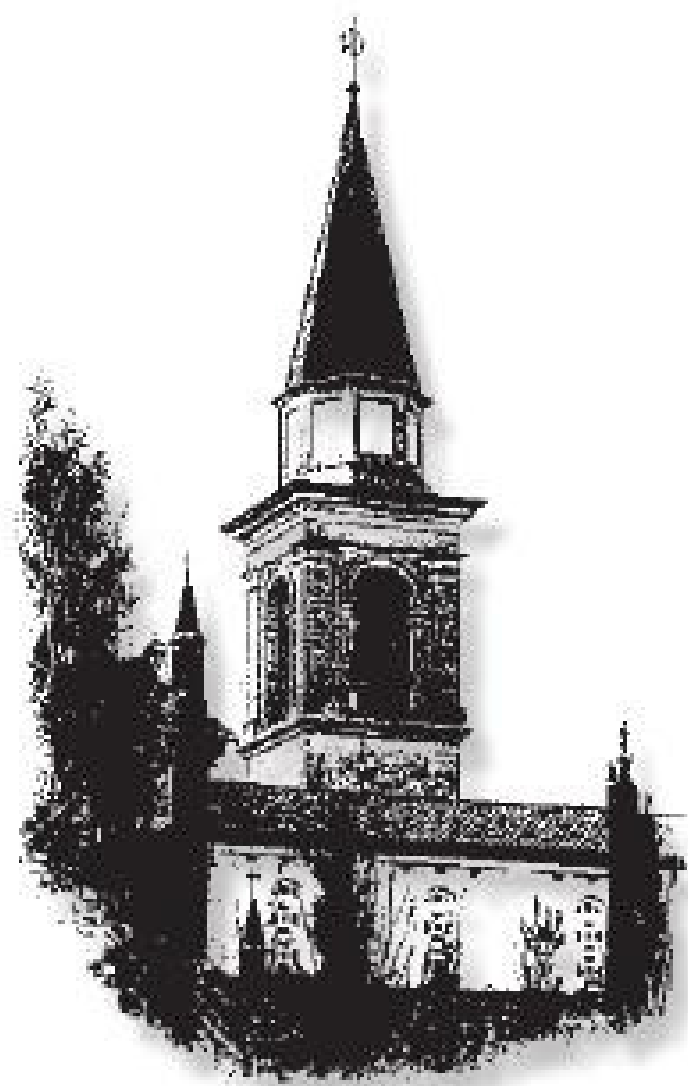
Tradizionalmente, la mattina viene celebrata una messa sul campo.

Non mancano i giochi popolari come: "indovina il peso del maiale" che, come suggerisce il titolo, fa vincere un maialino a chi si avvicina di più al suo peso; inoltre c'è una la lotteria con vari premi.

Storicamente la festa è nata nel 1980, da un gruppo di amici oggi riunitosi nell'associazione "Amici della Nostra Famiglia" di cui il presidente e fondatore è Ezio Virgili, con lo scopo di poter dare un aiuto economico alla "Nostra Famiglia", un centro che presta aiuto psicologico e fisico ai bambini portatori di handicap ed alle loro famiglie.

Negli anni sono state acquistate varie attrezzature, tra le quali una locomotiva per un trenino, due pulmino per il trasporto delle persone su carrozzella, questanno un parco giochi dal valore di 15.000,00 euro e varie attrezzature di carattere medico e terapeutico.

La festa si tiene a Sterpo presso la Trattoria Agristella domenica 7 giugno. Per ogni informazione potete rivolgervi al 0432-917229, chiedendo di Ezio Virgili.

Il Presidente Ezio Virgili

CAMINO

Stefano, sulle ali di una moto nel cielo più alto

Aveva le braghette corte quando, dal cortile di nonno Angelo, a Rivolto stava col naso all'insù ad ammirare le Frecce Tricolori in cielo. "Quando sarò grande, anch'io sarò lassù, nel cielo più alto" diceva e poi riprendeva a giocare con le macchinine, le moto, gli aerei. Ed è salito davvero, da grande, su quei velivoli blu, a dispetto del pericolo, nel nome della passione e della competenza, frutto di studi e rigoroso impegno. I motori sono sempre stati i suoi giochi preferiti, fino all'epilogo finale. Era l'una di notte del 23 aprile quando Stefano tornava a casa, dopo aver trascorso una serata in compagnia di alcuni amici. Percorreva la statale Como – Bergamo, in sella alla sua Ducati "Varese" rossa, modello Motard, nuova di zecca. Dev'essersi sentito leggero nello spezzare l'aria umida illuminata dalla luna con il faro della sua moto che seguiva la linea bianca della strada. Protetto dal casco e dalla tuta, in groppa alla due ruote così tanto desiderata, sicuramente era felice! Chiunque ami la moto conosce bene la sensazione di gioiosa onnipotenza che si prova quando il motore canta sotto le gambe e i pensieri smettono di esistere. In quel preciso istante il suo viaggio terreno finiva.

In quel preciso istante la personalità di Stefano, ufficiale delle Frecce Tricolori prima e poi all'Aermacchi di Varese, in rappresentanza dell'Aeronautica Militare Italiana, è diventata bagliore. Per lui folle di commilitoni, amici, gente comune sono giunte a Camino per salutarlo. Le Frecce hanno sorvolato sulla sua bara, onorata dal picchetto del Comando Nazionale dell'Aeronautica Militare Italiana, dipingendo in cielo la croce tricolore. Un nugolo di moto ha cantato per lui un' inedita canzone, all'ingresso del cimitero, con il coro dei suoi motori roboanti, spinti a tutto gas. Moto ed aerei, le sue passioni, lo hanno scortato e protetto fino al luogo del riposo infinito.E la famiglia, unita e forte, ha deciso di devolvere le offerte raccolte a Don Renzo Narduzzi, di origine caminese e parroco di Santa Maria Paganica a L'Aquila, dove il terremoto ha completamente distrutto la chiesa risalente al 1300 e la canonica. Quasi un gemellaggio silenzioso tra due tragedie che, comunque, vogliono intonare l'Inno alla Vita.

Ecco come l'hanno ricordato il parroco, il sindaco e gli amici d'infanzia.

Don Antonio Raddi, Arciprete di Camino: " Era un ragazzo molto affettuoso, gioviale, conciliante, sereno, affabile. L'avevo conosciuto in famiglia, nella sua casa, che egli considerava sempre il suo punto di riferimento. Nonostante la professione lo portasse lontano, tornava spesso e stava volentieri con i suoi familiari. Non ho parole per esprimere il dispiacere immenso che sto provando".

Emilio Gregoris, sindaco di Camino esprime il suo cordoglio e quello della comunità per la perdita così repentina di un giovane che ha conferito lustro al suo paese ma anche all'Italia. "Un ragazzo – continua Gregoris – che ho conosciuto fin da giovanissimo e con cui ho avuto un rapporto di cordialità. Un ragazzo che ha sempre vissuto intensamente, a stretto contatto con il rischio e sfortunato nell'atto finale. Esprimo un immenso dolore che è dolore di tutti". Alberto Frappa, amico d'infanzia e vicino di casa ricorda con commozione gli anni trascorsi insieme a Stefano quando la vita era gioco e sogni. "Stefano aveva un chiodo fisso – dice Alberto – ed era quello di fare il pilota. Io ho uno zio che, all'epoca, era ufficiale dell'aeronautica. Aspettava con ansia il momento di una sua visita a casa mia per poterlo incontrare e chiedergli mille cose sul volo, sui motori, sugli aerei. Era il suo idolo. Il suo sogno era diventare come lui.

Con Stefano è morto anche un pezzo della mia infanzia ed un pezzo di Camino degli anni 70. Quello che abbiamo esplorato ed amato. Insieme".

Roberto Lucchetta, coetaneo, lo ricorda così: " Era sempre lucido, reattivo, una mente brillante in tutto ciò che faceva. Fin da piccolo emergeva negli studi e già allora si distingueva così come ha fatto da grande. Ciò che ha realizzato nella sua vita è importante e anche lui, come persona, lo è. Quando lo incontravo aveva sempre i simboli della sua passione cuciti addosso. Poteva essere uno stemma d'aereo, una scritta, una medaglia, un simbolo sul giubbotto o sulla maglietta. Era orgoglioso della sua passione per i motori e l'aviazione e la rendeva visibile a tutti. Sempre."

Pierina Gallina

Corso sommelier

Quale degna conclusione del corso di analisi sensoriale dei vini, svolti presso il Cefap di Codroipo, i corsisti insieme ai docenti dott.ri Fresco Roberto (sommelier e giornalista), Massimiliano Loca (sommelier) Micolini Stefano (sommelier ed esperto di analisi sensoriali dei cibi), hanno scelto la trattoria Savorgnan per festeggiare degnamente il traguardo raggiunto.

Durante il convivio hanno apprezzato i cibi del territorio, abbinati ai vini proposti da alcuni produttori-corsisti e dalla cantina Ferrin di Bugnins.

V edizione dell'Agritour: pedalata non competitiva

L'Agritour è una "biciclettata" non competitiva e aperta a tutti, promossa e organizzata dall'Associazione Provinciale Clubs 3P e dalla Coldiretti di Udine. Martedì 2 giugno, per la quinta volta, si svolgerà a Camino a cura della locale sezione Coldiretti. La manifestazione offre la possibilità di trascorrere alcune ore piacevoli pedalando fra i campi ed i borghi rurali di Camino, visitando alcune aziende agricole, degustando i prodotti locali nelle tre tappe previste, oltre alla pastasciuttata finale. I pochi punti critici del percorso saranno resi sicuri dai volontari della Protezione Civile di Camino capitanata da Ferruccio Bortolussi. Cortesia, gentilezza e massima disponibilità da parte degli imprenditori agricoli di Camino renderanno piacevole una giornata all'insegna della natura e di una distensiva attività fisica. Il programma prevede alle ore 9.30 la partenza dalla Piazza Maggiore a Camino con iscrizioni sul posto a partire dalle ore 8.30. In caso di maltempo la manifestazione si terrà ugualmente, con ospitalità nei tre punti di ristoro: Gardisan a San Vidotto, Ferrin e Azienda Manuela e Michela a Bugnins.

P. G.

Iniziative della Parrocchia

In concomitanza con la festa del vino del 30-31 maggio, 1-2 e 6-7 giugno la Parrocchia di Camino organizza diversi eventi per la comunità.

Mostra di Emilio Sabatini
La mostra, intitolata "Bagliori di luce. Opere in rame sbalzato" di Emilio Sabatini, troverà spazio nei locali dell'Oratorio e sarà inaugurata il 28 maggio alle ore 18.30. Curatrice della mostra dell'apprezzato artista caminese e del relativo opuscolo illustrativo è Serena Bagnarol.

Chiosco dolce
I genitori della Scuola dell'infanzia Parrocchiale gestiranno il chiosco con le torte preparate artigianalmente.

Pesca di beneficenza
In collaborazione con l'A.P.S. "Il Giavedon" sarà realizzata la pesca benefica a favore della Scuola dell'Infanzia.

Giochi e animazione per bambini
In collaborazione con "Tocca il cielo con un dito" sarà gestito uno spazio recintato riservato al divertimento dei bambini durante le ore serali.

P. G.

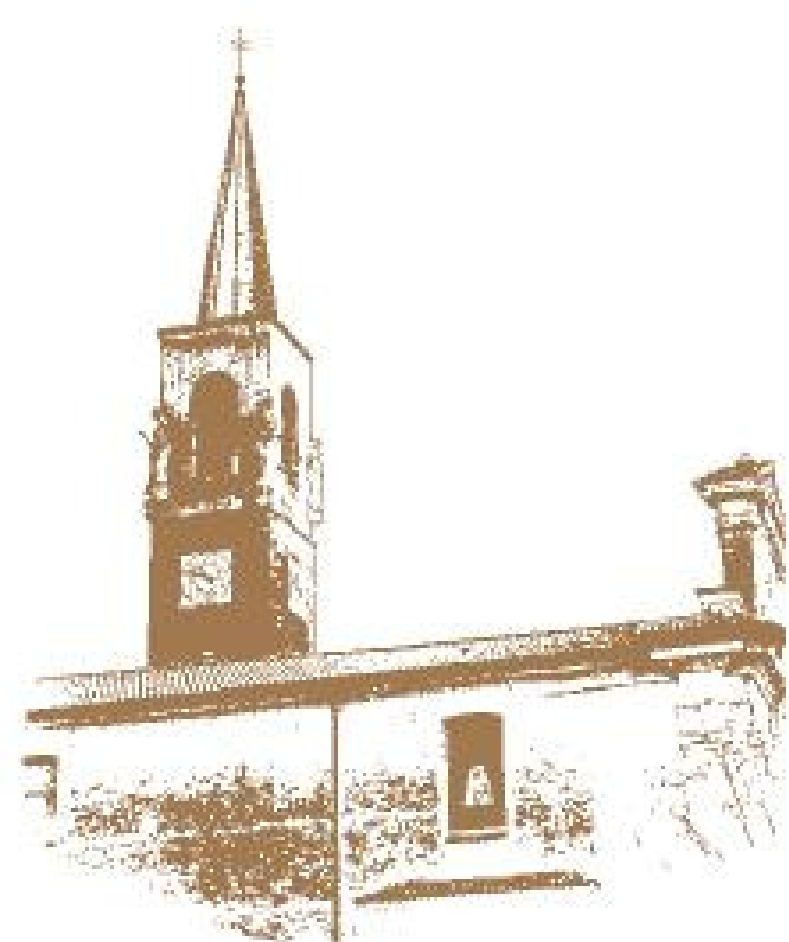
Mostra della pittrice Lucia Frappa

Si inaugurerà il 23 maggio, alle ore 18 nei locali dell'azienda Ferrin, la personale della pittrice Lucia Frappa, di origine caminese e residente a Mantova. La mostra è visitabile fino al 30 giugno. La passione di Lucia per la pittura inizia in giovanissima età ma la tecnica che la attrae di più è l'acquerello cui rivolge l' impegno artistico e con cui ha collezionato apprezzabili riconoscimenti. Questa mostra si inserisce fra le manifestazioni culturali organizzate da parecchi anni nella sede dell'azienda Ferrin, nell'ottica del rapporto ormai consolidato fra cultura e vino, ma anche dello stretto legame del vino con il proprio territorio. Tra i numerosi artisti ospiti, particolare attenzione è stata dedicata a quelli caminesi (Alberto Frappa, Valentino Odorico, Claudine Rooks, Pierina Gallina e ora Lucia Frappa). Per l'occasione sarà presentato anche l'ultimo nato fra i vini Ferrin, Plebis Rosae, uno spumante rosè.

P. G.

Afds in gita alle Ville dei Colli Berici

C'è tempo fino al 7 giugno per iscriversi alla tradizionale gita di domenica 28 giugno, organizzata dalla locale sezione Afds presieduta da Illario Danussi con una inedita quanto allettante meta: "Le Ville Venete tra Padova e i Colli Berici" che farà scoprire Villa Contarini a Piazzola Sul Brenta, la più grande e maestosa del Veneto, Villa Aeolia e Villa Fracanzan Piovene, con collezione di trattori d'epoca nel Vicentino. Per adesioni contattare il Presidente (tel. 0432 9193169) i consiglieri o la Trattoria Savorgnan (tel 0432919071).

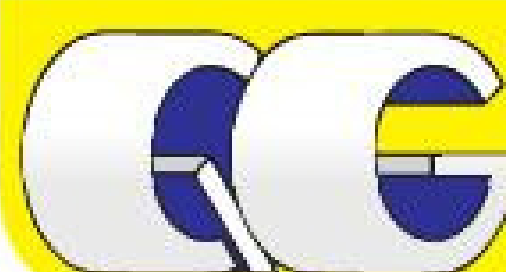
P. G.

MERETO di TOMBA

Raccolti 4mila euro per Riccardo Rinaldi

40 studenti dell'Accademia di belle Arti di Venezia, sezione Villa Manin, e otto artisti di fama internazionale hanno messo all'asta le loro opere per aiutare Riccardo Rinaldi, un ragazzo di 14 anni di Mereto di Tomba, bisognoso di cure urgenti in America per poter sconfiggere la sua grave malattia. BeneficAstArte è il titolo di un'idea nata e realizzata dal cuore di questi artisti che hanno percepito la necessità di essere solidali concretamente con Riccardo, in modo chiaro a tutti, senza percentuali o trattenute. I curatori della manifestazione, Gianpaolo Klavora, Stefano Micoli e Andrea Dalla Costa, hanno voluto ribadire il concetto di solidarietà come concretezza culturale.

"In fondo – dicono - tutti i bambini hanno iniziato con i colori a disegnare e ad immaginare il proprio futuro, quello che scopriranno, che desidereranno. Noi a distanza di anni dalla nostra fanciullezza vorremmo dimostrare che tale concetto è ancora valido e che l'arte può rivelarsi un sostegno futuro".

Hanno introdotto la manifestazione due brevi interventi del vice sindaco Sig. Rino De Giorgio e dell'assessore alla cultura Eros Cisilino, coi quali si metteva in luce l'alta qualità e le lodevoli finalità dell'iniziativa, auspicando ulteriori manifestazioni di questo tipo per cui il territorio è culturalmente maturo, come difatti pareva confermare la presenza di circa un 'ottantina di persone che gremivano la sala. Quaranta delle cinquanta opere donate sono state vendute all'asta e tutti i proventi, pari a quattromila euro, sono stati donati alla famiglia Rinaldi, affinché ne faccia l'uso più appropriato nella battaglia che ha coraggiosamente intrapreso. Nel Municipio di Mereto è stato possibile visionare le opere e poi acquistarle sia direttamente che all'asta, dove i battitori hanno saputo ammaliare aggiudicando ai migliori offerenti le opere di Lorenzo Miotto, Stefano Micoli, Adriano Dell'Angela, Andrea Dalla Costa, Maria Elisa D'Andrea, Elisa Perlin, Silvano Castellan, Laura Vidoni, Ciro Cesaratto, Marco Miotto, Fausto Deganutti, Sonia Minutello, Loretta Capellari, Marco Pugliese, Macha Menin, Serena Del Piccolo, Michele Piazza, Fulvio Gubiani, Paola Ester Dannasi, Ester Sallai, Rosa Soravito, Fahimeh Baharlo, Anna Zandigiacomo, Valentina Azzini, Vincenzina Flora, Silvia Marini, Giacomo Straulino, Katia Prampolini, Chiara Meroi, Girolamo Di Leonardo, Elisa Pagnutti, Micol Sperandio, Giampaolo Klavora, Elisa Fiotto, Monica Pierazzi Mitri, Manuela Toselli, Adriana Padovan, Andrea Verner, Alfredo Tigani, Jacopo Abis, Roberto Da Lozzo, Moreno Gaudenzi, Sandro Comini, Ennio Malisan, Tizzi da Gorizzo e Toni Fontanini.

Pierina Gallina

Gruppo di Mereto di Tomba - Festa delle donne

Visto il buon risultato ottenuto l'anno scorso, il Gruppo ha ritenuto opportuno promuovere un incontro conviviale dedicato alle donne ed a quante si sentivano di aderire all' iniziativa.
La nostra festa non ha certo le motivazioni della classica "festa della donna", ma la finalità di dedicare una giornata alle nostre donne che ci sostengono con il loro aiuto e ci sopportano durante le nostre frequenti "fuoriuscite".
Possiamo dire che la festa è riuscita splendidamente viste le adesioni superiori al centinaio ed è per questo che pensiamo di riproporla ogni anno. E' stato bello vedere, per un giorno, le donne sedute tranquille a mangiare e a "babare", mentre cinque o sei "panzoni", con tanto di grembiulino, giravano per i tavoli a servire le portate, a ritirare i piatti,a lavarli e servirli di nuovo, in quanto piatti, posate e bicchieri erano tassativamente non in plastica e non avevamo la lavastoviglie. A dire il vero in tutto questo andirivieni c'è stata una sbavatura dovuta forse all'eccesso di zelo. E' successo che, tra la prima e la seconda portata, essendo necessario lavare i piatti che servivano successivamente, per ottimizzare il lavoro si era formata una catena in cui uno lavava, uno sciacquava, uno asciugava, uno metteva i piatti puliti su un carrello e l'ultimo, che doveva impilarli, forse sopra pensiero, ha cominciato a passarli a quello che lavava, fino a quando questi si è accorto che i piatti non finivano più e si è fermata la catena di lavaggio. Il resto del pomeriggio è trascorso allegramente. A tutte le presenti il Gruppo ha offerto una rosa.
Tutto sarebbe filato liscio ancora per un po' se al Capogruppo non fosse venuta la "brillante" idea di proporsi per uno spogliarello. In cinque minuti la sala si è svuotata.

In 200 per la Lucciolata benefica

Sabato 4 aprile 2009 ha avuto luogo a Mereto di Tomba, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con le associazioni del Comune e con la partecipazione della Banda musicale di Coia di Tarcento, la manifestazione denominata "Lucciolata", camminata notturna per le vie del paese a scopo benefico, per la raccolta di fondi a favore della casa "Via di Natale" Franco Gallino di Aviano, che ospita malati del Cro e loro familiari. La lucciolata si è mossa alle 20.30 dalla piazza principale dove si è anche più tardi conclusa. I partecipanti, circa 200 persone, hanno percorso i 3 km lungo le vie del paese muniti di lumini e candele. Al termine della camminata ha avuto luogo un convivio nella sala parrocchiale di Mereto di Tomba allietato da un concerto della Banda musicale di Coia. A quest'ultimo complesso bandistico va un particolare riconoscimento per i suoi 15 anni di partecipazione alla manifestazione. Grazie a libere offerte da parte dei partecipanti è stata raccolta la somma di circa 1500 euro che sarà totalmente devoluta in beneficenza per la casa "Via di Natale" di Aviano. La Pro loco di Mereto esprime gratitudine per tutte le associazioni comunali, le persone che hanno volontariamente collaborato e tutti coloro che hanno partecipato alla Lucciolata, contribuendo all'ottima riuscita della manifestazione.

RIVIGNANO

Un paese rinnovato

La si può vedere in tanti modi, ma certamente non si può dire che qui si dorma sugli allori.
Abbiamo assistito ad un rifacimento totale e molto impegnativo di piazza IV novembre e di via Umberto I, con una pratica risistemazione tra Chiesa e Municipio e la temporanea (definitiva?) collocazione del mercato del lunedì nel Parco Div. Julia. Forse qualcosa non funziona, o non piace come dovrebbe, ma questo è inevitabile, basta riconoscere dove si è sbagliato e porre sollecito rimedio. A contribuire al rinnovo di tutto il centro ci si sono messi anche parte dei proprietari dei palazzi storici nell'abbellire e rimodernare le facciate. In seguito sono stati aggiunti altri arricchimenti, quali la nuova biblioteca, il rifacimento del manto stradale di via Aldo Moro e l'asfaltatura del grande spiazzo adiacente e qui si può apprezzare la realizzazione di un grande parcheggio utile alla biblioteca, all'auditorium, alla scuola media, ma anche al bocciodromo, ai campi di tennis e alla palestra. Ma manca qualcosa. Mancano i cassonetti per il verde molto utili ai tanti utenti della zona. Ovvero, ci sono, ma sono stati spostati nel cortile del magazzino comunale dove c'è un maggior controllo dei soliti "distratti" che con la loro condotta rischiano di farci togliere questo servizio. Tutto, in modo soggettivo, più o meno bello. E bello rimarrà se i cittadini faranno il proprio dovere rispettando le semplici regole di un vivere civile. Dovremmo essere tutti felici di abitare in un ambiente pulito e ordinato, dove gli automobilisti rispettano i parcheggi, le cartacce finiscono nei cestini, i rifiuti differenziati trovano sistemazione nei contenitori raccomandati, i fronte strada sono regolarmente puliti dalle erbacce e sfrondati da ramaglie che ostacolano la percorribilità, e non serve dire altro perché tutti sappiamo quello che è giusto fare. È facile volere bene al proprio paese e lo possiamo fare rispettandolo.

Penna Bianca

Donatori di sangue: Papais ancora al vertice

Durante l'annuale assemblea dei soci, dopo i discorsi di circostanza tenuti dal presidente uscente Papais, dal delegato di zona Fornasieri e dall'assessore alla sanità Cosmi, e l'esposizione di quanto fin qui fatto, nonché del bilancio consuntivo e preventivo, si è votato per eleggere i consiglieri che guideranno l'associazione nei prossimi quattro anni. È questa un'azione molto importante per garantire un giusto ricambio e sostenere la continuità, per questo si è deciso di portare il consiglio direttivo da 10 componenti a 13 favorendo così l'inserimento di forze nuove. Alla conta finale il direttivo si rinnova con ben quattro elementi e tre si aggiungono nel collegio dei revisori dei conti. Un'altra condizione beneaugurante è una consistente partecipazione femminile che permetterà un collegamento più valido col gentil sesso, un po' l'anello debole di questa nostra associazione. Il consiglio uscente ha quindi convocato gli eletti e proceduto alle nomine del nuovo direttivo che sarà così composto: presidente Moreno Papais, vicepresidente Bruna Marzaro, rappresentante dei Donatori Stefano Dalla Torre. Consiglieri: Cristina Miolo, Emanuela De Apollonia, Ivan Bernardinis, Claudio Campeotto, Dorino Galasso, Nilo Versolato, Daniele Comuzzi, Mario Iacuzzo, Mario Guatto e Danilo Salvador. Revisori dei conti:

Stefania Miolo, Silvella Salvador e Catia Zorzetto. Non resta che augurare a tutti buon lavoro per un'associazione necessaria all'intera umanità.

eMPi

Gara della frittata, settima edizione

Le tradizioni vanno rispettate. È così anche quest'anno, nella fatidica data del 25 aprile, si è tenuta una delle gare più attese del circondario per eleggere il miglior preparatore di frittate del 2009. A dirla così sembra una cosa semplice, ma semplice non è perché ogni partecipante vuole vincere, o almeno piazzarsi, e si organizza accuratamente scegliendo gli ingredienti giusti, provando e riprovando mettendo a dura prova il fegato di chi gli sta vicino ed è costretto a fare da assaggiatore. A questo punto anche l'organizzazione deve essere all'altezza e così si pianifica per tempo nel reperire attrezzatura, pietanze e approntare quanto serve per il singolar tenzone. A mezzogiorno il colpo d'occhio è di quelli da non dimenticare: 25 profumate e fumanti frittate in un corollario di assaggiatori che le aggrediscono per analizzarne i sapori più nascosti. Alla fine di questo gradito compito, i vassoi sono quasi puliti, e dire che nel totale si sono impiegate oltre 400 uova, così si procede alla votazione e allo spoglio delle schede che ha determinato i tre vincitori: terzo classificato Falcomer Sante, secondo Bravo Giovanni e primo Collovati Lorenzo. Ma c'è anche una coda perché un buontempone ha regalato il libro "1000 modi per preparare una frittata" all'ultimo arrivato (si tace il nome per il quieto vivere, anche perché a zero voti sono finiti ben cinque concorrenti e quindi si è dovuto procedere al sorteggio). Ma alla fine vince sempre l'allegria, il piacere di stare assieme perché dopo le frittate saltano fuori griglie, padelle, dolci, buon vino, e si fa tardi raccontandoci le cose che non eravamo riusciti a dirci l'altro giorno, magari nel fare la cantata che da tanto non si fa accompagnati da quei tre bravi musicisti venuti spontaneamente da fuori. E il divertimento è stato totale.

eMPi

SEDEGLIANO

30 mila euro di sanzioni non pagate

Una notevole fetta di sanzioni non pagate per un importo complessivo di circa trenta mila euro risulta dalla relazione del servizio di polizia convenzionato fra i comuni di Coseano, Flaibano, Sedegliano. I relativi elenchi dei verbali non pagati sono stati inviati alla concessionaria competente per la relativa emissione dei ruoli nelle cartelle esattoriali di pagamento. Nel corso del 2008 sono stati incassati circa 70 mila euro, comprese le entrate a seguito di iscrizione a ruolo introitate direttamente nelle casse comunali, con una percentuale di conciliazione del 5% in meno rispetto al 2007.
In tutti e tre i comuni sono stati decurtati complessivamente 1851 punti dalla patente. L'aumento dei punti decurtati in questi tre paesi, rispetto al 2007, è stato superiore al 40%.
Questo è quanto emerge dalla relazione annuale sull'attività della Polizia municipale tenuta dal comandante Paolo Cevolatti. Solo nel comune di Sedegliano sono state rilevate 450 infrazioni, tra violazioni al Codice della strada, a regolamenti comunali o altre leggi. Segnalate per la sospensione 58 patenti e decurtati 1029 punti (più altri 80 in attesa di definizione). In relazioni alle violazioni accertate risultano incassati 40 mila euro.
In tutti e tre i comuni del servizio sono stati circa 600 gli accertamenti di vario tipo effettuati. Oltre all'attività di sportello e telefonica per informazioni, segnalazioni e reclami gli agenti hanno svolto quotidianamente il pattugliamento ed il controllo del territorio anche durante le ore notturne, specialmente nel periodo estivo, mediante l'allargamento della fascia oraria del personale disponibile.
Costante è stata la vigilanza nell'alveo del fiume Tagliamento.
Il tenente Cevolatti a proposito di sicurezza afferma che: "sarebbe di primaria importanza potenziare le forze dell'ordine con le quali i cittadini dovrebbero collaborare in modo più efficace.
Il riferire – dice il tenente – anche episodi banali può risultare per noi fonte di preziose informazioni. Il cittadino dovrebbe cercare di focalizzare con precisione maggiori elementi per l'identificazione di persone e fatti."
Grazie ad un contributo regionale di 55 mila euro il servizio di polizia verrà dotato di una nuova autovettura adibita con l'attrezzatura necessaria per il pronto intervento; un etilometro; 2 videocamere mobili, 3 radio ricetrasmittenti portatili.
"Inoltre – conferma Cevolatti - verrà potenziata l'illuminazione pubblica a Sedegliano in prossimità delle scuole e all'incrocio di via ventiquattro maggio con la centrale piazza Roma, luogo questo di numerosi incidenti."

Maristella Cescutti

una Vetrina su Sedegliano

TALMASSONS

Un friulano sul telescopio più grande del mondo

E' risaputo da tutti che noi friulani, siamo gente molto laboriosa, tosta e determinata; ma che vicino a questo si unisca anche la grande capacità cognitiva per poter arrivare ai vertici mondiali dell'Astronomia, forse nessuno se lo sarebbe aspettato. Stiamo parlando di Ferdinando Patat, friulano di Artegna, che dal 2001 lavora sul Very Large Telescope (il più grande telescopio del mondo) sulle cime andine in Cile. Ed è per questo che grande entusiasmo ha suscitato la serata organizzata dal Cast di Talmassons, lo scorso 17 aprile presso la sala consiliare del municipio, registrando quasi il tutto esaurito in sala, visto che non solo gli appassionati, ma anche molti curiosi hanno partecipato alla serata dove sono state anche proiettate immagini mozzafiato! Le parole però che "Nando" (così come si fa chiamare confidenzialmente da chi lo conosce) ha profuso in sala, hanno lasciato la gente letteralmente annichilita. Infatti Nando è un personaggio immenso,in quanto unendo grande professionalità all'umiltà, ha saputo farsi apprezzare in ogni luogo del suo prestigioso cammino. Nato a Udine nel 1966, dopo la maturità si laurea in Astronomia a Padova nel '92 e nel '93 inizia già il dottorato ad Asiago. Nel '94 entra nell'Eso (osservatorio europeo australe) presso i quartieri generali in germania, dove completa la tesi. Nel '97 accetta un post dottorato a La Silla (in Cile). Nel '99 entra a far parte dello staff internazionale di Eso-Garching,presso cui,dal 2001 presta servizio come astronomo associato al Vlt (il più grande telescopio del mondo). Quindi un curriculum veramente non da poco che lo colloca ai vertici mondiali e motivo di orgoglio anche per noi friulani tutti. La serata, dove ha fatto gli onori di casa il sindaco Annamaria Toneatto, è stata aperta dal presidente del Cast Rolando Ligustri, il quale dopo aver salutato i presenti, ha lasciato gentilmente a me l'onore di presentare l'astronomo, in quanto giunto a Talmassons su promessa fattami ancora a Natale (ho dovuto prenotarlo in largo anticipo,visto che viene in Friuli solo per feste natalizie o pasquali!), considerato anche che ho la fortuna di conoscerlo da parecchi anni e son riuscito a strappargli un "sì, pàr dòpo Pàsche!". Nando è veramente una persona squisita e generosa (ha portato in sala opuscoli e depliants di questi immensi telescopi posti come cartoline sulle cordigliere andine) per tutto il pubblico, gratuitamente. Anche nel suo modo di parlare semplice ed efficace, come accennavo, ha incantato e saputo trasmettere a chi l'ascoltava, tutta la passione e l'entusiasmo che lo spinge verso questa affascinante scienza. Ha veramente fatto rivivere tramite stupende immagini multimediali e racconti, la vita giornaliera sulle desertiche cime cilene a cospetto di questi giganteschi mostri di tecnologia. Alla fine della serata, la gente è rimasta veramente senza parole da tanto stupore che lui è riuscito a trasmettere. Una serata veramente indimenticabile che sarebbe stato un peccato perdere e di questo,a nome di tutti i presenti, ringrazio infinitamente Nando che ci ha onorati della sua presenza e disponibilità. Di personaggi del genere, immensi di intelletto e nel contempo di grande umanità, credo che ce ne sia bisogno a questo mondo, perchè sanno arricchirti interiormente e farti capire quanto realmente siamo piccoli ma nello stesso tempo importanti, a cospetto dell'Universo e del Creato.

per il Cast
Stefano Codutti

Orari Cast:
Apertura osservatorio: venerdì 29 maggio alle ore 22.00. Riunione in sede: venerdì 5 giugno ore 21.00. Apertura riservata ai soci: venerdì 12 giugno ore 21.00. Per conferma dell'apertura tel. 349.6082558.

Gli Anfibi delle Risorgive

Si è svolto a Flumignano l'incontro annuale del Gruppo Amici dell'Airone Bianco. Durante la riunione sono state programmate le iniziative per il 2009. Comprendono conferenze sulla natura e sui prodotti per l'alimentazione biologica, camminate nei quattro biotopi naturali delle risorgive, l'osservazione delle stelle cadenti in agosto e la partecipazione a vari eventi musicali folk. Si è tenuta quindi una relazione del biologo Dott. Mario Saccomano sul tema: ''Gli Anfibi delle risorgive''. Mediante la proiezione di foto e suoni egli ha commentato la vita e le curiosità, in particolare di rane, rospi e tritoni, ed ha evidenziato la loro utilità nei vari aspetti biologici sulla natura e l'intero ecosistema, specificando che certe rane come la Lessone, Esculenta, Dalmatina e Lataste sono inoltre essenziali all'uomo perchè catturano la temuta Zanzara Tigre. Il Dott. Saccomano ha infine spiegato che altri anfibi molto rari sono in pericolo d'estinzione come i tritoni, la rana di Lataste e l'ululone dal ventre giallo; mentre sono già scomparsi la rana Toro ed il Pelobate Insubrico (un piccolo rospo una volta molto diffuso negli ambienti umidi della pianura), le Raganelle invece sono anfibi ancora molto comuni e la loro specie è l'unica in grado di salire sugli alberi ed arbusti. Infine sono state proiettate delle interessanti foto amatoriali, illustrative di ambienti umidi dei biotopi naturali delle risorgive, eseguite e commentate da Ermanno Zanello.
La riunione del Gruppo Amici dell'Airone Bianco si è poi conclusa con una bicchierata in amicizia e l'augurio di rivedersi al più presto.

Roberto Dri

Sante Sabide a Sant'Andrat

Il 28 aprile, per la comunità di Sant'Andrat, non è una data qualsiasi. La sera di questo giorno ci si ritrova in chiesa e poi ci si reca alla statua di Sante Sabide posta lì vicino; si vogliono così ricordare le tumultuose vicende accadute nell'ormai lontano1945, a pochi giorni dal termine del conflitto mondiale. Il piccolo paese, infatti, a quel tempo, non è estraneo alle azioni che il movimento di resistenza porta avanti contro il nazifascismo. Il parroco, don Enrico D'Ambrosio, è un attivista e la canonica, per i partigiani, è un luogo di riferimento. A pochi giorni dalla liberazione, una serie di eventi si condensano in una sola giornata, rendendo questa data cara e significativa per coloro che ne hanno ancora memoria. Si celebrava quel giorno un matrimonio, quello fra la giovane di Sant'Andrat Solidea Pittaro e il mugnaio di Mortegliano Vittorio D'Olivo, ma la festa durò poco. Nelle ultime azioni di guerriglia vengono uccisi dei cosacchi, proprio di fronte alla chiesa e mentre aveva luogo la S. Messa; la rappresaglia scatta immediatamente.
Un gruppo di uomini e di giovani, compresi gli sposi della mattina, vengono allineati a ridosso di un muro per essere fucilati. Ma il corso degli eventi, almeno in questo caso, ha fatto sì che la vita di quelle persone non si perdesse, che l'esecuzione non avvenisse. A memoria di questi fatti su quel muro è stata posta una lapide con la scritta: "*Il 28 aprile 1945 a questo muro 35 persone vennero allineate davanti al plotone di esecuzione cosacco. I votati alla morte miracolosamente salvati questo marmo collocarono perché nei figli viva il ricordo della tragica giornata.*" L'animo religioso del tempo ha poi voluto che venisse posta la statua di Sante Sabide in un bell'angolo nei pressi della chiesa e che a lei fosse dedicato un canto, il "Ciant a Sante Sabide". Anche quest'anno, dunque, ci si è ritrovati in chiesa, dove il parroco don Pietro Salvador e la cantoria hanno dato solennità a questo momento di riflessione. Poi, terminata la liturgia eucaristica, la piccola processione si è recata fino a Sante Sabide e lì ha intonato il tradizionale canto.
Nel piccolo drappello così riunito si possono ancora scorgere la signora Solidea con la sua discendenza, il signor Danilo Martinuzzi che, assieme a don Ariedo Jogna, quel giorno serviva all'altare durante il matrimonio, alcuni che quel giorno lo hanno vissuto, pochi altri che ne hanno sentito parlare e che riescono a sentirsi ancora vicini ai fatti del paese e delle persone.

Elisabetta Dose

Premiato il storico "Al Mulin"

Nell'ambito della manifestazione per il riconoscimento dei Locali Storici del Friuli Venezia Giulia: "Continuità nella modernità", un meritato successo è toccato all'attività commerciale "Al Mulin di Ponte Danilo", situato a Talmassons. Identificazione resa ancor più autorevole da due peculiari fattori: 1. risponde a tutti i requisiti richiesti dalla Regione, tanto da far parte del ristretto gruppo avente diritto alla targa d'oro; 2. è stato approvato nella prima selezione eseguita dal team tecnico della regione, oltre ad essere il primo e attualmente anche l'unico nel comune di Talmassons. Riconoscimento sottolineato dai complimenti del personale tecnico che ha effettuato il sopralluogo per il censimento. I lavori di restauro sono iniziati da un'idea del proprietario Danilo Ponte e della moglie Luciana, che assieme alla collaborazione della propria famiglia, hanno eseguito buona parte dei lavori.
Oltre alla facciata mantenuta nel suo stile originale, c'è un' ampia tettoia che ripara un magnifico acciottolato con ancora una buona porzione autentica, sulla quale si trova un carro datato negli anni della seconda guerra mondiale.
Nell'edificio si trovano i macchinari perfettamente funzionanti con i quali si produce ancora un'ottima farina di mais per polenta. All'interno si possono fare acquisti floreali di vario genere: sia per il giardino che per la casa, in un'atmosfera accogliente ormai caratteristica d'altri tempi.
Grande soddisfazione in casa Ponte...e la tradizione continua!

VARMO

Consiglio per adesione al sistema bibliotecario del Medio Friuli

Recente seduta del Consiglio Comunale con all'Ordine del Giorno, dopo l'approvazione di pragmatica dei verbali relativi alla seduta precedente, alcune comunicazioni di delibere di Giunta su prelievi dal fondo di riserva; l'esame della Convenzione e del Regolamento del Sistema Bibliotecario Medio Friuli per n. 3 anni a far data dalla sottoscrizione e, quindi dal 2009 al 2012. Si è passati poi ad affrontare alcune modifiche del Regolamento comunale per il trasporto anziani con il pulmino il cui servizio è stato riattivato a partire dal 2 novembre 2008 con risultati, grazie alla collaborazione di ben 7 volontari del territorio varmese appartenenti all'Aifa di Codroipo, molto positivi. Il servizio che viene effettuato nelle varie frazioni e capoluogo, in forma collettiva con un veicolo dotato di n. 8 posti, di proprietà comunale, viene svolto a cadenza bisettimanale, il lunedì mattina ed il giovedì mattina ed è rivolto prevalentemente alle persone anziane, invalidi civili, cittadini che versino in particolari situazioni di disagio fisico od in condizioni di non poter disporre di un trasporto proprio o da parte di familiari e che abbiano la necessità di recarsi presso gli ambulatori medici, infermieristici o per commissioni varie. Attualmente, risultano iscritte ed usufruiscono del servizio 16 persone. Entrambi i due punti trattati dal Consiglio, sono stati approvati all'unanimità dei presenti. Infine, l'assise ha affrontato l'approvazione definitiva della variante n. 6 al Prgc (Piano Regolatore Generale Comunale) relativa al riconoscimento dell'assetto geomorfologico ed idrogeologico di un'area posta ad ovest del centro abitato del capoluogo mediante riperimetrazione dell'area definita dal vigente Piano come "Area in edificabile ricadente in area sondabile, perimetro". La variante in questione, d'iniziativa privata, è stata proposta per l'appunto da privati per correggere alcune parti del piano geologico che faceva parte del Piano Regolatore Generale Comunale nel 2000, assegnando le giuste quote di un terreno ubicato in località Pignolis di Varmo. Questo punto all'ordine del giorno è stato approvato dalla maggioranza e dal consigliere Roberto Glorialanza, mentre le minoranze che in sede di adozione della stessa erano state favorevoli, hanno espresso il loro voto contrario a seguito di una serie di perplessità e di richieste di garanzie circa il problema del pericolo di esondazioni e della possibilità di poter costruire solo dopo un certo numero di anni. Sempre nella stessa serata, ma mezz'ora prima e nella sala consiliare del Municipio di Varmo, si è riunita invece in seduta pubblica ai sensi della Legge Regionale n. 5/2007, la Giunta Comunale per approvare in forma definitiva il Piano attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Il Gelso" che consiste in una nuova lottizzazione ad opera di privati, situata a lato della strada che collega il capoluogo Varmo al paese di Roveredo.

I nostri volontari in Abruzzo

I Friulani sanno cos'è il terremoto e ricordano i familiari sotto le macerie, i dispersi, i feriti e i crolli di luoghi cari. Quel boato assordante. Immane sciagura. Paura imminente e ansia di ulteriori scosse poi silenzio ed infine realizzazione dell'accaduto. Dopo il tremendo terremoto del 76, i Friulani anche nella disperazione hanno in qualche modo trovato la forza di reagire e questo è l'appello di chi a suo malgrado c'è già passato. Domenica notte 06 aprile alle 3.32 in Abruzzo la scossa fatale. Un disastro e la terra trema ancora. Intorno alle 6.30 del mattino di lunedì, dalla centrale operativa di Palmanova proviene la richiesta d'aiuto alla Protezione Civile di Varmo per il dopo terremoto nell'aquilano. Il coordinatore della Squadra Comunale, Gianni Rusciano e il delegato responsabile del Comune, Morano Angelo assieme ai volontari si mobilitano per l'emergenza. È un tam tam di telefonate e sms e subito le prime adesioni. Sei i volontari che rispondono positivamente alla richiesta. A Varmo il raduno è previsto alle 11.00. Verificate le risorse a disposizione i soccorritori raggiungono Palmanova con il mezzo comunale equipaggiato per questa missione. Alle 14.00 circa erano già incolonnati fra i 42 automezzi alla volta dell'Abruzzo con altri colleghi, per apportare il loro aiuto. 15 ore di lungo viaggio. Il terremoto è stato devastante e l'operato da svolgere è tanto. Autosufficienti nel loro equipaggiamento stanno allestendo tendopoli e alloggiando brandine con coperte per i terremotati. I nostri si trovano proprio nel punto focale, all'Aquila. I primi rimangono nel capoluogo fino a Pasqua e già arriva la richiesta di ulteriori turnazioni con altri compagni varmesi. Hanno vissuto e sentito direttamente le successive scosse e "la situazione dalle notizie ricevute - sottolinea Rusciano - sarebbe ancora più devastante delle immagini dei media". L'interpellato in merito, il Sindaco Graziano Vatri, anche a nome di tutta l'Amministrazione Comunale e facendosi interprete della cittadinanza da lui istituzionalmente rappresentata, desidera esprimere un sincero, sentito ringraziamento ai componenti nonché volontari della squadra di Protezione Civile di Varmo per la risposta immediata alla richiesta di soccorso e soprattutto per la professionalità e totale disponibilità dimostrate in simili difficili frangenti.

Monia Anna Andri

Il 5 per mille per il tuo comune

Il Sindaco di Varmo Graziano Vatri con l'Assessore al Bilancio Angelo Spagnol, ovviamente anche a nome dei colleghi di giunta e degli amministratori, stanno diramando in questi giorni una lettera con la quale informano i cittadini della possibilità di devolvere il 5 per mille per attività sociali svolte dal Comune. La legge finanziaria del 2009, oltre all' 8 per mille destinato alle varie confessioni religiose, ha previsto la possibilità di devolvere una quota, il 5 per mille a cui lo Stato rinuncia, per destinarla a soggetti di volontariato, onlus o per attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente.
L'Amministrazione Comunale con questa scelta potrà quindi essere messa nelle condizioni di far fronte alle nuove emergenze sociali soprattutto nella difficile congiuntura economica di portata mondiale, di migliorare ed estendere le attività sociali del Comune a favore dei giovani, degli anziani e delle persone in difficoltà.
Il Sindaco con l'Assessore invitano pertanto tutti i cittadini che siano interessati a firmare il modello Cud o il modello 730 nell'apposito spazio, in fondo a destra, dove appare la scritta: **attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente**.
Scegliere questa destinazione, concludono gli amministratori di Varmo, non costa nulla al cittadino perché l'ammontare delle tasse pagate non cambia, ma permette di destinare più soldi direttamente al proprio Comune che s'impegna sin d'ora a fornire un dettagliato rendiconto sull'utilizzo dei fondi in questione. Già nel 2006, ben 235 contribuenti decisero di destinare il 5 per mille dell'Irpef ad attività sociali da svolgere sul territorio comunale per un introito nelle casse comunali di euro 4.157,92 che è avvenuto materialmente quest'anno e, per la precisione il 5 marzo 2009, di prossimo inserimento nel bilancio corrente. Ovviamente, come già indicato a suo tempo, ciascun cittadino verrà informato con un dettagliato rendiconto sull'effettivo utilizzo di tali fondi. Poi nelle successive leggi finanziarie relative agli anni 2007 e 2008 tale possibilità non era stata prevista, mentre è ripresa come già detto nelle premesse con la finanziaria 2009.

Pedalate ecologiche tra Varmo e Camino

Il 7 giugno, 12 luglio, 9 agosto e il 20 settembre, appuntamento con la bici attraverso la natura e luoghi storici dei territori di Varmo e Camino. Si tratta di una pedalata ecologica di bassa difficoltà, adatta a tutti, anche alle famiglie. Non c'è, infatti, quota d'iscrizione per i bambini fino a tre anni. Da tre a dodici anni la quota richiesta è di 6.50 euro e di 13 per gli adulti. La durata prevista è di tre ore compreso il tempo delle soste.
L'inizio di ogni pedalata è previsto per le ore 9.00 con partenza dal parcheggio della G.R. Bike di Varmo (adiacente all'Unicredit) e ritrovo alle ore 8.30.
Percorrendo Borgo Vecchio, l'insieme di fabbricati più antichi di Varmo, si arriva alla strada Ungheresca che ricorda le devastanti incursioni degli Ungari, e poi a Madrisio, antica cittadina sede del castello Floraval e visita della Pieve matrice di Santa Radegonda. L'itinerario prosegue verso Pieve di Rosa con soste ed excursus dei siti presunti dei castelli Varmo Inferiore e Superiore e visita della chiesa matrice.
Tappa successiva è Belgrado, percorrendo l'antica via Crescentia, passando per Bugnins Vecchio e Straccis, e sosta con buffet nell' "Osterie da Mario". Si rientra a Varmo percorrendo la strada della località Levata.
Il 31 maggio, 5 luglio, 2 agosto, 13 settembre, sulle due ruote tra le ville alla scoperta della storia. Immersi nella bellezza delle "Risorgive" formate da boschi, laghetti, fiumi, incrociando cinghiali, volpi, scoiattoli, fagiani,cerbiatti, si percorrono diverse strade battute che collegano le ville seicentesche. Un tuffo nella quiete della natura e nella cultura che suscita fantasie epiche, di magia, di dame in vesti vaporose passeggiare nei vialetti di parchi magnifici. Il ritrovo è previsto verso le ore 8.30 presso il parcheggio della G.R. Bike Sas a Varmo (accanto all' Unicredit Banca) con inizio tour alle ore 9.00.Sosta nelle ville Piacentini, Giacomini, Canciani, Bacinelli, Ostruzzi-Pertoldeo, casa Pancini e porta di Levante, per concludere con villa De Gaspero-Rizzi. Poi Romans, Sterpo con villa Colloredo-Venier e visita guidata del Castello di Flambruzzo a cura del proprietario Gian Luca Badoglio (costo 5 euro).
Tappa finale ad Ariis con giro del parco di villa Otellio e buffet.
La durata del percorso è di tre ore, con difficoltà bassa. Costo: gratis da 0/3 anni, 3/12 euro 6.50, adulti euro 13.00.
Per informazioni su entrambi gli itinerari telefonare al 333.2096880. Adesioni, entro il sabato prima della pedalata, telefonando allo 0432 .778023 oppure tramite e-mail a: guidocudini@tiscali.it

Pierina Gallina

Comunicazione sisma Abruzzo

L'Amministrazione Comunale porta a conoscenza della cittadinanza che è stata avviata, come Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Assessorato alla Protezione Civile, una sottoscrizione di solidarietà per i terremotati dell'Abruzzo.
Quanti sono interessati e ritengono di aderire possono effettuare un versamento sul conto corrente aperto presso Unicredit Banca SpA, filiale di via Silvio Pellico, n. 3, 34122 Trieste, intestato a Tesoreria del Fondo regionale per la protezione civile, Codice IBAN IT50Z0200802241000003120964, Causale: Pro sisma Abruzzo.

Il Sindaco Graziano Vatri

Primavera varmese 2009

L'Amministrazione Comunale di Varmo in collaborazione con La Biblioteca Civica, il Servizio Bibliotecario del Medio Friuli, il Progetto Integrato Cultura e tutte le Associazioni, presenta un nutrito calendario di manifestazioni ed incontri di cultura, storia, informazione e sport denominato "Primavera varmese 2009". Tutti gli appuntamenti che vedranno la presenza degli autori, ad eccezione della maratona di lettura e del "Memorial calcistico", si terranno presso la Sala Consiliare del Municipio di Varmo con ingresso libero e gratuito. L'inizio è previsto per venerdì 15 maggio alle ore 20.30, con il volume di Barbara Bacchetti "Cidulas: la tradizione delle rotelle infuocate". Interverrà la dottoressa Monia Anna Andri. Infine, venerdì 22 maggio,ore 20.30 la presentazione del volume di Nino Casamento "La pietra in mezzo al mare" – Ed. Kimerik con l'Intervento della prof.ssa Donatella D'Angela e le letture a cura della maestra Liviana Toneguzzo. Domenica 24 maggio dalle ore 15.30 alle 22.30, presso i rustici splendidamente recuperati e attuale proprietà della famiglia Sandro Teghil in via G. da Pordenone n. 8/3, si svolgerà la manifestazione "Timp di lèi: maratona di lettura". Per ulteriori infomazioni basta telefonare o rivolgersi ai responsabili della Biblioteca Comunale. Infine dalle ore 8.00 alle ore 18.00 di domenica 31 maggio, conclusione di "Primavera varmese 2009" con il "Memorial Liut Patrizio e Pittoni Denis": torneo di calcio a squadre presso il Campo Sportivo, dedicato a due giovani morti tragicamente a seguito di incidenti stradali negli anni ' 90. Anche in questi casi l'ingresso è libero e gratuito.

Presentato il libro "La riviera friulana"

In un incontro davvero interessante in sala Consiliare, lo scrittore di nautica, giornalista, skipper e Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi Carlo Morandini e Daniele Damele, giornalista di Telefriuli hanno presentato, rispettivamente, il libro "La Riviera Friulana" e la situazione giovanile tra vino e comunicazione.
Introdotti dal Sindaco Graziano Vatri, i due relatori hanno incantato il pubblico con la chiarezza espositiva e le motivazioni che hanno portato ciascuno di loro a concretizzare i rispettivi impegni: la scrittura e i giovani. Carlo Morandini ha parlato del suo libro "La Riviera Friulana", zona che va dal Tagliamento all'Isonzo e racchiude Aquileia, la Annia e Latisana. Il libro, arricchito dalle splendide foto di Gianluca Baronchelli, permette di compiere un percorso ideale tra Marano, Lignano, Grado, l'Isola d'Oro, Barbana, Palmanova, Clauiano, Palazzolo scoprendone le identità, le tradizioni e, in particolare, i sapori.
"La riviera friulana" vuole colmare un silenzio comunicativo di un territorio fortemente vocato al turismo ma, purtroppo, collocato in posizione di secondo piano. La forza del libro sta nella narrazione supportata dal tragitto nitido e perforante delle immagini. Vorrebbe riuscire a portare gente in luoghi che nulla hanno da invidiare a territori lontani o esotici. Luoghi, non pezzi di terra, pieni di valori, sapori, profumi, gente speciale: quella friulana.
Il giornalista Damele ha parlato poi del mondo giovanile e della sua difficoltà di adesione al mondo adulto. Del buon senso che si rende necessario anche nel bere il vino, che pure fa bene e sviluppa la socialità, oppure nello spegnere la televisione per parlare, leggere, fare. " I giovani sono il nostro specchio – ha detto Damele – Pur con tanti strumenti di comunicazione in mano non hanno comunicazione tra loro. Noi dobbiamo occuparci del loro presente perché essi sono il nostro futuro. Se noi riuscissimo ad avere un po' di buona volontà e dire la parola "Amore" risolveremmo gran parte delle problematicità". Dal dibattito tra Damele ed il pubblico è emerso a chiare note che l'argomento avrebbe bisogno di maggiore tempo per essere sviluppato nella sua ampiezza ed urgenza sociale.

Pierina Gallina

Rive pulite 2009

Anche quest'anno si è svolta la giornata ecologica di pulizia degli alvei, organizzata dal Comune di Varmo, con il patrocinio della Provincia di Udine ed assieme alle associazioni locali della Protezione Civile, pescatori, cacciatori, gruppi Ana di Varmo e Gradiscutta, i ragazzi "Fuoritema - "Progetto Walking" e associazione "Calcio a 5". Nata nel 2004 per volontà dell'allora Assessore al Bilancio Roberto Glorialanza è divenuta un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni annuali dell'Amministrazione. Il programma prevedeva domenica 26 aprile il raduno dei partecipanti muniti di guanti di lavoro, al campo sportivo comunale di Varmo alle ore 8.00.
A fine giornata è stata offerta a tutti una pastasciutta in compagnia sempre nell'area sportiva del Campo di calcio "E. Scaini". Come ha evidenziato il Sindaco la manifestazione, oltre allo scopo per cui è stata organizzata, si prefigge di sensibilizzare quanti continuano a riversare in meravigliosi siti ambientali, qualsiasi tipo di rifiuto, incuranti delle regole del buon vivere e del rispetto.
Inoltre, Graziano Vatri ed i colleghi amministratori comunali nelle persone degli assessori Angelo Spagnol, Sara Chittaro e Gianni Ferro e dell'assessore provinciale Stefano Teghil, ringraziano quanti hanno partecipato in forma veramente numerosa, le associazioni ed i cittadini che hanno collaborato alla buona riuscita, sperando che anche nei prossimi anni l'iniziativa "Rive pulite" possa continuare con sempre maggiori adesioni.

Costituzione della Pro loco Lis Aghis a Romans

Il 24 aprile 2009 un passo importante è stato realizzato dalla comunità di Romans di Varmo con la costituzione della Pro Loco Lis Aghis. A seguito di Assemblea pubblica, nel corso della quale sono state raccolte varie proposte e offerte tutte le possibili risposte in merito alla costituzione della nuova associazione, si è deliberato di intraprendere la strada per la creazione della Pro Loco. Per la scelta del nome si è voluto fare riferimento a elementi caratterizzanti la realtà della comunità di Romans per cui, essendo presenti sul territorio numerosi corsi d'acqua che caratterizzano il paesaggio e che allo stesso tempo segnano la vita e i cambiamenti di tutto ciò che incontrano lungo il loro corso, si è deciso di usare il nome in lingua friulana Lis Aghis. La Pro Loco, che nasce ufficialmente quest'anno, può però contare anche sull'esperienza e la storia di altre due associazioni presenti a Romans di Varmo e che sono l'Unione Sportiva Romans e il Comitato Asilo Monumento ai Caduti, con il preciso impegno della stessa Pro Loco di portare avanti le finalità sociali e le iniziative che hanno contraddistinto queste due realtà che idealmente confluiscono nella nuova associazione. A solennizzare con atto pubblico la nascita di questo nuovo ente associazionistico è stato il notaio Giorgio Maraspin di Codroipo. Il primo Consiglio Direttivo è stato formato da Ivan Molinari, in qualità di Presidente, Antonella Pittoni, con il ruolo di Vice-Presidente, Simone Del Zotto, con incarico di Segretario, Albertino Scaini, Gianni De Candido, Rosanna Cucci, Liliana Molinari, Elisa Ottogalli, Davide De Candido e Alice Vernier, in qualità di consiglieri. Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato formato da Pietro Pasutti, Sergio Del Zotto e Oscar Vernier, mentre il Collegio dei Probiviri è stato composto da Maria Angela Marzaro, Giovanni Michelin e Stefano Cudini. Un prossimo passo necessario sarà la richiesta di affiliazione all'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia che ha sede a Villa Manin di Passariano. Il primo impegno ufficiale della Pro Loco sarà la realizzazione della tradizionale sagra di San Pietro che si terrà tra il 25 giugno e il 5 luglio.

Ivan Molinari

Assemblea sulle politiche sanitarie e sociali

L'Amministrazione Comunale di Varmo, in particolare il Sindaco ed il Vice, l'Assessore alle Politiche Sanitarie e Sociali, Sara Chittaro, hanno incontrato i cittadini di Varmo alla 3° assemblea pubblica che si è recentemente svolta presso la sala consiliare del Municipio per informare e discutere sui risultati ottenuti dai progetti presentati nell'Assemblea Annuale del 2008. Presenti inoltre i referenti dell'Ente e/o Associazione con cui il Comune ha istituito la collaborazione per attuare ogni singolo progetto. Ecco i risultati salienti per ogni tipologia di iniziativa.

L'introduzione anche a Varmo del servizio "Infermiere di Comunità" risponde ad un urgente bisogno da parte dei cittadini di garanzie socio-sanitarie senza ulteriori aggravi economici in situazioni di disagio e malattia.

Il servizio è stato attivato il 14 marzo 2008 con diverse funzioni, fra le quali assistenza domiciliare ed ambulatoriale, punto d'ascolto ed orientamento ai servizi sanitari e raccordo con Servizi Sociali e Medicina Generale.

Il servizio viene fornito dall'Ass. n. 4, con una presenza giornaliera a domicilio e presso l'ambulatorio infermieristico in via Roma a Varmo, di figure professionali durante la settimana. Vi accedono gli anziani e tutti quelli che hanno patologie che richiedono assistenza sanitaria. Con questo servizio si cerca di migliorare l'accessibilità all'assistenza, l'integrazione sociosanitaria, la qualità della vita ai malati cronici e familiari.

Si vuole aumentare la capacità di cura e auto-cura, l'efficienza nell'erogazione dei Servizi Territoriali e la soddisfazione dell'utente.

Dalla sua attivazione, esattamente un anno fa, molti hanno usufruito di questo importante servizio. Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale, 18 risultano essere gli assistiti con 203 prestazioni. Il Punto di ascolto ha avuto 80 contatti per informazioni su presidi e accesso ad altri Servizi come l'Rsa e per la condivisione di casi presi in carico con Medici di Medicina Generale.

Su 116 assistiti risultano 372 i prelievi. Secondo l'Assessore alle Politiche Sociali, il servizio ha visto un notevole riscontro nella cittadinanza.

È migliorata l'integrazione con i Medici di Medicina Generale e con i Servizi Sociali. A partire dal 4 agosto è attivo anche lo sportello "Progetto Ponte" rivolto prevalentemente ai cittadini stranieri residenti nel territorio comunale di Varmo. Lo sportello informativo, gestito dall'Associazione Nuovi Cittadini Onlus, intende facilitare la migliore integrazione degli immigrati nel territorio e il mantenimento della regolarità di soggiorno e lavoro offrendo accompagnamento per le procedure relative alle pratiche di soggiorno, ricongiungimento familiare, residenza; supporto per la compilazione della modulistica necessaria per i procedimenti burocratici; accoglienza e ascolto; informazioni in merito alle strutture, ai servizi, alle opportunità di sostegno e alle relative modalità di accesso; interpretariato.

Il progetto è frutto di una collaborazione fra il Comune di Varmo, la Regione Autonoma Fvg e l'Associazione Nco.

I cittadini stranieri sul territorio varmese risultano essere 3,47% della popolazione residente.

Dall'attivazione si sono rivolti a questo sportello 10 extracomunitari e 6 italiani, con un totale di 16 persone. Gli ambiti in cui i cittadini hanno richiesto supporto ed informazioni riguardano soprattutto il lavoro, le normative in fatto di immigrazione, la casa e adempimenti burocratici.

I beneficiari del servizio sono sia i cittadini stranieri, direttamente interessati, sia quei cittadini italiani che indirettamente, come ad esempio datori di lavoro o operatori in ambito sociale, chiedono delucidazioni burocratiche.

Un impegno importante nella costruzione di una società consapevole interculturale.

Monia Anna Andri

Inaugurata la "Locanda Vil di Var"

Mercoledì 22 aprile 2009 alle 19.00 presso il proprio locale sito in via A. Robbiani n. 7 a Varmo, dietro la Chiesa di S. Lorenzo, è stata inaugurata la "Locanda di Vil di Var".

I primi ospiti, arrivati alla spicciolata, sono stati catturati dal volteggio in aria di diversi paramotori multicolori.

Erano amici dei titolari venuti appositamente per l'occasione dal Sanvitese. La locanda già esternamente ha il suo fascino. Gli interni del magnifico rustico, sapientemente arredati con mobili antichi e cimeli storici insieme a diverse composizioni floreali, hanno creato un'accogliente benvenuto. Al discorso inaugurale con la presenza di numerosi amici, la titolare Francesca Ben Vin è parsa giustamente emozionata. Il Sindaco Graziano Vatri, a nome dell'amministrazione comunale e dei presenti, la vice Sara Chittaro e l'Assessore Provinciale StefanoTeghil, han portato i saluti ufficiali. Con un sentito Padre Nostro invece il parroco di Ariis, don Adolfo Pittuello, ha benedetto il locale e i presenti. È seguito il rituale brindisi e i titolari hanno offerto un ricco buffet.

Al tramonto la festa si è trasferita in un giardino fiorito di glicine, gerani, calle, viole e rose. Sulle note di una chitarra e di una fisarmonica l'atmosfera è stata ancor più gioiosa.

Con un calice di buon vino rosso e con sullo sfondo l'imponenza del maestoso campanile in lontananza, fra il verde delle frasche, la serata è serenamente volata. La titolare Francesca e Diego con la loro locanda intendono perseguire un nuovo percorso eno-gastronomico. Non solo semplice trattoria ma anche enoteca e cucina tipica friulana con degustazione di prosciutto crudo. Per informazioni rivolgersi al recapito telefonico: 0432.823614 o al sito Internet: www.vildivar.it.

Monia Anna Andri

PERAULE DI VITE: Veglait

"Veglait, parcè che no saveis in ce zornade che il vuestri Signôr al rivarà" (Mt 24,42)
Âstu mai fat câs cemût che par solit no tu vivis la vite, ma tu la strissinis in spiete di un " dopo " ch'al vares di rivâ cul "biel"? Il fat al è che un "dopo-biel" al à di rivâ, ma nol è chel che tu tu ti spietis. Un divin istint ti puarte a spietâ cualchidun o alc che al puedi dâti sodisfazion. E tu pensis magari al dì di fieste, o al timp libar, o a un incuintri particolâr.... Ma passâts chescj, no tu restis content, almancul no dal dut. E tu torni a cjapâ il to tran-tran di une vite no vivude cun convinzion, simpri in spiete. La veretât e je che , tra lis robis ch'a componin ancje la tô vite, an'd'è une che nissun al pues svuincâ, al è l'incuintri a tu par tu cul Signôr ch'al ven.. Chest al è il "biel" che tu cence savê tu bramis, parcè che tu sês fat par la felicitât. E la plene felicitât al pues dâtile dome lui.E Gjesù, cognossint trop che tu e jo o sin vuarps in cheste ricercje, ve' che nus vise:

"Veglait, parcè che no saveis in ce zornade che il vuestri Signôr al rivarà"
Veglait. Stait atents. Stait sveâts.
Parcè che di tantis robis no tu sês sigûr al mont, ma di une no tu puedis vê dubis: che une dì tu âs di murî.E chest pal cristian al vûl dî presentâsi devant di Crist ch'al ven.
Al pues stâi che ancje tu tu sedis come i plui ch'a dismentein apueste la muart. Tu âs pôre di chel moment e tu vivis come se no esistès. Tu dîsis cun la tô vite , cul inlidrisâti simpri plui in jê : la muart mi fâs tremâ, palacuâl no je. Invecit chel moment al vignarà. Parcè che Crist al ven par sigûr.

"Veglait, parcè che no saveis in ce zornade che il vuestri Signôr al rivarà"
Cun chestis peraulis Gjesù al intint la sô vignude te ultime dì. Come ch'al è lât sù in Cîl fra i Apuestui, cussì al tornarà. Ma chestis peraulis a vuelin dî ancje la vignude dal Signôr ae fin de vite di ogni om. Da rest, cuant che l'om al mûr, par lui il mont al è finît.
E stant che no tu sâs se Crist al ven vuê, usgnot, doman, o fra un an o plui, tu âs di stâ in vuaite. Propit come chei ch'a stan sveâts parcè ch'a san ch'a vignaran i laris a disvuedâ la lôr cjase, ma no san l'ore.E, se Gjesù al ven, al vûl dî che cheste vite e je di passaç. E s'e je cussì, invecit di no dâi valôr, tu âs di dâi la plui grande impuartance. Tu âs di preparâti a chel incuintri cuntune vite degne...

"Veglait, parcè che no saveis in ce zornade che il vuestri Signôr al rivarà"
Par sigûr al covente che ancje tu tu stedis in vuaite. La tô vite no je dome un pacjific lâ di ats. E je ancje une lote. E lis plui variis tentazions , come chês sessuâls, chês de vanitât, dal tacâsi ai bêçs, de violence, a son i tiei prin nemîs. Se tu stâts simpri in vuaite, no tu ti lassarâr cjatâ impreparât.
Ma al sta in vuaite ben chel ch'al ame. Al è dal amôr stâ in vuaite.
Cuant che si vûl ben a une persone, il cûr al sta in vuiate spietantle, e ogni minût ch'al passe cence di jê al è par jê. Cussì e fâs une nuvice amorose cuant ch'e fature, o a prepare ce ch'al covente pal sô nuviç che nol è: e fâs ogni robe par lui. E cuant ch'al rive, intal so legri saludâ al è dut il lavôr de zornade.
Cussì e fâs une mame, cuant che polse un moment intant ch'e assist il so frut malât. E duâr, ma il so cûr al vegle.
Cussì al fâs chel ch'al ame Gjesù. Al fâs dut in funzion di lui, ch'al incuintre intes semplicis manifestazions de sô volontât in ogni moment, e ch'al incuintrarà inte zornade che lui al vignarà. Al è il 3 di novembar 1947. Si siere a Santa Maria , intal sud dal Brasîl, un incuintri spirituâl di 250 zovins; la majorance e ven de citât di Pelotas. La prime coriere, cun cuarantecinc personis, e partìs: tant cjantâ, tante gjonde, tant amôr a Gjesù. Un cert moment dal viaç des frutatis a disin insieme il Rosari cui misteris dolorôs e a domandin a la Madone la fedeltât a Dio, fin a la muart.
Intune curve, par un guast mecanic, la coriere e cole intun buron di une cincuantine di metros, rabaltantsi tre voltis. A morin sîs frutatis.
Une sorevivude e dîs: "O ài viodût la muart di dongje ma no ài vût pôre parcè che Dio al jere lì".
Un'altre:" Cuant che mi soi necuarte ch'o podevi movimi, framieç des lamieris, o ài cjalât il cîl stelât e, genoglade fra i cuarps des mês compagnis, o ài preât. Dio al jere lì dongje di nô..." Il pari di Carmen Regjine, une des vitimis, al à contât che spes sô fie e diseve: "Al è biel murî, papà, si va a stâ insieme cun Gjesù".

"Veglait, parcè che no saveis in ce zornade che il vuestri Signôr al rivarà"
Lis zovinis di Pelotas, parcè ch'a amavin, a stavin in vuaite, e cuant che il Signôr al è vignût i son ladis incuintri cun gjonde.

Chiara Lubich
(Traduzion di Franca Mainardis)

Da lis bandis di Tarcint

Alore un me amì di Tarcint, che no si dîs il so non parvie che par furlan nol è biel, al jentre ta l'ostarie di Gjino a Biliris e al cjate dentri Teo ch'al fevelave cun Cide e cun Pieri, siei amîs. Si sente cun lôr che i proferissin un tai e a scomencin a discori insieme dal plui e dal mancul. *A di un pont, Teo che ducj a san ch'al è paron di un "Ape" e che ancje al fâs naulis (*trasporti*) ator, al jeve impins e al dîs che lui al va te cocjete, ch'al à une strache intor che mai.* "O ai puartât siet sacs di blave a mulin a Cjassà, po cinc sacs di ciment in Vergon.." "Ju à puartâts la tô "Ape" e no tu" i dîs Cide. "Furbo!" al dîs Teo; "E cjamâ e discjamâ?" "Tu varessis di cjoli une "Ape" ribaltabil" al dîs l'amì di Tarcint che nol cognòs dal dut l'ativitât e la storie di Teo come trasportadôr. "Lui, le à za ribaltabil" i rispuint Gjino a chel amì di Tarcint. "Infati" al zonte, "chê ch'al à cumò le à za vude ribaltade trê voltis in mancul di trê mês: une volte a Biliris, une seconde volte a Daprât e une tierce su la strade di Luvinâ a Tresesin, tal fossâl."

dal Strolic 1979 **(g.m.)**

Arigo Maur

Arigo, classe 1922, al ere il buteghêr di Cjanus. Oltre a jessi un galantòn, al ere un tipo alegri che al faseve simpri da li batudis spiritosis.
In cuant a chistu particolâr a erin di chei che a zevin in buteghe pì cun l'intenziòn di fa une cjacarade cun lui che par bevi. Di burlòn ch'al ere ogni tant al cjapave un sachèt di cjarte, senze che nessun a lu viodess, a lu sglonfave e dopo batinlu fra li mans a lu faseve scopià cun une grande tonade e cun grant scatûr dai presìns.
Arigo al è just ricuardalu come il prin autôr di racons sul paiis di Cjanus tant che jò il lu definìs no "un pioniêr" ma "il pioniêr".
Cualchi siò racont al risulte publicât sui libris da "La Bassa". Il siò scrivi al ere bièl, imediât, simpri cun une sane vene di umorismo tant che al ere impussibil finì di lei un siò racont sense ve il sorîs su la bocje. Al scriveve esaltànt li tradiziòns e scrivint su situaziòns particolaris che a capitavin ta la quotidianitât dal paiis, usànt encje i vêrs nons da li personis ma sense mai ufindi nissùn.
A mi vèn incjomò di ridi pensant a un siò racont su un pursìt muàrt d'infàrt che a i ere vignût a cause dal rumòr che a faseve la prime trebie di Cjanus. E par completà la so opere al à scatât sentenars di fotografiis che a sòn une testimonianse uniche da la vite dal paiis. Grazie a lui, înt semplice, religjositât di une volte, vecjus, frùs, paesagjos, vedudis dal paiis che a no esistin pì, l'amare fin da la nostre vecje glesiùte, e chistu dome par fa cualchi esempli, a àn cjatât un spazi ta la nostre storie, e l'archivio fotografic che al à lassât, che cumò al è gelosamentri custodît da la so femine Argie e dai fis, al restarà un patrimoni par li futuris generaziòns.
Une mostre cun part da lis fotografiis di Arigo a è stade organizade, cun grant sucèss, durânt la fieste dal Perdòn dal 2001. Arigo, grazie di côr par se che i ti às fat. Pâs a la to anime!

Antonio Beltrame
Cjanùs, zenâr 2005

Buffalo Bill a Udin!!!

Propite cussì. Ai 12 di Mai dal 1906, cu la sô compagnie, Buffalo Bill al fasè il prin dai doi spetacui che al veve programât di fâ a Udin. Grandonone e jere la curiositât di viodi dal vêr chest famosissim personagjo. Cualchi zornade prime a jerin rivâts a Udin nuie mancul che cuatri trenos speciâi di 51 vagons cun dute la robe e lis bestiis dal circo. Un vagon al jere tressât pa la stampe di un so gjornâl e dai avîs par la publicitât di butâ fûr pai spetacui. Par podê dâ acet a dute la robe, al personâl e ai artiscj al è stât doprât il cjamp militâr di Planis. In chê volte Udin al veve 40.000 abitants e fintremai 20.000 a son stâts i spietadôrs e a son stâts tirâts sù 70.000 francs, une cifre astronomiche par chei timps! Ducj a àn spietât, plens di emozion, il moment cuant ch'al vignì fûr Buffalo Bill cul so cjapiel di cow-boy, il so cjaval blanc, cu la jache cu lis piniis: robe di insumiâsi! Nol jere dome un mît, alore. William Frederick Cod al jere il so non vêr. Nassût in Iowa tai Stâts Unîts dal 1846, al murì dal 1917 e la sô tombe e je a Lookout Mountain, tal Colorado. Al fasè putrops lavôrs. No i smecave masse di lâ a scuele e cussì al scomençà a fâ il mandrian. Al gambiâ po lavôr e al fasè il corier par ditis di spedizion. Intant da la guere civîl merecane al fasè il ricognidôr e si batè cuintri da la sclavitût. Al cirì di jentrâ po in tancj afârs leâts cu la concuiste al West: compre-vendite di cjamps, speculazions ediliziis, costruzion di feroviis. Al fo ancje cjaçadôr di bufai. La sô smicje e jere innomenade (*famosa*), forsit ancje un pôc ingrandide: a contin che al vedi copât passe 4.000 bufai in 18 mês! E di chest al vignì il so sorenon di Buffalo Bill (Bill, e je la scurtadure (*abbreviazione*, di William). Intal 1883 al metè sù, insiemit cun altris, il circo "*Wild West Circus*" e al zirà pa l'Americhe e ancje in Europe. Il spetacul al previodeve, a un ciert pont, la simulazion di une bataie cuintri dai Indians (e il realtât al veve scombatût cuintri di lôr, i Cheyenne) e di lui ch'al rivave a sbaraià ducj i aversaris cu la sô smicje. A la fin si ritirà in campagne a tirâ sù bestiis.

Gotart Mitri

Disegni nuovi nel cielo

Sfrecciano tricolori lassù
libero volo d'ali con la scia
Rivolto (Codroipo Ud) a testa in giù
e veder più chiara forse (?)
la terra da lassù
per familiari disegni mai visti
che propongo
con nuov'esigenze
di fantasia
nell'etica reale
a rielaborare
acrobatich'emozioni
che m'han riempito
gli occhi di campagna
fin da piccolina,
grazie a chi
ci ricama il cielo
con matite
a motori
e inventare
poesia forte volante

1/5/2009
Milvia Zanon